



RELAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE GRUPPO 2015





“Sustainability
is about ecology,
economy and equity”

Ralph Bicknese



SOMMARIO

Messaggio del Presidente	pag. 06
Messaggio del Direttore Generale Gruppo	pag. 08

1. COMPANY OVERVIEW

I numeri	pag. 10
Guala Closures Group nel Mondo	pag. 12
Mission and Values	pag. 14
La Nostra Storia	pag. 16
Processi Produttivi	pag. 18
Tecnologie	pag. 20
I Prodotti	pag. 22
I Mercati	pag. 28
La Governance	pag. 30
I Dati Economici	pag. 34

2. LA NUOVA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020

Il Processo di Elaborazione e Strumenti	pag. 36
Il Green Board	pag. 38
La Mappa Stakeholder	pag. 40
Le Politiche	pag. 42
Gli Strumenti	pag. 43
I Sistemi di Gestione	pag. 44
Il Controllo della Filiera e il Rapporto con i Clienti	pag. 46
La Comunicazione Interna	pag. 48

3. INDICATORI E OBIETTIVI

Guala Closures Gruppo Indicatori, Obiettivi, Risultati	
Gli Indicatori	pag. 52
Indicatori Ambientali Gruppo	
Le Emissioni di CO ₂	pag. 56
I Consumi Energetici	pag. 57
I Rifiuti	pag. 58
Le Materie Prime	pag. 59
Il Consumo Idrico	pag. 60
La Gestione Ambientale	pag. 61
Indicatori Sociali Gruppo	
Salute e Sicurezza sul lavoro	pag. 64
Formazione e Miglioramento Continuo	pag. 65
La Diversità	pag. 66
Indicatori Economici Gruppo	
L'Efficienza Produttiva	pag. 70
L'Innovazione	pag. 71
La Soddisfazione dei Clienti	pag. 72
Tabella Indicatori e Obiettivi Gruppo 2016-2020	pag. 74

4. LA STRATEGIA DI COMPENSAZIONE

I Progetti di Compensazione delle Emissioni di Gas Serra	
I Gas Climalteranti	pag. 77
L'Importanza di Misurare	pag. 78
La Compensazione delle Emissioni di CO ₂	pag. 80
2011-2015	pag. 82
I Progetti di Rifeorestazione	

5. GUALA CLOSURES NEL MONDO

Plants Overview	
Introduzione	pag. 89
Argentina	pag. 90
Australia	pag. 92
Brasile	pag. 94
Bulgaria	pag. 96
Cina	pag. 97
Colombia	pag. 98
India	pag. 100
Messico	pag. 102
Nuova Zelanda	pag. 104
Polonia	pag. 106
Regno Unito	pag. 108
Spagna	pag. 110
Sud Africa	pag. 112
Ucraina	pag. 114
USA	pag. 116
Italia	pag. 118

6. SINTESI 2011-2015

Tabelle Riassuntive e Commenti	
Risultati Finali Programma 2011-2015	pag. 122
Conclusioni	pag. 126

7. STANDARD DI RIFERIMENTO E GLOSSARIO

Tabella Parametri GRI-G4	pag. 128
Glossario	pag. 132





Marco Giovannini
Chairman & Chief Executive Officer

Cinque anni fa, nella prima Relazione pubblicata da Guala Closures, comunicavo la decisione di impegnare il Gruppo in favore dello sviluppo sostenibile.

Il nostro obiettivo era di rafforzare e sviluppare la nostra leadership internazionale nel mercato delle chiusure, investendo nell'eccellenza dei nostri prodotti, nell'innovazione e nel capitale umano, integrando nei nostri processi e nella nostra cultura la dimensione fondamentale dell'attenzione all'ambiente.

Ci siamo posti degli obiettivi ambientali, sociali ed economici da raggiungere entro il 2015 e i risultati sono molto soddisfacenti.

Abbiamo già fatto tanto ma dobbiamo fare molto di più per mantenere la nostra leadership e continuare a crescere in modo sempre più virtuoso e responsabile.

Il nuovo programma quinquennale che presentiamo in questa Relazione coinvolge, ora, in questo viaggio alla continua ricerca dell'eccellenza, tutto il Gruppo.

4.000 persone che con determinazione e passione costruiscono il proprio presente e il proprio futuro, a cui va il mio più vivo ringraziamento.

Ad maiora semper!

OBIETTIVI GRUPPO
2020

5 OBIETTIVI
ECONOMICI

4 OBIETTIVI
SOCIALI

12 OBIETTIVI
AMBIENTALI



Franco Bove
Group Chief Operating Officer

Con questa quinta Relazione chiudiamo il nostro primo Programma di Sostenibilità e presentiamo il nuovo Programma 2016-2020.

In queste pagine (pag. 122 a 126) troverete i risultati finali del Programma 2011-2015, **molto positivi** sia per il raggiungimento degli obiettivi ma anche per le **“Best Practices”** che ci eravamo prefissati di implementare e per la diffusione di una **cultura interna** della sostenibilità.

Ma in questa Relazione vogliamo parlare soprattutto del futuro, dando spazio a tutto il Gruppo.

Nel 2011, definimmo 12 indicatori e 23 obiettivi, considerando prevalentemente il perimetro Italia (10 indicatori su 12), ma con l'obiettivo della sua estensione internazionale.

Il processo d'internazionalizzazione delle politiche di sostenibilità è stato infatti già avviato nel 2014 con la condivisione a livello globale di due obiettivi strategici di grande importanza:

- il **calcolo dell'impronta di carbonio**, secondo il **GHG Protocol**, della totalità dei siti produttivi Guala Closures (dati Scope I-II 2014-2015, certificati da Bureau Veritas),
- l'implementazione di nuovi **KPIs mensili ambientali e sociali**, quali i **consumi energetici**, i **rifiuti prodotti**, il **prelievo idrico**, gli **infortuni** e il **welfare**.

In quel periodo, abbiamo inoltre sviluppato un **sistema di gestione** e di **misurazione** olistico ed efficace dei nostri KPIs “sostenibili”, mettendo a disposizione di tutte le filiali degli efficaci strumenti di Management.

Questi KPIs e i dati raccolti per gli anni **2014** e **2015** sono oggi alla base del Programma di Sostenibilità 2016-2020, definito a livello di tutto il Gruppo.

Per elaborarlo, abbiamo avviato un **processo di coinvolgimento** e di **consultazione** dei nostri principali

Stakeholders, sia locali che internazionali, e applicheremo, a partire dalla prossima Relazione, lo standard **GRI-G4**.

I 21 obiettivi, illustrati nelle pagine 52 a 75, sono stati determinati, da un lato tenendo in considerazione l'esperienza maturata nei primi cinque anni, e dall'altro adattando alcuni indicatori al contesto internazionale. Costituiscono il livello minimo da raggiungere e potranno essere revisionati nel corso del Programma.

Tra gli obiettivi ambientali, consideriamo di fondamentale importanza quelli relativi alle **emissioni di CO₂**, ai **consumi energetici** e ai **rifiuti**.

Puntiamo alla certificazione ambientale **ISO 14001** e a quella sulla sicurezza alimentare **ISO 22000** per tutti gli stabilimenti del Gruppo.

I fattori di successo saranno quelli che abbiamo applicato in questi anni (vedi Video Best Practices): coinvolgimento del **Management** e dei **dipendenti**, definizione di **obiettivi quantificati e misurabili**, **formazione** e **comunicazione interna** e, naturalmente, la **Relazione annuale** che renderà delle attività e dei risultati in modo trasparente e ufficiale.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno contribuito al successo del primo Programma di Sostenibilità e alla realizzazione di questo Rapporto, e per rivolgere l'invito a tutte le persone del mondo Guala Closures, in tutti i paesi, a impegnarsi a fare bene e nel modo più sostenibile possibile il proprio lavoro. Coinvolgendo e sensibilizzando anche i **nostri Clienti e Partner fornitori**.

Solo così riusciremo a garantire lunga vita alla nostra azienda e a raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci aspettano.



COMPANY OVERVIEW
I NUMERI



Rete commerciale
in più di **100** Paesi



520,5 mln
Fatturato 2015



14 mld
Chiusure vendute
nel 2015



19 Paesi
26 Stabilimenti



**GUALA CLOSURES
GRUPPO**

Dati aggiornati al **31 Dicembre 2015**

Più di **80** Brevetti



3.996
Dipendenti nel mondo



5 Centri di
ricerca e sviluppo



6 Categorie
di prodotti



COMPANY OVERVIEW

GUALA CLOSURES GROUP NEL MONDO

GCL Holdings S.C.A.

Europa **Lussemburgo** Head Quarter Holding

Produzione **Chiusure**

Europa

- Italia** Basaluzzo • Magenta
Spinetta Marengo • Termoli
- Bulgaria** Kazanlak
- Polonia** Wloclawek
- Regno Unito** Broomhill • Kirkintilloch
- Spagna** Jerez de la Frontera • Olerdola
- Ucraina** Sumy

Nord America **California** Fairfield

Sud America

- Argentina** Chivilcoy
- Brasile** Sao Paolo
- Cile** Santiago de Chile
- Colombia** Bogotà
- Messico** San José Iturbide

Oceania

- Australia** Acacia Ridge • Braybrook
- Nuova Zelanda** Auckland

Asia

- Cina** Beijing
- India** Ahmedabad • Daman • Goa

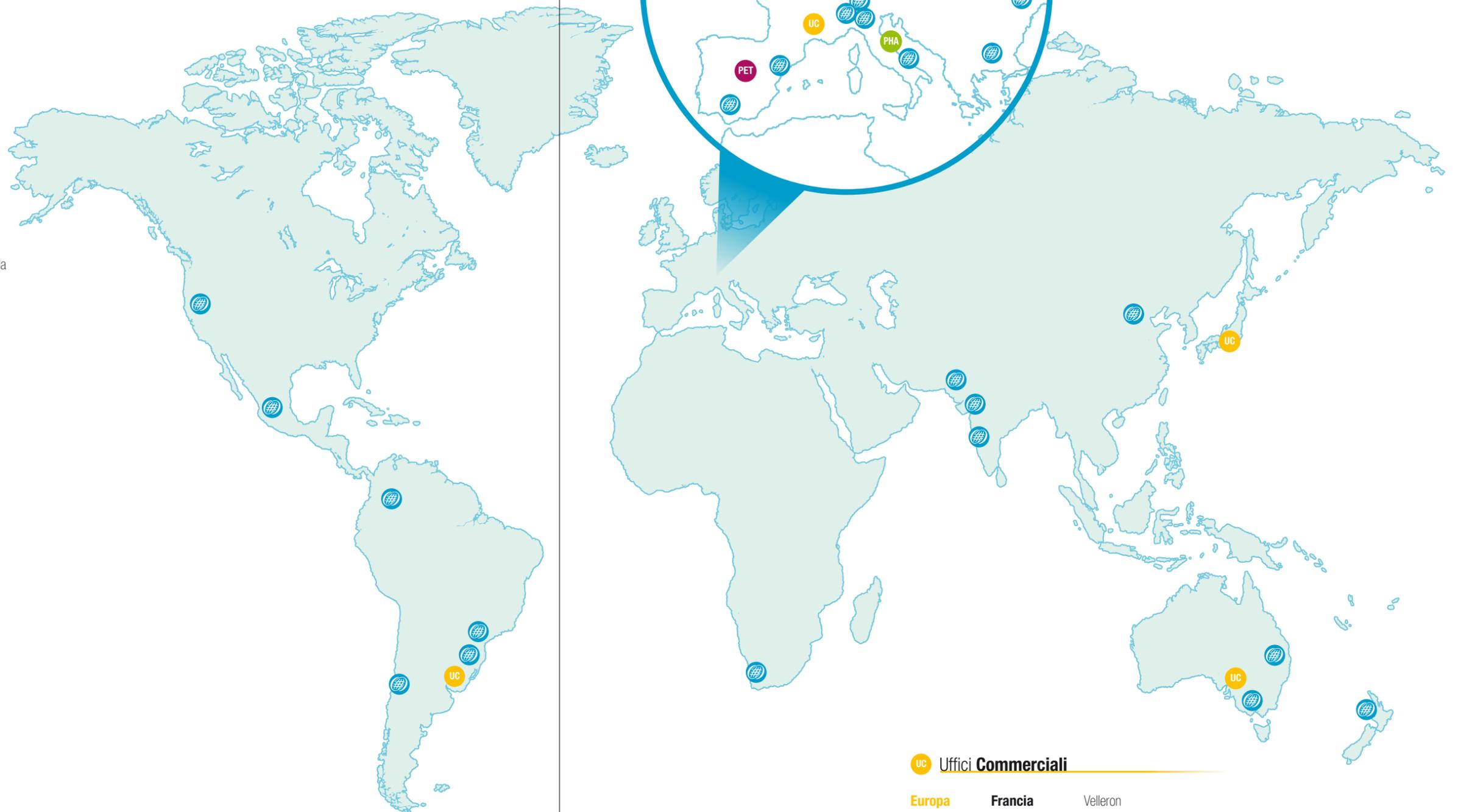
Africa **Sud Africa** Cape Town

Produzione **FARMA**

Europa **Italia** Vasto

Produzione **PET**

Europa **Spagna** Alcalà de Henares



Uffici **Commerciali**

Europa **Francia** Velleron
Sud America **Argentina** Buenos Aires
Oceania **Australia** North Adelaide
Asia **Giappone** Tokyo

ECCELLENZA,
INNOVAZIONE,
SOSTENIBILITÀ



Realizziamo chiusure in grado di **proteggere** e **valorizzare** i prodotti dei nostri Clienti.

Sviluppiamo costantemente **ricerca, innovazione** e **qualità** per anticipare le attese del mercato e le aspettative di partner e Clienti.

Abbiamo conquistato una **leadership internazionale** che continuiamo a sviluppare grazie alla nostra **visione** e alla salvaguardia della qualità e della sicurezza dei prodotti a vantaggio di consumatori e produttori. Salvaguardia garantita dalle nostre chiusure anticontraffazione.

Perseguiamo la nostra mission applicando una politica di **responsabilità** nei confronti degli stakeholder e attraverso la realizzazione di azioni concrete ispirate ai **valori di:**

Partner **Trasparenza** Vantaggi Eccellenza Consumatori
Salvaguardia Produttori **Professionalità** Mercato
Mission **Difesa e benessere dell'ambiente**
Prodotti Stakeholder Azioni
Clienti **Difesa e benessere sociale**
Marchio **delle risorse umane** Sicurezza
e delle comunità nelle quali opera
Valori Chiusure Sviluppo
Passione Anticontraffazione Confronto



"Protect your quality. Create your value"

COMPANY OVERVIEW
LA NOSTRA STORIA È INIZIATA NEL 1954



Fondazione di Guala
per la produzione di componenti plastici



Marco Giovannini assume la guida dell'azienda



Nasce Guala Closures Group che viene rilevata da **investitori privati**.



Nasce la **Divisione Alluminio**

Costituzione di Guala Closures North America Inc. per la commercializzazione di prodotti sul mercato statunitense e canadese

Guala Closures viene quotata in borsa:
22 Novembre 2005



Inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo con sede a **Spinetta Marengo**



Nasce la divisione Farma con sede a **Vasto**



Si festeggiano i **15 anni** del **Gruppo Guala Closures** e i **60 anni** di **attività** del **Gruppo Guala**



GCG in mostra a **Expo Milano**



Apertura del **Guala Closures DESIGN STUDIO Italia** a **Basaluzzo**

1954

1960

1998

2000

2003

2004

2005

2006

2007

2008

2009

2010/11

2012

2014

2015

...→

Nascono i **primi modelli brevettati** di chiusure **anti-riempimento**



Dopo Spagna, Messico, Brasile, Colombia e India, continua l'espansione internazionale in **Argentina, Cina, Russia**

Realizzazione di un nuovo impianto produttivo in **Messico**

Acquisizione di Global Cap SpA. Guala Closures Group raggiunge quota **21 stabilimenti** nel mondo

Apertura nuovi uffici commerciali in **Nord America e Francia**, e nuovi stabilimenti produttivi in **Nuova Zelanda e Australia**

Acquisizione stabilimento **Technologia Closures** in **Ucraina**
Guala Closures esce dal mercato **azionario italiano**

Espansione in Europa orientale: Guala Closures acquisisce **Danik e DGS** in **Bulgaria e Polonia**
Acquisizione **Metalprint a Magenta** (Italia), stabilimento per sgrassaggio, taglio e litografia dell'alluminio

Acquisizione di **Metal Closures Industries** in **Sud Africa**



Inaugurazione a **Fairfield**, in California del **primo stabilimento produttivo** con l'avveniristico **Design Studio**

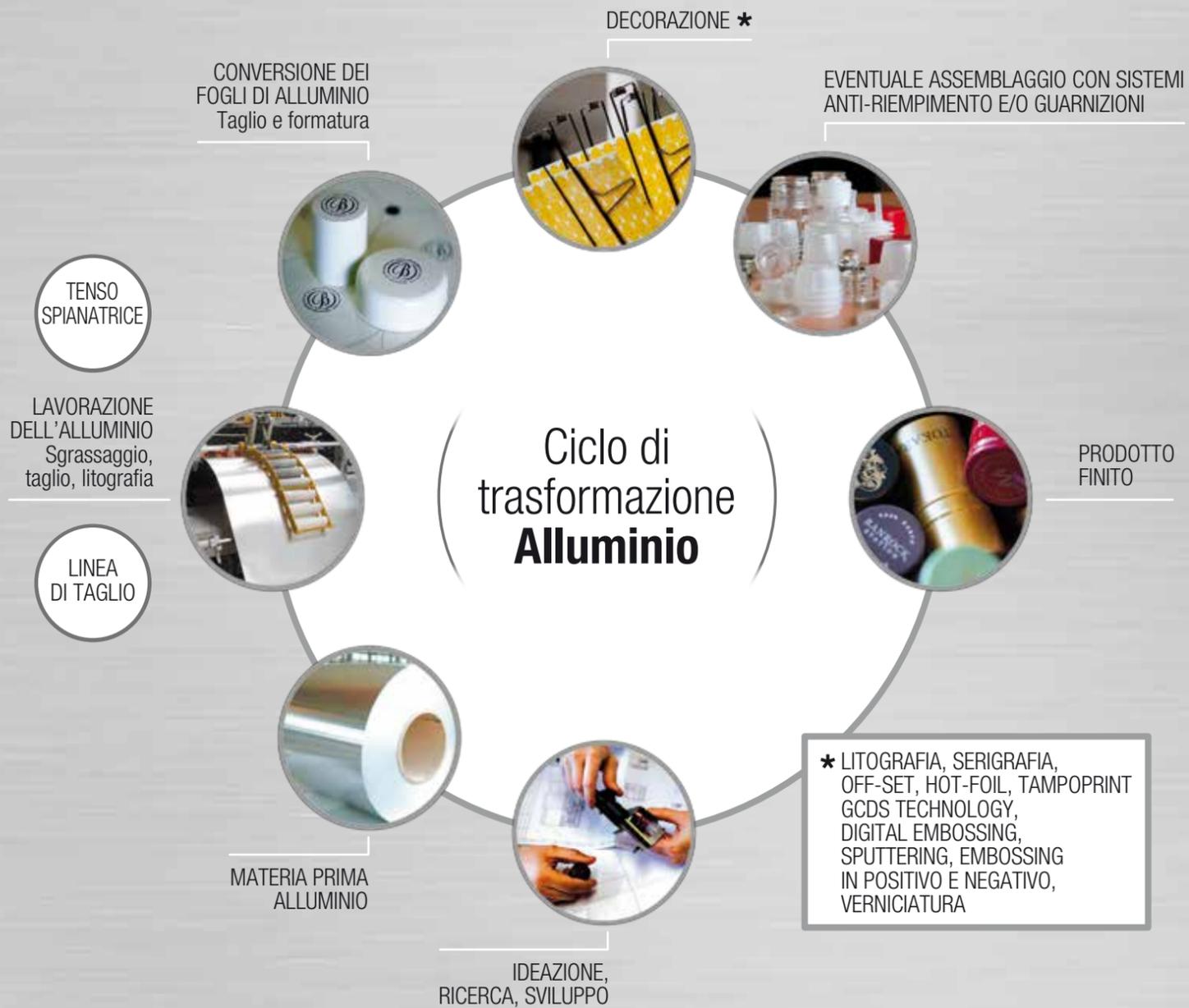
Nuovi uffici e **HQ** in **Lussemburgo**

Apertura di un nuovo sito a **Santiago de Chile**



COMPANY OVERVIEW
PROCESSI PRODUTTIVI

Guala Closures è leader del mercato nella produzione di chiusure, con **oltre 14 Miliardi** di unità prodotte all'anno. I **due principali processi di trasformazione** adottati da Guala Closures si distinguono in base alla materia prima utilizzata: **Alluminio** e **Plastica**.



Da tali processi nascono tre macro categorie di chiusure: **Safety, Roll On** e **Luxury**. Sempre più spesso i due processi produttivi sono combinati per ottenere il massimo delle potenzialità di entrambe.



COMPANY OVERVIEW TECNOLOGIE

Il Gruppo investe in **tecnologie e processi all'avanguardia** sia dal punto di vista della qualità che dal punto di vista ambientale.

Lo stabilimento di Magenta



Lo stabilimento italiano di Magenta riveste un ruolo importante per la produzione di chiusure in alluminio in quanto approvvigiona da solo il **56%** dei fogli di alluminio impiegati ogni anno dall'intero Gruppo: **in 5,5 giornate lavorative alla settimana è infatti in grado di tagliare 15.000 tonnellate di alluminio all'anno.**



Lo stabilimento applica la tecnologia più all'avanguardia disponibile sul mercato per il **pretrattamento dei coil di Alluminio** ed è quindi in grado di realizzare fogli di altissima qualità trattati **senza l'utilizzo di cromo.**

Allo stesso tempo, Magenta impiega un sistema di **recupero e neutralizzazione degli acidi di sgrassaggio**, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale di questa linea di processo (rifiuti, consumo d'acqua ed energia).

Divisione Ricerca, Design & Innovazione



La divisione "Ricerca, Design & Innovazione" del Gruppo sta lavorando per realizzare un **sistema di automazione flessibile**, pensato in particolare per le piccole forniture per le quali non ha senso adottare una linea di produzione apposita.

La logica è quella di permettere, tramite piccole e rapide modifiche, alla linea di produzione automatica flessibile di adattarsi a diverse esigenze produttive, ottimizzando così costi e tempi di produzione e garantendo anche vantaggi ambientali in termini di: minor spazio impiegato, minori consumi, un più basso turnover di macchine e quindi un conseguente minor impiego di materie prime.

Nel 2016, verrà realizzato il prototipo del nuovo sistema di automazione flessibile.



L'ottimizzazione del processo di verniciatura



Negli ultimi anni, il Gruppo ha investito nell'**ottimizzazione del processo di verniciatura "sputtering"** mettendo a punto un sistema in grado di concentrare significativamente il flusso di vernice erogata tramite spruzzo per la decorazione delle chiusure in plastica (e anche in alluminio). In questo modo, oltre ad aumentare la precisione dello spruzzo si è **diminuito lo spreco di vernice** e il suo rilascio nell'atmosfera.



Allo stesso tempo, si è lavorato per **ridurre la concentrazione di solvente presente nelle vernici.** Attualmente il nuovo processo di verniciatura è in fase di implementazione.

Oltre quelle già esistenti, nel **2015** sono partite **3 nuove linee di produzione in Messico, in Italia e in Ucraina.** L'obiettivo di Guala Closures è quello di fare in modo che, progressivamente, tutti gli stabilimenti del Gruppo che eseguono questo tipo di lavorazione adottino presto il nuovo processo di verniciatura.

Design Studio



Guala Closures
**DESIGN
STUDIO**
ITALIA

La **tecnologia GCDS**, messa a punto dagli ingegneri di Guala Closures, combina tecniche di **stampa digitale, tecnologia plasma e UV** per l'applicazione di colori, loghi e grafiche personalizzabili alle chiusure in alluminio. È la prima volta che tale tecnologia viene applicata a **superfici cilindriche e sagomate.**

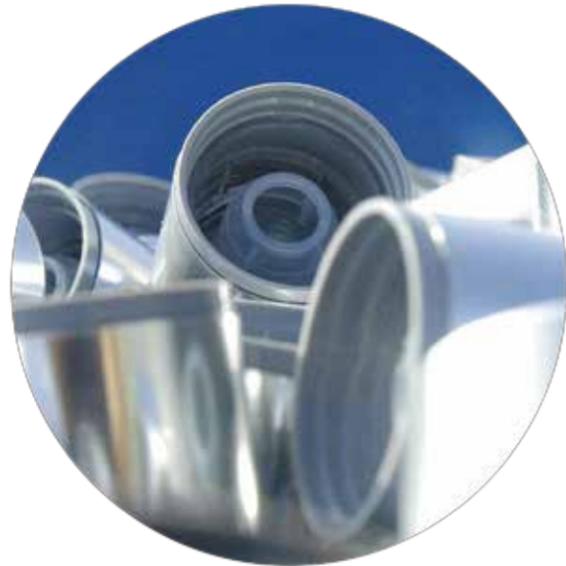
Questo tipo di lavorazione si adatta perfettamente alla produzione di lotti di qualsiasi dimensione, anche **solo di 1.000 unità**, rispondendo così alle esigenze dei piccoli produttori di vino e/o ai clienti che richiedono piccole produzioni dedicate a eventi particolari o edizioni speciali, minimizzando i costi e massimizzando le possibilità di personalizzare il prodotto.

Il primo impianto dotato di tecnologia Design Studio è stato inaugurato a **Fairfield in California** nel 2014. Dal 2015, il Design Studio è approdato anche in **Italia** grazie all'installazione di una macchina di stampa digitale nell'impianto di **Basaluzzo.**

COMPANY OVERVIEW I PRODOTTI



Chiusure Safety



Le chiusure di sicurezza di Guala Closures rispondono al sempre più diffuso problema della contraffazione delle bevande.

Questo fenomeno illegale interessa tutti i Paesi del mondo, e consiste nel **rabbocco e sostituzione del prodotto originale**. Oltre a causare un danno economico e di immagine alle aziende, rappresenta soprattutto un serio rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori.

Leader mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza, Guala Closures può vantare un know how consolidato grazie alla continua ricerca di nuove soluzioni e tecnologie, adatte a:

Impedire il rabbocco delle bottiglie con prodotti contraffatti:
SISTEMI ANTI RIEMPIMENTO

Assicurare l'**ANCORAGGIO** della chiusura alla bottiglia:
SISTEMI DI TAPPATURA (a pressione, ad avvitamento o a rullatura)

Individuare l'eventuale avvenuta apertura della bottiglia:
SISTEMI TAMPER-EVIDENT E SMART PACKAGING

SISTEMI ANTI RIEMPIMENTO

Un insieme di dispositivi e valvole interne più o meno complessi impediscono il rabbocco della bottiglia e la sostituzione del prodotto.



SISTEMI DI TAPPATURA

Garantiscono l'**ANCORAGGIO** della chiusura alla bottiglia.

Rullatura o "Roll-on"

Fissaggio della chiusura garantito da rulli girevoli che piegano un componente della chiusura sotto una baga della bottiglia.

A pressione o "Snap-on"

Fissaggio della chiusura tramite pressione verticale.

Avvitamento o "Screw-on"

Fissaggio della chiusura garantito tramite avvitamento.

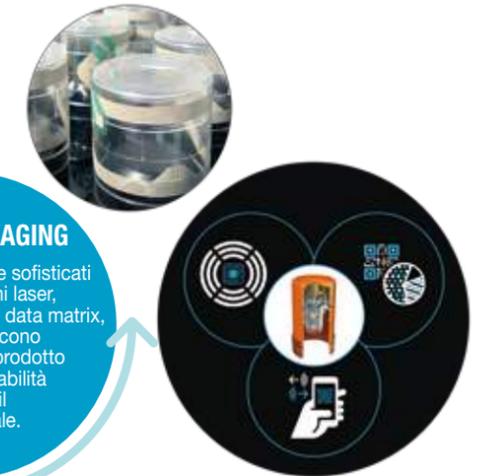
SISTEMI TAMPER-EVIDENT

Diversi tipi di sistemi Tamper-Evident permettono di individuare l'eventuale avvenuta apertura della bottiglia.



SMART PACKAGING

Sistemi altamente sofisticati come applicazioni laser, microchip, codici data matrix, RFID, NFC forniscono informazioni sul prodotto e sulla sua tracciabilità interagendo con il consumatore finale.



NOVITÀ 2015

CHIUSURA "BIKINI"

Bikini è una chiusura in plastica composta da due pezzi, disponibile in versione OP (open pourer) o NR (non refillable) con sistema in-bore e dotata di Tamper Evident. Bikini si presta particolarmente alla personalizzazione: i due pezzi che la compongono, infatti possono essere realizzati in colori diversi e la finitura può essere lucida o opaca, anche metallizzata. Particolarmente interessante è la traforatura di testa che permette di intravedere il sottotappo e "giocare" con i diversi effetti cromatici dei due componenti.



NOVITÀ 2015

CHIUSURA "SUNRISE"

Il sistema Tamper Evident a strappo permette al consumatore di interagire con la chiusura, e allo stesso tempo di controllare l'eventuale manomissione della bottiglia. Inoltre, per evitare il rabbocco con altri liquidi, la chiusura Sunrise è dotata di una valvola interna. La chiusura è anche caratterizzata da un design accattivante, ottenuto grazie all'applicazione di tecniche come hot foil e serigrafia sulla testa e sulla parte laterale della chiusura.



Design intelligente e sostenibile

Nella produzione di chiusure di sicurezza per clienti che commercializzano gli stessi prodotti in diverse aree geografiche, bisogna spesso tenere in considerazione i diversi livelli di sicurezza richiesti dalle normative locali in tema di **anticontraffazione**. Guala Closures propone design in grado di adattarsi facilmente, con l'aggiunta di pochi componenti, anche ai mercati ad alta protezione, in modo che non sia necessario variare il tipo di bottiglia impiegato né, tantomeno, le macchine di produzione utilizzate per i diversi modelli, con evidenti **vantaggi economici e ambientali**.





Chiusure Roll On*



Numero uno al Mondo, Guala Closures produce circa **8,6 Miliardi** di chiusure in alluminio all'anno: dalle più semplici chiusure a vite alle più complesse dotate di componenti in diversi materiali e con particolari caratteristiche estetiche o di sicurezza.

L'azienda offre prodotti personalizzabili con le più avanzate tecniche di decorazioni quali: **litografia**, **hot-foil**, **punzonatura in rilievo** o **in negativo** che permettono di coniugare **design**, **alta qualità** e **innovazione**.

La riciclabilità dell'alluminio

L'alluminio è un materiale che presenta ottime caratteristiche di **qualità** e **sostenibilità**: da un lato, permette di conservare e proteggere al meglio il contenuto della bottiglia, preservandone il gusto, l'aroma e la qualità, e dall'altro risulta anche più pratico per la conservazione del prodotto dopo la prima apertura.

Allo stesso tempo, l'alluminio è un materiale che può essere **riciclato all'infinito** senza **nessuna perdita di qualità e funzionalità** e i relativi processi di riciclo richiedono circa **il 95% di energia in meno** rispetto alla sua produzione primaria.

Già oggi, le percentuali di recupero e riciclaggio dell'alluminio in Europa si attestano a un livello medio del 45% ma, a seconda dei sistemi locali di raccolta, trattamento e riciclaggio dei rifiuti possono raggiungere picchi dell'85%.

In molti Paesi l'alluminio viene raccolto insieme al vetro, dato che spesso i due materiali vengono utilizzati contemporaneamente in diverse soluzioni di packaging (ad esempio in bottiglie di vino, vasetti di marmellata, etc.).

Poi, in un secondo momento vengono separati e destinati ai relativi processi di riciclo.

* o Chiusure **Standard**



Wine Developers

Sotto il marchio di Wine Developers, Guala Closures propone un'offerta globale che comprende la più ampia gamma di **chiusure per il vino**, un'infinita possibilità di **decorazioni** e un **nuovo trio di liners** a **OTR** (tasso di trasmissione dell'ossigeno) controllato per una maggiore qualità, performance e sostenibilità.

I **nuovi liners** sono già stati adottati da alcuni clienti francesi che si sono dimostrati molto soddisfatti dalle prestazioni.



Guala Closures propone chiusure in grado di rispondere alle differenti esigenze di permeabilità all'ossigeno, garantendo così la desiderata evoluzione di ciascuna tipologia di vino dopo l'imbottigliamento.

La qualità della produzione della nuova gamma di liners è garantita dalle materie prime, completamente tracciabili e approvate dall'**Unione Europea** e dalla **Food and Drug Administration** americana.

Attraverso Wine Developers, si propone un approccio **eco responsabile** grazie alla sostituzione dello **stagno** con l'**alluminio**, materiale a **elevata riciclabilità**.

Per scoprire tutti i vantaggi delle chiusure a vite in alluminio:

www.winedevelopers.com



Chiusure **Luxury***



Guala Closures è un punto di riferimento mondiale per la produzione di chiusure premium per i prodotti di fascia alta come whisky, vodka, tequila, grandi etichette di vini etc.

Tutto questo grazie all'impiego di tecniche di decorazione innovative con effetti metallizzati e alla costante ricerca sui materiali.

Guala Closures si distingue per essere prima di tutto **partner dei propri Clienti** nell'ideazione e nella realizzazione dei loro progetti, accompagnandoli passo passo e mettendo loro a disposizione soluzioni, materiali e tecniche di ultima generazione.

NOVITÀ 2015

"EFFETTI MATERICI"

In linea con gli ultimi trend in fatto di decorazione, anche Guala Closures ha voluto ricreare l'illusione di materiali naturali per le sue chiusure.



Da questo concept nasce la nuova chiusura "effetto marmo" per Johnnie Walker XR che, sfruttando particolari masterbach (granuli in materiale plastico) e le diverse temperature di fusione della plastica, permette di ottenere pezzi unici dal grande impatto estetico. La chiusura combina a questa particolare finitura anche uno stemma metallizzato, realizzato con plastica appesantita, che conferisce ancor più valore al prodotto finito.

NOVITÀ 2015

"3D EMBOSING"

Innovativo sistema di stampa che coniuga la flessibilità della stampa digitale con l'alto valore aggiunto della metallizzazione sputtering.



È possibile decorare chiusure di garanzia in plastica e alluminio con un effetto tattile di embossing e una finitura metallica lucida o opaca. Tramite una prima macchina di stampa vengono ink-jet depositati strati di inchiostro sui pezzi da decorare che sono successivamente polimerizzati tramite luce UV. Questi strati conferiscono alle superfici una texture tridimensionale che può essere personalizzata in base alle richieste del cliente. In un modulo successivo, viene depositato sui pezzi uno strato di metallo di pochi nanometri, sufficiente però a conferire la finitura "a specchio". Infine, viene applicata una vernice a finire a spruzzo per conferire resistenza meccanica e durata nel tempo alla decorazione. Questo sistema ha permesso di coniugare la produzione di pezzi con un alto impatto estetico e decorativo con tecnologie a basso impatto ambientale e costi contenuti.

* o Chiusure **Decorative**



Lo "Sputtering"



Grazie alla tecnologia altovuoto e alla bassissima temperatura di processo richiesta, lo **"sputtering"** risulta essere oggi il più **innovativo e pulito** sistema di metallizzazione delle chiusure in plastica e in alluminio esistente sul mercato.

Infatti, oltre a consentire una maggiore qualità del film depositato, un ottimo controllo di processo con elevata ripetibilità e un'eccellente adesione del film al substrato, presenta anche significativi vantaggi ambientali in quanto garantisce depositi metallici **privi di nichel e cromo** e un utilizzo estremamente efficiente dei materiali di rivestimento.



Il vostro partner da 60 anni

COMPANY OVERVIEW I MERCATI

I prodotti di Guala Closures sono realizzati e distribuiti in tutto il mondo coprendo 6 segmenti di mercato: **Superalcolici, Vino, Acqua e bevande, Olio e Aceto, PET, Pharma.**

Le quote percentuali riportate si riferiscono al fatturato del Gruppo 2015.

Il totale riportato è pari al **97,4%** cui si aggiunge il **2,6%** sotto la voce "Altri ricavi".

64,4%

SUPERALCOLICI

Molteplici modelli di chiusure personalizzabili che, attraverso sofisticate tecnologie anti contraffazione e anti adulterazione del prodotto, proteggono l'immagine del brand e la salute dei consumatori.



www.savethespirits.com

18,5%

VINO

Chiusure a vite che garantiscono le migliori condizioni di evoluzione di ciascuna tipologia di vino nel tempo. Possono includere liners dedicati che permettono diversi gradi di permeabilità all'ossigeno e infinite possibilità di decorazione.



www.winedevelopers.com
www.savethewines.com



OLIO E ACETO

Chiusure lunghe o corte in plastica e/o alluminio, che permettono un perfetto versamento. Sono disponibili con sigillo anti manomissione e sistemi di valvole che evitano il contagio e il rabbocco del prodotto.



2,0%

www.salvaolio.com

10,3%

ACQUA, BEVANDE E ALTRI MERCATI

Chiusure in alluminio per bevande imbottigliate in vetro, gassose e non, succhi di frutta e analcolici, con sistemi di chiusura generici o "tamper evident" che ne evidenziano l'avvenuta apertura.



1,6%

PHARMA

Prodotti per il settore farmaceutico e cosmetico che spaziano dalle capsule a leva in alluminio ai tappi in gomma, flaconcini monodose e flaconi in PET.



www.pharma-trade.it

0,6%

PET

Contenitori in PET personalizzabili in varie forme, volumi e colorazioni come bottiglie, flaconi, sagome, barattoli, fiaschi e miniature per i più svariati settori, ai quali vengono applicate le più rigorose misure di controllo.



COMPANY OVERVIEW
LA GOVERNANCE



Guala Closures Iberica S.A.
100% SPAGNA

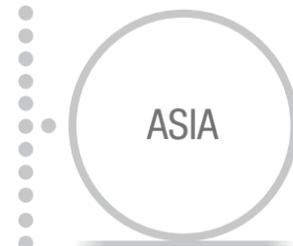
Guala Closures Bulgaria A.D.
70% BULGARIA

Guala Closures Ukraine LLC
70% UCRAINA

Guala Closures UK Ltd
100% GRAN BRETAGNA

Guala Closures Tools A.D.
70% BULGARIA

Guala Closures DGS Poland S.A.
70% POLONIA



Beijing Guala Closures Ltd
100% CINA

Guala Closures (India) Pvt Ltd
95% INDIA

Guala Closures Japan KK
100% GIAPPONE



Guala Closures New Zealand Ltd
100% NUOVA ZELANDA

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd
100% AUSTRALIA

Guala Closures Australia Pty Ltd
100% AUSTRALIA



Guala Closures Argentina S.A.
98,38% ARGENTINA

Guala Closures do Brasil Ltda
100% BRASILE

Guala Closures Chile SpA
100% CILE

Guala Closures de Colombia Ltda
93,2% COLOMBIA

Guala Closures Mexico S.A. de C.V.
100% MESSICO

Guala Closures Servicios Mexico S.A. de C.V.
100% MESSICO



Guala Closures North America Inc
100% STATI UNITI

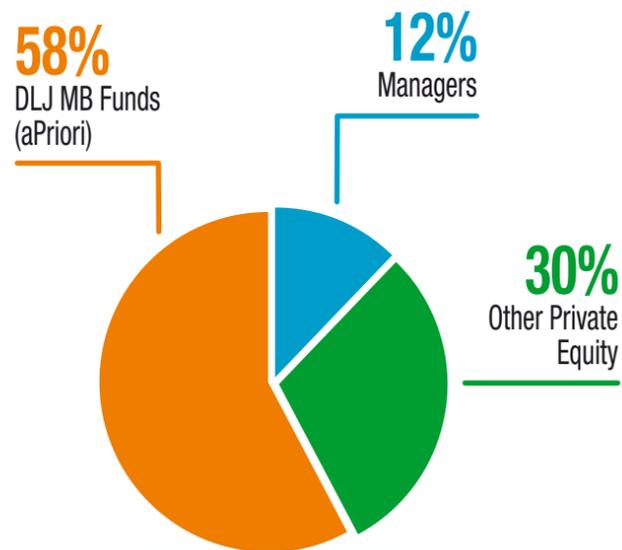


Guala Closures South Africa Pty Ltd
100% SUD AFRICA

ASSETTO PROPRIETARIO

- HOLDING GRUPPO
- SOCIETÀ OPERATIVE GRUPPO
- UFFICI DI RAPPRESENTANZA





L'Assetto proprietario

A dicembre 2015 la **GCL Holdings S.C.A.** è posseduta (direttamente ed indirettamente) per l'**11,7%** dai manager del Gruppo e per il resto da tre importanti istituti finanziari.

GCL Holdings S.C.A. controlla la società per azioni **Guala Closures S.p.A.**, che a sua volta controlla interamente la **Pharma Trade S.r.l.** e la **Guala Closures International B.V.** con sede in Olanda.

Guala Closures International B.V., a sua volta, è la holding che controlla tutte le altre società facenti parte del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di **GCL Holdings S.C.A.** ha il compito di gestire la società e di individuare gli indirizzi strategici ed organizzativi del Gruppo, nonché verificare l'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento del Gruppo. Il Consiglio è composto da **11 membri** rappresentativi degli azionisti della società (e indirettamente del Gruppo) e all'interno dello stesso l'**Ing. Marco Giovannini** è stato nominato quale **CEO** e rappresenta pertanto il vertice del Gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti

L'**Assemblea dei Soci**, ordinaria e straordinaria, viene convocata dal Consiglio di Amministrazione. Il suo compito è nominare e approvare l'operato degli amministratori.

L'**Assemblea Ordinaria** si riunisce, perlomeno annualmente, per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea viene convocata, inoltre, per deliberare su tutte le altre materie specificamente riservate dalla legge o dallo statuto all'organo stesso, quali ad esempio **modifiche statutarie, aumenti di capitale**, ecc.



SI RIUNISCE
OGNI
MESE

Il Comitato per la Remunerazione

Il suo compito è di proporre al Consiglio di Amministrazione la **politica di remunerazione** e le **funzioni direttive** relative alle società del Gruppo. È costituito da **3 membri**.

Il Comitato di Internal Audit

Ha il compito di definire le **linee guida** del **sistema di controllo interno** del Gruppo e verificarne l'implementazione. È costituito da **4 membri**.

Il Comitato esecutivo COMEX

Si riunisce ogni mese e ha il compito di analizzare l'andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È composto dal **CEO**, **COO** e **CFO** del Gruppo e dai **Dirigenti delle principali funzioni** di rilievo del Gruppo (Corporate Secretary, Marketing, Risorse Umane, Amministrazione e Finanza, Controllo di Gestione, Direzione Tecnica, R&D, Acquisti, Vendite). Vengono inoltre periodicamente invitati anche i **General Manager** delle società facenti parte del Gruppo. Ognuna delle società controllate è costituita **nel rispetto delle leggi nazionali locali**.

Il ruolo del Country Manager Gruppo

Ognuna delle società controllate da Guala Closures International è costituita nel rispetto delle leggi nazionali locali. Generalmente, per ognuno dei Paesi in cui opera, Guala Closures possiede una società che gestisce gli stabilimenti locali.

Tra i Dirigenti è **identificato un Country Manager** che si relaziona con il Gruppo.



COMPANY OVERVIEW I DATI ECONOMICI

Il fatturato

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo ha realizzato ricavi netti per **520,5 milioni** di euro, **+ 6,7%** rispetto all'esercizio 2014, nonostante l'apprezzamento dell'Euro verso le principali valute con cui opera.

A tassi di cambio costanti rispetto all'anno precedente, i ricavi netti sarebbero stati pari a 530,9 milioni, ovvero l'**8,8%** in più rispetto al 2014, dovuti all'ulteriore penetrazione delle chiusure di sicurezza e alla costante transizione dai tappi di sughero ai tappi in alluminio per bottiglie di vino.

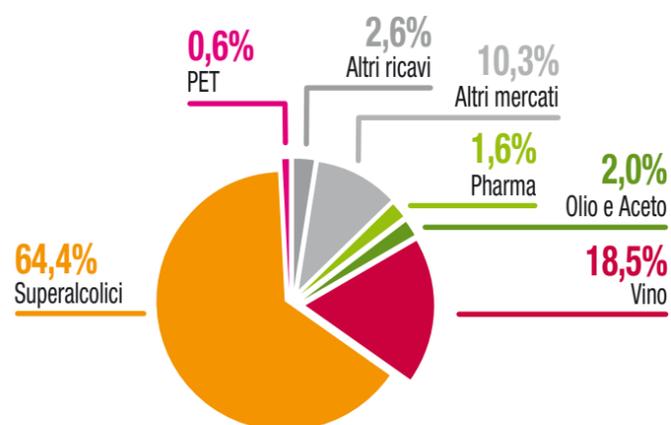


Fatturato per mercato di sbocco 2015

Il mercato dei superalcolici e del vino rappresentano più dell'80% del fatturato del Gruppo.

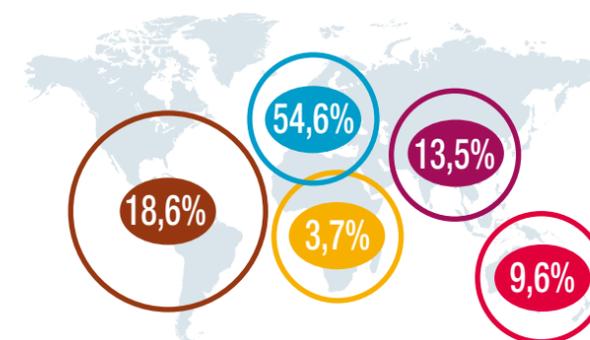
Il bilancio consolidato del Gruppo è liberamente consultabile al seguente link:

<http://www.gcl-holdings.lu/investor-relations/2015>



Fatturato per area geografica 2015

Il mercato europeo resta il mercato principale di Guala Closures in base al sito di produzione.



EUROPA	54,6%
AMERICA LATINA E NORD AMERICA	18,6%
ASIA	13,5%
OCEANIA	9,6%
AFRICA	3,7%

Fatturato per prodotto 2015

CHIUSURE DI SICUREZZA	44,8%
CHIUSURE STANDARD (ROLL ON)	28,9%
CHIUSURE PER VINO	18,5%
CHIUSURE DECORATIVE (LUXURY)	3,0%
ALTRE	2,6%
CHIUSURE PHARMA	1,6%
PET	0,6%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio **2015**, al fine di sostenere la crescita futura, il Gruppo ha effettuato investimenti netti (al netto dei debiti per investimenti) per **22,6 milioni di euro** (33,5 milioni nel 2014).

I maggiori investimenti del Gruppo dell'esercizio si riferiscono a **Italia, Polonia, India, Ucraina, Cina e Messico**.

Nello specifico, nel **2015**, i principali investimenti sono stati effettuati per la **tecnologia sputtering** in **Italia, Ucraina e Messico**, per l'aumento di capacità produttiva in India, per la sicurezza degli stabilimenti e per nuovi progetti in diversi paesi.

Certificazione di bilancio

I dati economici complessivi sono mostrati nel bilancio consolidato del Gruppo.

Il **bilancio è certificato da KPMG**, che ne verifica i contenuti e ne attesta la conformità agli **International Financial Reporting Standards**.



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 PROCESSO DI ELABORAZIONE E STRUMENTI



Il Processo di Elaborazione

Il primo Programma di Sostenibilità elaborato da Guala Closures si è concluso nel 2015 con risultati più che soddisfacenti: **18 obiettivi raggiunti**, di cui **4 parzialmente**, **1 sospeso**, **2 eliminati** e **2 non realizzati**, sui 23 originariamente identificati.

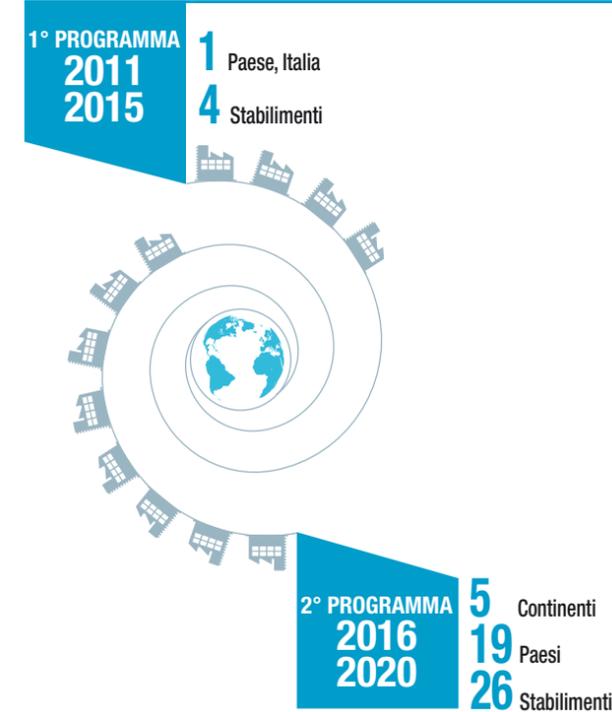
I **23 obiettivi** iniziali relativi a **12 macro-obiettivi economici, sociali e ambientali** riguardavano il perimetro Italia del Gruppo, a eccezione degli obiettivi economici "Innovazione" e "Soddisfazione dei Clienti", misurati sin dal 2011 sul perimetro mondo.

Ora si apre una nuova fase, quella dell'applicazione e diffusione dei **valori della sostenibilità ambientale e sociale** all'intero Guala Closures Group, tramite l'elaborazione di un nuovo Programma di Sostenibilità relativo al quinquennio **2016-2020** e la fissazione di **nuovi obiettivi** da raggiungere a **livello globale**.

Guala Closures ha finora documentato lo stato di avanzamento del Programma pubblicando, annualmente, una Relazione di Sostenibilità elaborata secondo lo **standard internazionale GRI** (Global Reporting Initiative) nella versione 3.1 in vigore nel 2011, anno della prima edizione della Relazione.

Dato che ora, coerentemente con l'elaborazione della nuova Strategia di Sostenibilità con perimetro mondo, anche le attività di reporting dovranno riguardare tutto il Gruppo, si è colta l'occasione per iniziare il percorso di transizione verso la nuova versione dello standard GRI, **la versione GRI-G4**, che verrà adottata dall'anno prossimo.

A tale scopo, si sono intraprese una serie di attività volte al coinvolgimento diretto dei principali Stakeholder di Guala Closures:



Il **coinvolgimento degli Stakeholder si è rivelato indispensabile** anche per l'identificazione dei nuovi obiettivi da raggiungere con il Programma di Sostenibilità 2016-2020.

Da un lato, infatti, si è tenuto conto degli indicatori elencati dallo standard GRI-G4 ma, dall'altro, delle nuove circostanze e/o esigenze particolari emergenti dal **nuovo perimetro di rendicontazione esteso a tutto il Gruppo**.

Il Programma di Sostenibilità 2016-2020 **coinvolge quindi i 26 stabilimenti del Gruppo, distribuiti in 19 Paesi in 5 Continenti diversi**.

Gli strumenti di implementazione del nuovo Programma di Sostenibilità 2016-2020

Il percorso di implementazione del nuovo Programma di Sostenibilità richiederà il coordinamento e lo sviluppo di numerose attività che ora dovranno essere gestite a livello centrale, in relazione a tutte le imprese facenti capo al Gruppo Guala Closures.

A tal fine, sono stati messi a punto **alcuni strumenti** che si renderanno **indispensabili** per il raggiungimento di tutti gli **obiettivi di sostenibilità** fissati per il **2020**:



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 IL GREEN BOARD

Il Green Board

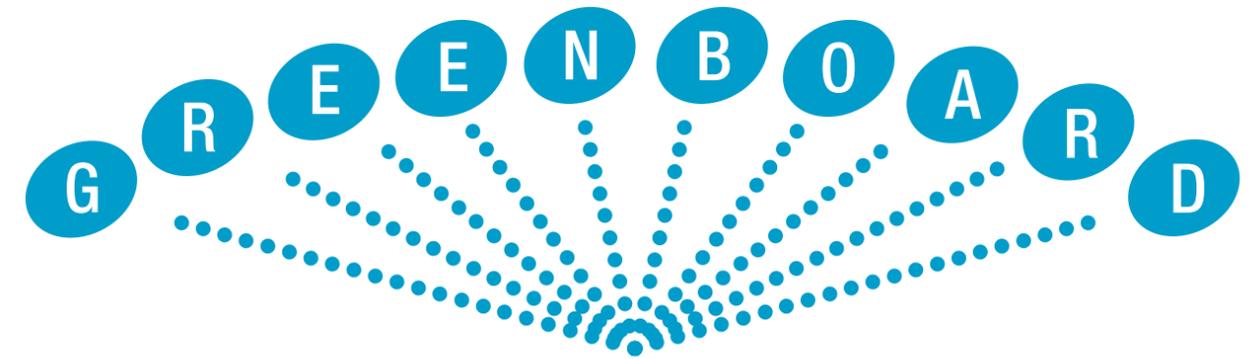
Il primo passo per garantire un'efficace implementazione della nuova Strategia di Sostenibilità è stato quello di costituire un organismo interno al Gruppo che presieda a tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.

Nel 2015, è stato istituito il **"Green Board"**, composto dai vertici dirigenziali delle funzioni aziendali chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal **Programma di Sostenibilità 2016-2020**.

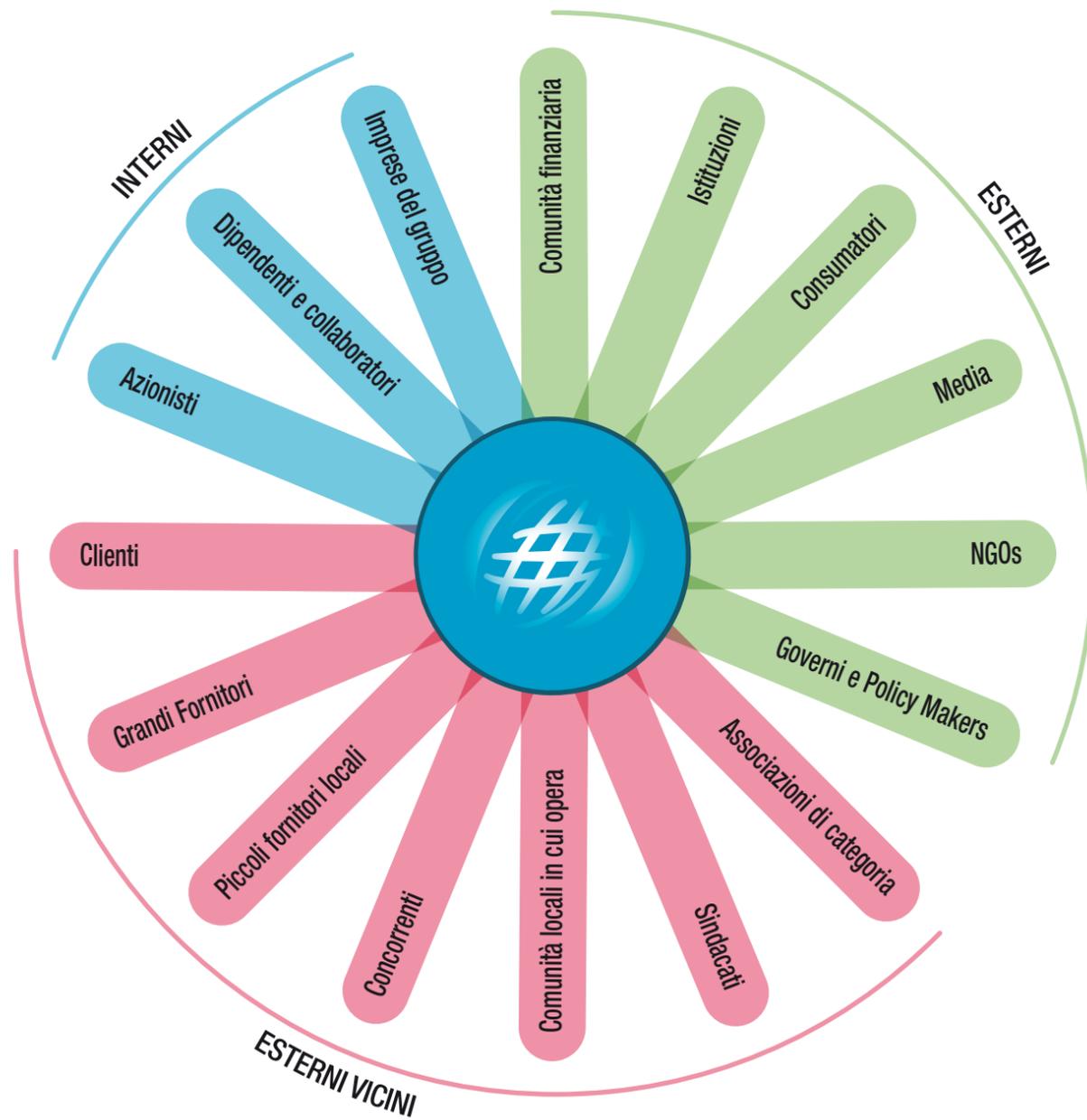


I compiti del Green Board

Il Green Board si riunisce mensilmente e svolge i seguenti compiti:



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Il dialogo con le imprese del Gruppo

Per una miglior comprensione delle principali istanze **economiche, sociali e ambientali** delle realtà in cui Guala Closures opera in tutto il mondo, è necessario coinvolgere i **Country Manager** nel processo di confronto e raccolta dati dagli Stakeholders locali: dai Governi ai dipendenti, dai piccoli fornitori alle comunità locali.

Guala Closures ha quindi intrapreso un processo di **coinvolgimento** dei **Country Manager** nella raccolta dati attraverso l'invio di un questionario teso principalmente a raccogliere informazioni su:

I loro personali interessi e aspettative in qualità di Stakeholder interni del Gruppo in quanto Country Manager

I principali interessi e aspettative dei loro Stakeholder locali: dipendenti, Autorità, fornitori, clienti, ONG, ecc.

L'esistenza di particolari istanze sociali e/o ambientali riscontrate nelle comunità locali in cui operano

I progetti, le iniziative o le attività sociali e/o ambientali, realizzati in ogni Paese o stabilimento e i loro risultati

Eventuali progetti sociali e/o ambientali che si stanno programmando per il futuro

Il **risultati della survey** condotta sono al momento in fase di elaborazione e costituiranno un prezioso elemento per l'affinamento della **Strategia di Sostenibilità**.



Le Politiche del Gruppo

Guala Closures Group ha da tempo adottato delle politiche interne relative ad Ambiente, Qualità e Sicurezza.

Il **Programma di Sostenibilità 2016-2020** costituisce l'occasione per promuovere e applicare sempre più efficacemente tali politiche di cui riportiamo qui di seguito i principi e valori fondamentali.



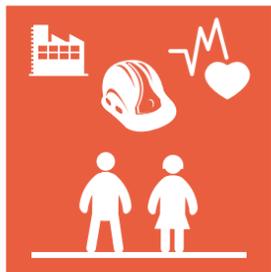
Politica per l'Ambiente

- Valutare, monitorare e controllare gli impatti ambientali.
- Accrescere la consapevolezza e il coinvolgimento di tutti nella salvaguardia ambientale.
- Sviluppare l'innovazione ecosostenibile dei prodotti e dei processi.
- Ridurre i consumi e ottimizzare i processi.



Politica per la Qualità

- Anticipare e rispondere alle aspettative dei nostri Clienti.
- Realizzare prodotti sempre all'avanguardia nel contrastare efficacemente il fenomeno della contraffazione.
- Perseguire il miglioramento continuo della qualità, dei costi e dell'efficienza.
- Garantire il fermo rispetto di leggi e regolamenti, procedure e politiche aziendali adottate.



Politica per la Sicurezza

- Minimizzare i rischi per tutelare l'integrità della salute e del benessere dei propri dipendenti.
- Prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.
- Diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza.
- Promuovere comportamenti responsabili.



Politica per la Sicurezza Alimentare

- Garantire igiene e sicurezza alimentare dei prodotti e dei processi.
- Coinvolgere i fornitori per garantire l'igiene e la salubrità del prodotto.
- Trasmettere obiettivi e informazioni sull'igiene dei prodotti.



Gli strumenti di misurazione

Per migliorare le proprie performance e raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di Sostenibilità, è necessario prima di tutto misurarle. In tutti gli stabilimenti del Gruppo viene quindi promosso e applicato un approccio standardizzato alla raccolta ed elaborazione dei dati attraverso **procedure** e **sistemi di gestione** comuni.

In particolare, il Gruppo impiega sia sistemi che strumenti di gestione, come l'applicazione degli standard **ISO** o come il **software TEA** che consente una raccolta e valutazione periodica degli **impatti ambientali** anche in termini di **carbon footprint**.

L'evoluzione del Tool "TEA" (Tool for Environmental Analysis)

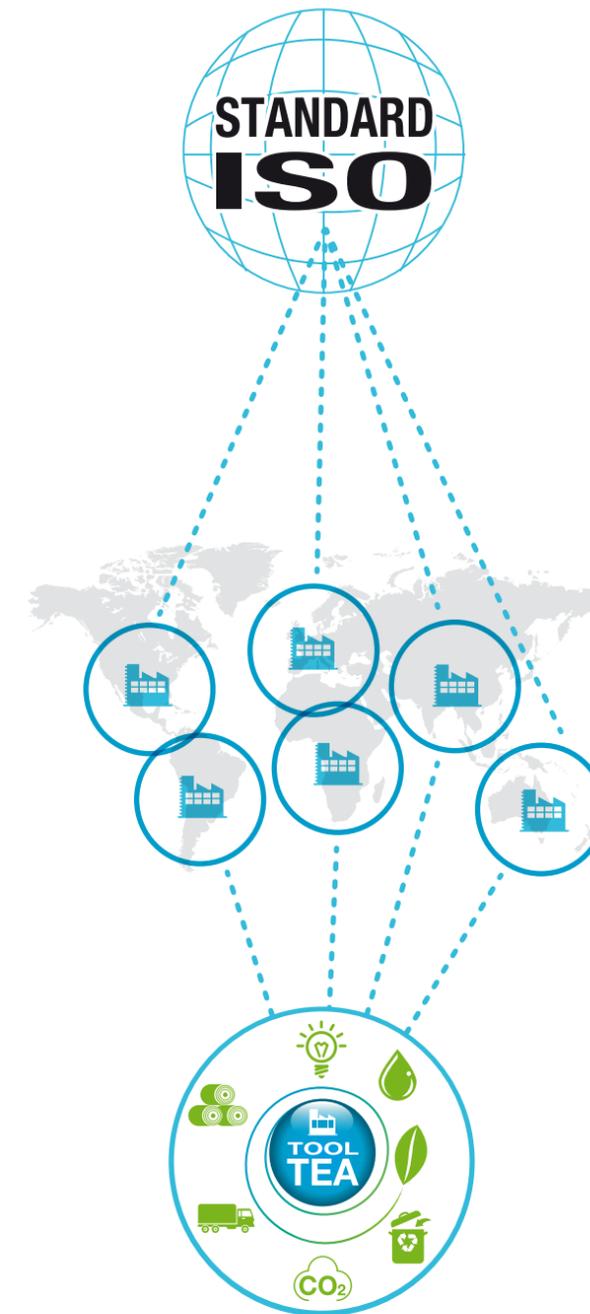
Il tool "TEA" permette di raccogliere e analizzare i dati relativi agli **indicatori ambientali**.

Questo strumento, nato per monitorare le emissioni di CO₂ degli stabilimenti del Gruppo e gli impatti ambientali dei prodotti Guala Closures attraverso l'analisi di **Life Cycle Assessment**, si è evoluto negli anni, diventando un vero e proprio strumento di management dei dati ambientali che consente l'analisi periodica delle performance ambientali del Gruppo.

"TEA" permette di applicare in ogni stabilimento un metodo rigoroso e funzionale di raccolta delle informazioni ambientali che ne consente il continuo monitoraggio. "TEA", fino al 2015, è stato impiegato solo per gli stabilimenti italiani.

Dal 2016 sarà progressivamente applicato **a tutti gli stabilimenti Guala Closures nel mondo**, raccogliendo i dati a scadenza mensile e permettendo quindi un controllo costante sullo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali prefissati.

Questo monitoraggio continuo delle performance ambientali di tutti gli stabilimenti costituisce un elemento essenziale per l'**implementazione della Strategia di Sostenibilità del Gruppo** e la **misurazione dei suoi risultati**.



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 I SISTEMI DI GESTIONE

Le certificazioni

L'efficace implementazione della **Strategia di Sostenibilità** passa necessariamente anche attraverso l'adozione di avanzati sistemi di gestione in tutti gli stabilimenti del Gruppo, capaci di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti Guala Closures e l'impegno per ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione.

Tra gli strumenti di implementazione del nuovo Programma di Sostenibilità, il Gruppo si assume l'**impegno di rispettare** il seguente iter di certificazione dei propri stabilimenti.

Attualmente, quasi tutti gli stabilimenti del Gruppo sono **certificati ISO 9001**, la metà ha ottenuto la certificazione **ISO 22000** e alcuni la **ISO 14001**. La tabella seguente riporta il numero degli stabilimenti in possesso delle citate certificazioni per ogni Continente in cui opera Guala Closures.

L'obiettivo è quello di ottenere entro il 2020 tutte e 3 le certificazioni per tutti gli stabilimenti.

CONTINENTI	TOTALE STABILIMENTI	ISO 9001	ISO 14001	ISO 22000
EUROPA	13	12	3	6
ASIA	4	4	0	3
OCEANIA	3	3	0	1
SUD AFRICA	1	1	0	1
NORD AMERICA	1	0	0	0
SUD AMERICA*	4	4	0	2
TOTALE	→ 26	→ 24	→ 3	→ 13

OBIETTIVO 2020
100% STABILIMENTI CERTIFICATI

*Lo stabilimento di Santiago de Chile non è stato per il momento considerato in quanto ha avviato solo a fine 2015 le proprie attività.



ISO 9001

- È in assoluto la norma volontaria di riferimento per la gestione della qualità più conosciuta nel mondo, attualmente utilizzata da oltre 750.000 organizzazioni in 161 Paesi.

ISO 14001

- Standard volontario certificabile di gestione ambientale (SGA), che definisce le modalità e i contenuti minimi di un sistema finalizzato alla gestione e al miglioramento continuo degli impatti ambientali di un'organizzazione.

ISO 22000

- Standard internazionale che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la sicurezza e l'igiene alimentare, applicabile ai produttori di packaging e oggetti a contatto con gli alimenti nonché agli impianti e attrezzature destinate al settore alimentare.

Le nuove ISO sui Sistemi di Gestione

Il 2015 ha visto la revisione di due norme ISO fondamentali per i Sistemi di Gestione:

- **la ISO 14001:2004 relativa ai Sistemi di Gestione Ambientale**
- **la ISO 9001:2008 relativa ai Sistemi di Gestione per la Qualità.**

Entrambi gli standard sono stati revisionati in accordo con le **High Level Structure (HLS) elaborate in sede ISO** per garantire maggiore uniformità tra tutti i Sistemi di Gestione, prevedendo una struttura comune con identica sequenza e denominazione dei punti norma.

In questo modo, si agevola l'integrazione dei diversi Sistemi di Gestione.

In Guala Closures questa circostanza cade perfettamente visto che, al rinnovo delle certificazioni ISO 9001 dei propri stabilimenti che avverrà con l'adozione della nuova versione dello standard, si accosta parallelamente il processo di prima certificazione ISO 14001 degli stessi stabilimenti, anche in questo caso, ovviamente, seguendo l'ultima versione della norma.

La nuova struttura dei due Sistemi di Gestione contribuirà quindi all'adozione di Sistemi di Gestione ambientale e per la qualità coerenti e perfettamente integrati tra di loro, e costituiranno un valido strumento di implementazione della **Strategia di Sostenibilità 2016-2020**.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 IL CONTROLLO SULLA FILIERA E IL RAPPORTO CON I CLIENTI

La filiera di approvvigionamento

Il coordinamento di 26 stabilimenti produttivi presenti in 19 Paesi e in 5 Continenti diversi richiede un'attenta pianificazione e un controllo ragionato su **tutti i principali canali di approvvigionamento**.

Guala Closures necessita per le proprie attività produttive di grossi quantitativi di materie prime e prodotti. Per questo tipo di approvvigionamenti, il Gruppo fornisce delle indicazioni di massima sui prezzi considerati accettabili per i diversi materiali e sui requisiti minimi di qualità, e lascia che siano le singole business unit a scegliere i fornitori locali più convenienti.

ALLUMINIO

Guala Closures necessita di circa 30.000 tonnellate di alluminio all'anno. Il 56% di questo viene direttamente acquistato in coils dallo stabilimento di Magenta per il trattamento superficiale e il taglio in fogli, quindi inviato ai vari stabilimenti per la trasformazione. Il restante 44% dei fogli di alluminio necessari viene acquistato dagli 11 stabilimenti del Gruppo direttamente dai fornitori.

PLASTICHE

Per le plastiche, il Gruppo impiega un sistema informatico centralizzato che verifica periodicamente che i prezzi per la stessa tipologia di plastica (polietilene, polipropilene, policarbonato, carbonato, ecc.) siano gli stessi per tutti gli stabilimenti: si esercita quindi un controllo centralizzato sui prezzi di acquisto praticato dai vari fornitori locali.

LINERS

Il Gruppo fornisce indicazioni di massima sui prezzi accettabili.

VERNICI E INCHIOSTRI

Il Gruppo fornisce indicazioni di massima sui prezzi accettabili.

SFERE DI VETRO

Semilavorato principalmente lavorato in Cina e solo in parte acquistato all'esterno da fornitori tedeschi.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Il Gruppo esercita un controllo più a supporto commerciale, mentre la scelta tecnica è gestita dallo stabilimento locale.

Fatta eccezione dei materiali indicati nella tabella, per i quali è utile esercitare un controllo a livello di Gruppo, le restanti operazioni di acquisto sono per lo più gestite autonomamente dalle diverse business unit (es. imballaggi, servizi di trasporto, arredi d'ufficio, ecc.).

Il controllo sui fornitori

Guala Closures Group conta circa un migliaio di fornitori. Prima di intraprendere rapporti commerciali con Guala Closures, i fornitori devono dare una serie di **informazioni tecniche e finanziarie** che vengono valutate prima della selezione e poi, una volta instaurato il rapporto commerciale, controllate periodicamente tramite audit. Le verifiche condotte dal Gruppo riguardano soprattutto la qualità dei processi produttivi.

È opportuno segnalare che su 1.000 fornitori, circa un centinaio compare tra i **Top Player** a livello mondiale per le 4 principali categorie di acquisto di interesse del Gruppo (alluminio, plastica, liners e vernici) e altri 300-400 fornitori sono piccoli produttori locali, le cui forniture corrispondono a percentuali talmente limitate di approvvigionamento rispetto al totale da non meritare controlli ad hoc.

Sui restanti 400 fornitori circa, il Gruppo si trova in una posizione di potere contrattuale tale da poter efficacemente effettuare dei controlli periodici.



Il rapporto con i clienti

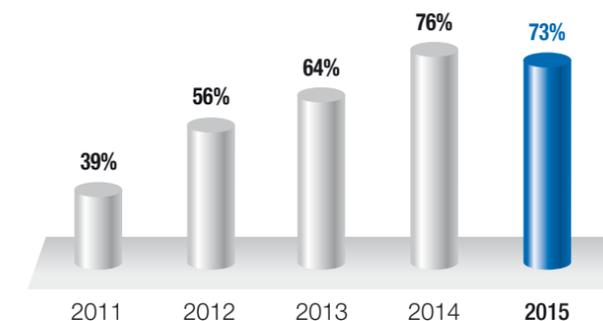
Guala Closures è sempre attento alle esigenze e ai bisogni dei suoi Clienti. L'azienda ha registrato di recente un aumento di richieste, da parte dei suoi Clienti, di possesso delle certificazioni relative alla **qualità**, alla **sicurezza** e alla **sostenibilità ambientale** dei prodotti Guala Closures.

Grazie alla **survey** condotta tra i **Country Manager** del Gruppo, è stato possibile calcolare quante **Business Unit** (Paesi in cui opera Guala Closures) hanno ricevuto la richiesta di ottenere o dimostrare di avere una **determinata certificazione** e/o di aver misurato il proprio **impatto ambientale** da parte di almeno uno dei loro principali clienti.

STANDARD	RICHIESTE PER B UNIT
LIFE CYCLE ASSESSMENT	2
WATER FOOTPRINT	1
CARBON FOOTPRINT	4
ISO 14001	6
ISO 9001	11
SA 8000	3
OHSAS 18001	4
ISO 22000	2
SEDEX	2
ALTRE	5

Come riportato nella pagina 44, entro il 2020 tutti gli stabilimenti del Gruppo, saranno certificati ISO 14001 e ISO 22000.

La registrazione delle sedi Guala Closures alla piattaforma SEDEX è stato l'oggetto di uno degli indicatori di prestazione del primo Programma di Sostenibilità: dal 2011 al 2015 si è passato dal **39%** di stabilimenti registrati al **73%** (19 stabilimenti su 26).



La percentuale di sedi operative registrate è leggermente diminuita nel 2015 a causa della chiusura di Torre d'Isola e dell'assenza di nuove registrazioni.

SEDEX

SEDEX è un organismo internazionale no profit che gestisce un database on line in cui gli utenti mettono a disposizione e condividono tra di loro informazioni su quattro tematiche chiave:

- **standard di lavoro**
- **ambiente**
- **salute e sicurezza**
- **etica del lavoro**

Lo scopo è realizzare una piattaforma semplicemente navigabile che consenta a ogni azienda di mettere a disposizione informazioni relative alle pratiche etiche e responsabili applicate alla propria catena di fornitura.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2016-2020 LA COMUNICAZIONE INTERNA SULLA SOSTENIBILITÀ

La Comunicazione interna sulla sostenibilità

Guala Closures riconosce il valore delle proprie risorse umane. È grazie al loro lavoro se l'azienda cresce e migliora nel tempo.

Ecco allora che sensibilizzare, informare, motivare e coinvolgere attivamente tutti i dipendenti nell'implementazione della Strategia di Sostenibilità del Gruppo diventa un tassello fondamentale per garantire il **raggiungimento degli obiettivi** prefissati dal **Programma di Sostenibilità**.

I PRINCIPALI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

STRUMENTI/CANALI	PERIODICITÀ E CONTENUTI
● NEWSLETTER	Di uscita quadrimestrale, la newsletter interna è il principale strumento attraverso il quale vengono periodicamente condivisi in azienda i progetti, le iniziative e le informazioni principali del Programma di Sostenibilità. Accompagnata da un editoriale, la newsletter ospita uno spazio dedicato ai singoli stabilimenti per approfondire temi specifici e stimolare la discussione sulle novità all'interno del Gruppo.
● CARTOLINE INFORMATIVE	Cartoline divulgative sul tema della Sostenibilità. Il formato piccolo e maneggevole risponde all'esigenza di poter facilmente distribuire le cartoline in azienda e anche in occasione di fiere ed eventi.
● REPORT DI SOSTENIBILITÀ	Le informazioni contenute nel Bilancio Consolidato sono integrate con informazioni di natura non economica presenti attraverso il Report di Sostenibilità. In questo documento sono riportate le informazioni relative a come il Gruppo gestisce e mitiga gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività. Il documento viene redatto in 3 lingue: italiano, inglese e spagnolo, per permetterne una più ampia diffusione.
● SITO INTERNET	Sul sito internet del Gruppo è possibile trovare un'ampia gamma di informazioni, dai prodotti ai mercati, dalle Politiche al codice etico, dalla relazione di sostenibilità ai recapiti delle sedi.
● SOCIAL MEDIA ● YOUTUBE ● LINKEDIN ● FACEBOOK	Tramite i social network vengono pubblicati informazioni e video con l'obiettivo di far conoscere Guala Closures e le sue attività.



Il video sulle 6 Best Practices

Nel 2014 è stato realizzato un video per illustrare le **6 Best Practices** che sono state seguite nell'applicazione del primo Programma di Sostenibilità messo in atto negli stabilimenti italiani di Guala Closures. Nel video, della durata di 7 minuti e realizzato in 3 lingue, sono riassunti i primi 4 anni di lavoro del **Programma di Sostenibilità**. Rivolto prioritariamente ai dipendenti del Gruppo, ha **5 obiettivi principali**:

1. Promuovere e diffondere la sostenibilità come valore aziendale
2. Illustrare le 6 Best Practices messe in atto nel modello di sostenibilità implementato da Guala Closures
3. Sottolineare il ruolo fondamentale delle persone
4. Evidenziare i principali risultati ottenuti
5. Veicolare l'immagine moderna, dinamica e innovativa del Gruppo

Più di **3.000** visualizzazioni

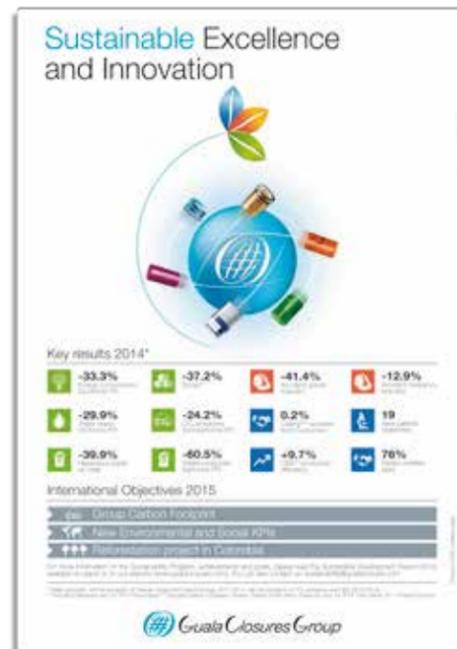


www.youtube.com/gualaclosuresgroup

LA COMUNICAZIONE 2015 IN NUMERI

3 Newsletter 700 copie a numero in Italiano
Versione digitale Inglese nel Gruppo

1.000 copie Cartoline e **100** Locandine in Italiano e Inglese



900 copie cartacee in Inglese

1.300 copie cartacee in Italiano

400 copie cartacee in Spagnolo

Il report di Sostenibilità

Guala Closures pubblica da ormai 5 anni una Relazione annuale sulle proprie **performance sociali, ambientali ed economiche** in riferimento alle attività svolte dalla propria business unit italiana. Le relazioni sinora pubblicate sono state anche lo strumento di comunicazione, sia interna che esterna, atto a illustrare lo stato di avanzamento del primo Programma di Sostenibilità 2011-2015.

Coerentemente con l'adozione di un nuovo Programma di Sostenibilità 2016-2020 riferito però al perimetro mondo, anche la rendicontazione di sostenibilità deve abbracciare le attività dell'intero Gruppo. Il presente Report di Sostenibilità infatti fotografa integralmente, per la prima volta, lo stato attuale di applicazione e implementazione dei principi di **sostenibilità ambientale, sociale ed economica in tutti i siti del Gruppo**. Solo conoscendo la realtà presente infatti, si può programmare strategicamente il futuro.

In questo modo, la raccolta delle informazioni necessarie alla redazione di questo report diventa anche uno strumento utile a definire la strategia del Gruppo.

Guala Closures si impegna a rendicontare annualmente sullo stato di avanzamento del **Programma di Sostenibilità 2016-2020** tramite la pubblicazione di **Relazioni annuali di Sostenibilità** aventi come oggetto il **perimetro mondo**.

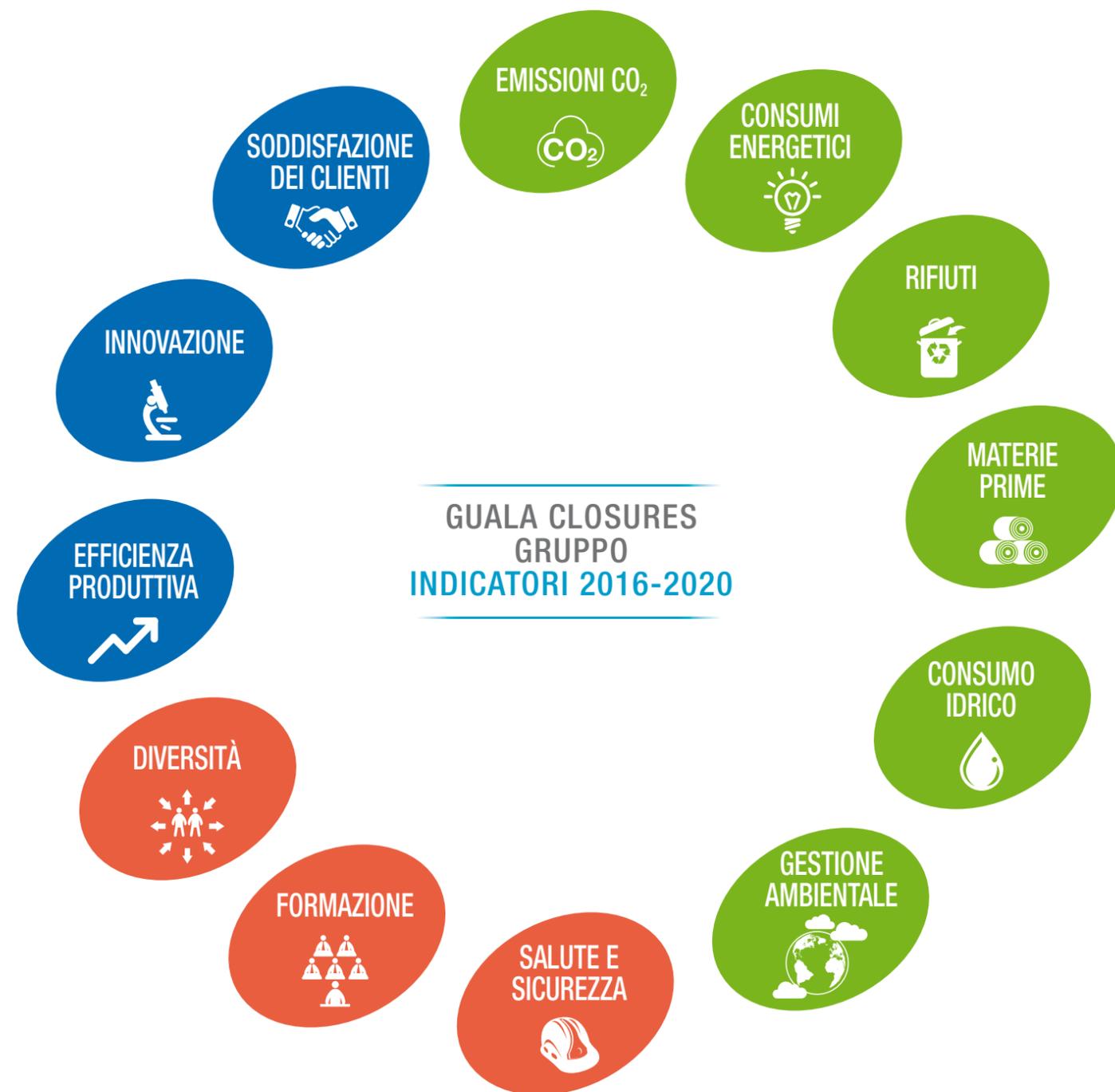
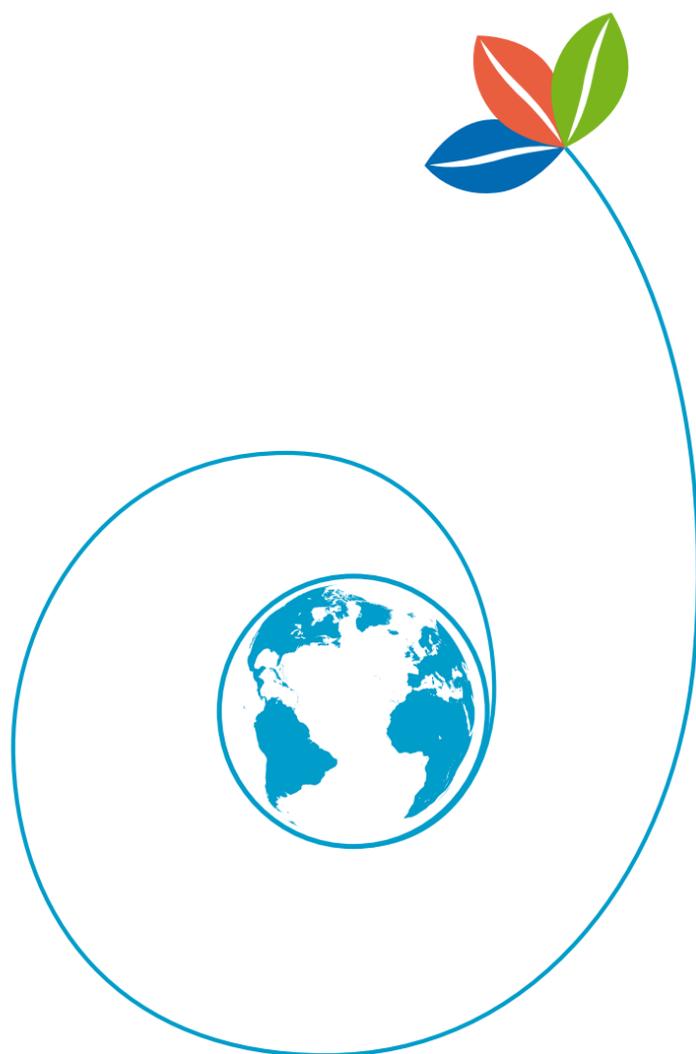
Lo standard di riferimento

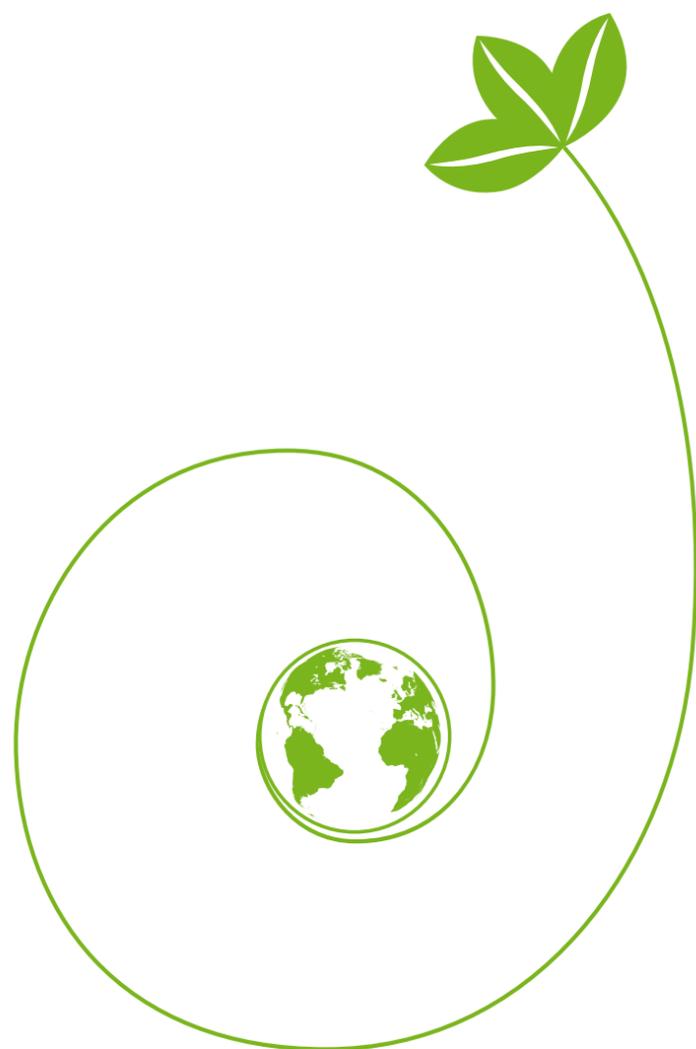
Le prime 4 Relazioni di Sostenibilità sono state elaborate sulla base dello standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative) versione 3.1. Il GRI è un'organizzazione no-profit che opera a favore di un'economia sostenibile e ha promosso una metodologia per l'elaborazione di Report di sostenibilità ormai largamente impiegata e riconosciuta a livello internazionale.

A partire dal **2016**, tuttavia, per poter definire un **Rapporto di Sostenibilità** come elaborato in accordo con le **Linee Guida GRI**, è necessario seguire la nuova versione dello standard, la **GRI-G4**. Questo standard sarà integralmente applicato a partire dall'edizione 2016.

La vostra opinione e i vostri suggerimenti sono importanti.
Potete scriverci in qualsiasi momento all'indirizzo mail:
sustainability@gualaclosures.com







LE EMISSIONI CO₂



I CONSUMI ENERGETICI



I RIFIUTI



LE MATERIE PRIME



IL CONSUMO IDRICO



LA GESTIONE AMBIENTALE



Le Emissioni CO₂

Guala Closures ha iniziato a calcolare le proprie emissioni di gas serra nel 2012, prima solo quelle relative agli stabilimenti italiani e poi, a partire dal 2014, quelle di tutto il Gruppo.

Le emissioni dirette e indirette da consumo energetico (Scope I e II)



Il Gruppo ha ottenuto la **certificazione⁽¹⁾** del calcolo delle emissioni climateranti dirette e indirette da consumo energetico prodotte nel 2015 registrando i seguenti valori:

EMISSIONI DI CO ₂ EQ (TON) 2015		
Scope I	Scope II	Totale
38.365	131.795	170.160

È importante valutare le prestazioni del Gruppo parametrando le emissioni in totale generate per realizzare una unità di prodotto finito. Nel **2015**, questo indicatore è stato pari a **2,48 tonnellate** di CO₂ eq per tonnellata di prodotto finito (ton CO₂ eq/tonPF).

OBIETTIVO 2020



Ridurre del 25% rispetto al 2015 le emissioni di CO₂ eq (Scope I e Scope II) generate per produrre una tonnellata di prodotto finito.

**-25%
EMISSIONI
CO₂**

La riduzione delle altre emissioni indirette (Scope III)

Si tratta delle emissioni derivanti dai **prodotti** e dai **servizi utilizzati**: essendo emissioni che sfuggono dal diretto controllo dell'organizzazione interessata, è molto difficile quantificarle in maniera precisa.

Per questa ragione, nonostante abbia raccolto tutti i dati necessari a calcolarle, Guala Closures non ha ancora sottoposto a verifica di parte terza l'inventario delle emissioni classificate nello scope III. Sarà fatto entro il 2017.

In ogni caso, per ridurre l'entità di tali emissioni, è necessario lavorare con gli altri attori della propria filiera produttiva, cercando di ottimizzare i carichi e la logistica e selezionando accuratamente i propri fornitori.

EMISSIONI DI CO ₂ EQ (TON) 2015	
Scope III	Totale Scope I, II, e III
521.484	691.644

OBIETTIVO 2017



Ottenere le certificazioni delle emissioni CO₂ indirette (Scope III) del Gruppo.

**CERTIFICAZIONE
SCOPE III**

OBIETTIVO 2017



Sviluppare progetti di partnership con i fornitori per diminuire lo sfruttamento delle materie prime e i trasporti.

**PROGETTI DI
PARTNERSHIP**

(1) Il calcolo è stato verificato e certificato dall'ente di parte terza internazionale "Bureau Veritas" come effettuato correttamente secondo i criteri dettati dallo standard internazionale ISO 14064, per quanto riguarda le emissioni rientranti negli Scope I e II della norma.



I Consumi Energetici

I consumi energetici costituiscono un indicatore di prestazione molto importante per qualsiasi impresa manifatturiera in quanto, da un lato sono una delle **principali fonti di emissioni di gas climateranti** e, allo stesso tempo, influiscono significativamente anche **sui costi fissi di produzione**.

È importante tenere conto di più fattori quando si valutano le prestazioni energetiche di un'impresa: in particolare, oltre a quantificare il totale dei consumi registrati in un dato anno, è fondamentale parametrarli anche alla produzione in modo da avere un'indicazione chiara delle performance registrate.

Ecco quindi che l'**obiettivo di riduzione** che si pone Guala Closures per il **2020** è espresso in **consumi energetici per prodotto finito**.

Nel **2015** il Gruppo ha registrato un valore di consumi energetici per prodotto finito pari a **17,51 GJ/Ton** (certificato da Bureau Veritas).

OBIETTIVO 2020



Diminuire del 25% rispetto al 2015 i **consumi energetici** per prodotto finito.

**-25%
CONSUMI
ENERGETICI**

Questo obiettivo dovrà essere raggiunto grazie al **rinnovamento delle macchine** e degli **impianti**, preferendo quelli con migliore **efficienza energetica**, innovando i processi di produzione, ricercando prodotti che richiedano minori lavorazioni, investendo nella sperimentazione di nuovi materiali, ecc.

Un altro elemento molto importante da tenere in considerazione è la **fonte di produzione dell'energia**, in quanto ogni fonte energetica si distingue per uno specifico impatto sull'ambiente. In particolare, l'energia prodotta dalle rinnovabili, ad esempio l'**energia solare** e **quella eolica**, è "pulita" perché non comporta l'emissione di gas a effetto serra nell'atmosfera.

OBIETTIVO 2020



Privilegiare la **fornitura di energia rinnovabile** per tutti gli stabilimenti del Gruppo.

**ENERGIA
RINNOVABILE**



| Rifiuti

La produzione di rifiuti costituisce un indicatore di prestazione ambientale molto importante per Guala Closures.

Nel **2015** il Gruppo ha generato mediamente **190 kg di rifiuti** per tonnellata di prodotto finito. Rispetto al 2014, quando si è registrato invece un valore pari a 205 kg/ton, si è avuta una riduzione del **7%**.

OBIETTIVO 2020



Ridurre del **30%** rispetto al 2015 la quantità di **rifiuti** generata per **prodotto finito**.

-30%
PRODUZIONE
RIFIUTI

Un altro indicatore importante in tema di rifiuti è quello legato alla distinzione tra **rifiuti pericolosi** e non.

La produzione di rifiuti pericolosi per Guala Closures è legata soprattutto alla realizzazione delle chiusure Luxury, per le quali è necessario l'impiego di vernici e smalti, materiali tradizionalmente classificati come rifiuti pericolosi.

Quindi, nonostante sia impossibile azzerare del tutto la produzione di questo tipo di rifiuti, il Gruppo si sta già attivamente impegnando per ridurla il più possibile.

Nel **2015**, infatti, la quantità di **rifiuti pericolosi** generati è scesa del 58% rispetto al 2014, passando dal **15%** rispetto al totale dei rifiuti prodotti al **6,4%**.

OBIETTIVO 2020



Ridurre ulteriormente la percentuale di **rifiuti pericolosi** prodotti rispetto al totale (<5%).

<5%
RIFIUTI
PERICOLOSI

Infine, il terzo indicatore rilevante relativo ai rifiuti è quello legato alla destinazione degli stessi, ovvero l'invio in **discarica** o la destinazione al **riciclo**.

Nel **2015** il dato è notevolmente migliorato rispetto all'anno precedente in quanto si è passati dal **20%** al **12% di rifiuti in discarica**.

OBIETTIVO 2020



Eliminare tutti i rifiuti in discarica.

0
RIFIUTI
DISCARICA



Le Materie prime

La scarsità di risorse a livello globale associata alla domanda, sempre crescente, di produzione, rende **strategica l'ottimizzazione** dello sfruttamento delle risorse impiegate in termini sia di riduzione della quantità di materiale necessario a realizzare una unità di prodotto, sia in termini di recupero e riutilizzo del materiale riciclato.

GLI SCARTI

Per Guala Closures, l'esperienza del primo Programma di Sostenibilità ha messo in luce la necessità di perfezionare i processi di produzione in modo da **ridurre al minimo gli scarti**, che di fatto rappresentano l'elemento più impattante sullo spreco di materie prime.

Si intendono **"scarti"** tutti i semilavorati, semifiniti e prodotti finiti che, durante la produzione, cambi di lavorazione, le regolazioni, le messe a punto delle attrezzature e i controlli quantitativi, non sono risultati conformi alle caratteristiche richieste e di conseguenza vengono scartati.

A questi si aggiungono eventuali scarti generati da reclami, prove di laboratorio e obsoleti a magazzino.

Nel **2015** il Gruppo ha registrato una percentuale di scarti pari allo **2,06%** rispetto al totale complessivo, che include quindi sia il materiale prodotto che quello scartato.

Questo dato conferma il trend positivo di riduzione degli scarti iniziato nel 2013 quando tale valore si attestava per il Gruppo al **3,21%**.

L'ALLUMINIO RICICLATO

Le materie prime impiegate principalmente da Guala Closures sono l'alluminio e la plastica.

L'alluminio è un materiale che può essere **riciclato all'infinito** senza perdere le proprie caratteristiche strutturali e di qualità mentre per le plastiche è a oggi pressoché impossibile conservare le stesse proprietà originali dopo il riciclo.

Nel **2015**, ben il **49%** dell'alluminio lavorato in Italia nello stabilimento di **Magenta⁽¹⁾ era riciclato**.

Il dato relativo alla quantità di alluminio riciclato utilizzato da tutto il Gruppo è al momento in corso di verifica. Sarà poi misurato annualmente.

⁽¹⁾ Magenta lavora il 56% dell'alluminio impiegato dal Gruppo.

OBIETTIVO 2018



Portare la percentuale di **scarti** a livello Gruppo al di **sotto dell'1%**.

<1%
SCARTI

OBIETTIVO 2020



Ridurre complessivamente le **emissioni di CO₂** derivanti dalla produzione di alluminio tramite la preferenza per l'**alluminio riciclato** o **alluminio certificato** come prodotto con **ridotte emissioni di CO₂**.

**PRIVILEGIARE
ALLUMINIO
RICICLATO O
LOW CARBON
EMISSION**



Il Consumo Idrico

L'acqua rappresenta una risorsa naturale dalla fondamentale importanza per il nostro pianeta e costituisce un indicatore di prestazione rilevante per qualsiasi impresa manifatturiera.

Questa è la ragione per cui Guala Closures comunica i propri consumi idrici, nonostante non si tratti di un aspetto veramente materiale per quanto attiene la produzione di chiusure.

Infatti Guala Closures impiega poche quantità di acqua, e sostanzialmente solo per due dei processi industriali tipici del mondo delle chiusure:

1 Il raffreddamento delle presse di stampaggio delle plastiche

2 Lo sgrassaggio dei coil di alluminio

Una parte importante dei consumi di acqua prelevata del Gruppo si registra in Italia, dove lo stabilimento di **Magenta** effettua le **operazioni di sgrassaggio** per il 50% dell'alluminio lavorato dal Gruppo, e in **India**, una Business Unit dedicata esclusivamente alla produzione di chiusure in plastica. **Italia e India** da sole rappresentano il 75% del consumo d'acqua prelevata totale del Gruppo.

L'impegno alla riduzione del prelievo idrico si focalizzerà quindi soprattutto su questi due Paesi.

L'Italia, nel periodo 2011-2015, ha già raggiunto ottimi risultati di riduzione, arrivando a diminuire di **oltre il 52%** rispetto al 2011 la quantità di **acqua consumata per prodotto finito**.

Nel 2015, il Gruppo ha consumato mediamente **3,54 m³** di acqua per prodotto finito, un valore che **è calato del 11,5%** rispetto ai **4 m³** consumati nel 2014.

OBIETTIVO 2018



Ridurre il **prelievo idrico** per prodotto finito del **20%** rispetto al 2015.

-20%
PRELIEVO
IDRICO



La Gestione Ambientale

OBIETTIVO 2020



Ottenere la **certificazione ISO 14001** per tutti gli stabilimenti del Gruppo.

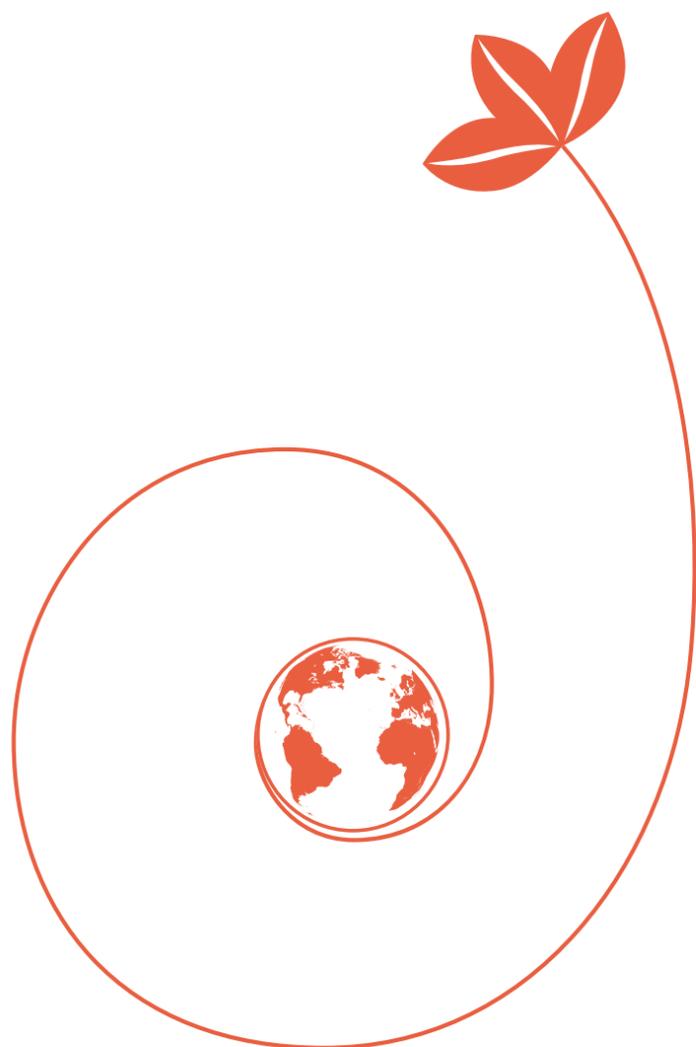
100%
ISO
14001

Sintesi Obiettivi Ambientali*



Ridurre del 25% le emissioni di CO ₂ eq (Scope I-II) per prodotto finito (ton CO ₂ eq/ton PF)	2020
Certificare le emissioni CO ₂ indirette (Scope III)	2017
Sviluppare progetti di partnership con i fornitori per diminuire lo sfruttamento delle materie prime e i trasporti	2017
Diminuire del 25% i consumi energetici per prodotto finito (GJ/ton PF)	2020
Privilegiare la fornitura di energia rinnovabile	2020
Ridurre del 30% i rifiuti generati per prodotto finito	2020
Ridurre i rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti <5%	2020
Zero rifiuti in discarica (kg)	2020
Diminuire la percentuale di scarti al di sotto dell'1%	2018
Aumentare il quantitativo di alluminio riciclato e/o a ridotto impatto ambientale rispetto al totale impiegato	2020
Ridurre del 20% l'acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /ton PF)	2018
Ottenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020

*Tutti gli obiettivi espressi in % di miglioramento hanno come riferimento l'anno 2015.



SALUTE E SICUREZZA



FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO



LA DIVERSITÀ



Salute e Sicurezza sul lavoro

Guala Closures tiene in grande considerazione l'importanza di garantire ambienti e condizioni di lavoro sicuri e adeguati, fornire la necessaria **formazione ai dipendenti** in materia di **salute e sicurezza** e adottare le più efficaci **procedure** per prevenire e limitare gli **incidenti sul lavoro**.

Gli indicatori di prestazione tradizionalmente impiegati in materia sono gli **indici di infortunio**:



OBIETTIVO 2020



Fermo restando che l'obiettivo in materia di salute e sicurezza è sempre quello di **ridurre a 0 gli incidenti sul lavoro**, il Gruppo si impegna a mettere in pratica tutte le misure di prevenzione necessarie a **ridurre l'indice di frequenza degli infortuni** di almeno il **15%** rispetto al 2015.

-15%
FREQUENZA
INFORTUNI

Gestione della Sicurezza

Uno strumento utile a migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro è l'adozione di un **efficace sistema di gestione** della Salute e Sicurezza dei lavoratori.

La registrazione SEDEX, già ottenuta per il 73% degli stabilimenti del Gruppo, richiede il rispetto e la comunicazione di alcuni criteri internazionali in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Un primo obiettivo è quello di portare al **100%** gli **stabilimenti accreditati SEDEX** entro il 2017.

Inoltre, sarà costituito un team di lavoro che valuterà come elaborare uno **standard minimo di sicurezza** a livello del Gruppo, tenendo conto delle realtà e legislazioni molto diverse nelle varie parti del mondo dove il Gruppo opera.



Formazione e Miglioramento continuo

La formazione del personale è un elemento fondamentale per garantire l'innovazione e il miglioramento continuo del Gruppo. Si tratta infatti di uno strumento indispensabile per far crescere le competenze e le conoscenze che veicolano le modalità di lavoro e i valori che Guala Closures ha fatto propri.

Nel corso del **2015**, il Gruppo ha **erogato 148.758 ore di formazione**.

Nel **2015**, la **formazione media pro capite** su un totale di 3.996 dipendenti si è quindi attestata a **37,2 ore**.

La media pro capite più alta è quella relativa alle ore di formazione erogate agli operai: questo dato non deve stupire visto che la tipologia di mansioni svolte da questi ultimi richiede necessariamente misure di sicurezza e training operativo (funzionamento dei macchinari, procedure produttive e simili) aggiuntive rispetto alle altre categorie professionali considerate.

NUMERO CATEGORIA DIPENDENTI	ORE DI FORMAZIONE	ORE PRO CAPITE
DIRIGENTI 195	4.463	22,9
IMPIEGATI 873	22.894	26,2
OPERAI 2.928	121.401	41,5
TOTALE 3.996	148.758	37,2

OBIETTIVO 2018



Erogare 2 ore di formazione per dipendente del Gruppo, per **sensibilizzarli e coinvolgerli** sul **Programma di Sostenibilità**.

2 ORE
FORMAZIONE
SOSTENIBILITÀ



La Diversità

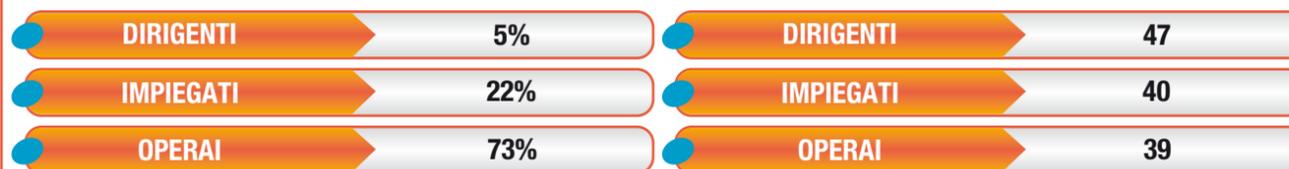
La diversità di genere, di età, di provenienza culturale e di cultura professionale costituisce un elemento di ricchezza nell'ambiente di lavoro e va incoraggiata e stimolata tramite politiche adottate a livello di Gruppo.

A dicembre **2015** il Gruppo impiegava complessivamente **3.996 dipendenti** e **723 lavoratori interinali**.

I DIPENDENTI SONO COSÌ SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER ETÀ

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE

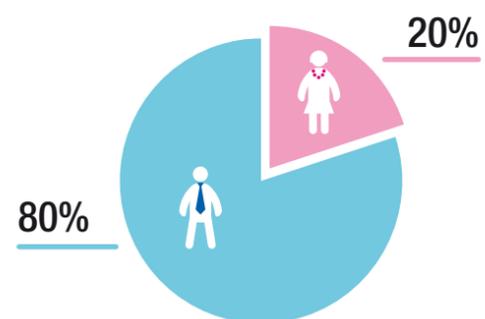
ETÀ MEDIA



POLITICA DELLA DIVERSITÀ

Dei **3.996 dipendenti**, circa il **20%** è costituito da donne. Di queste solo il **17%** occupa posizioni **dirigenziali** e il **27%** posizioni **impiegatizie**.

PERCENTUALE DI DONNE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



Nello **Standard GRI-G4** al quale il Gruppo ha scelto di aderire a partire dalla prossima Relazione, la **diversità** costituisce un **indicatore importante**.

Il Gruppo ha quindi deciso di reintrodurre questo indicatore. Nella Relazione 2016 verrà presentata una descrizione delle attività che il Gruppo si impegna ad avviare, volte ad accrescere la sensibilità e l'accoglienza tra persone di età, genere e religione diverse, operando in un contesto multinazionale che lo contraddistingue.

OBIETTIVO 2020



Attuare azioni di **sensibilizzazione** inerenti a gruppi eterogenei per età, genere e religione, per **facilitarne l'integrazione**.

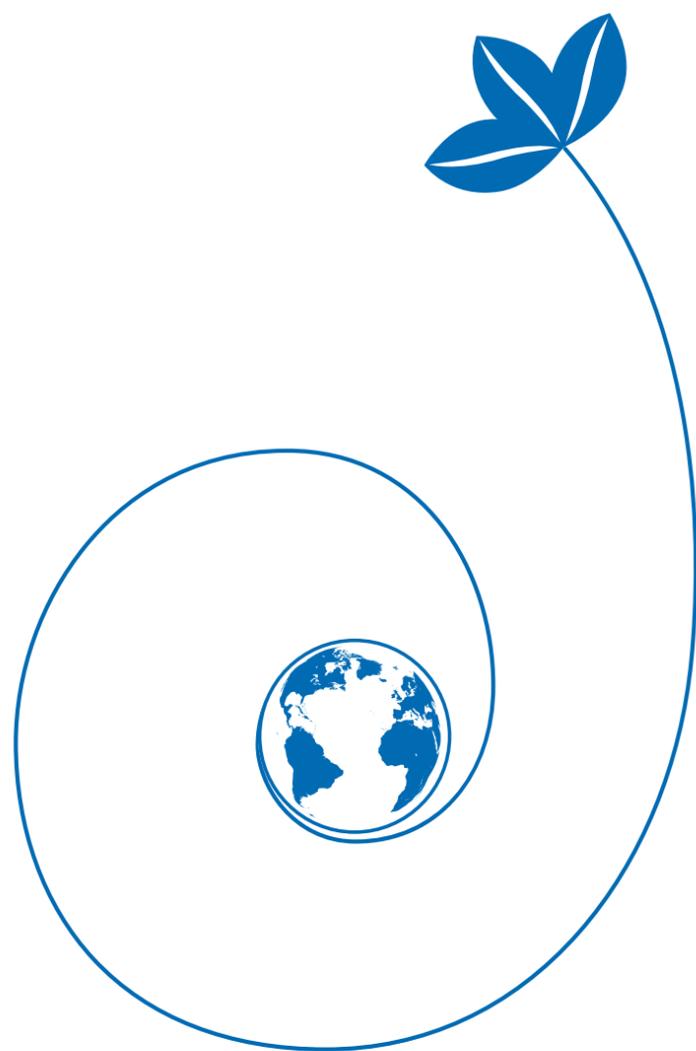
Sintesi Obiettivi Sociali*



- Ridurre del 15% l'indice di frequenza degli infortuni **2020**
- 100% dei dipendenti con 2 ore di formazione sul Programma di Sostenibilità **2018**
- Rafforzare il programma di crescita delle risorse interne **2020**
- Attuare azioni di sensibilizzazione inerenti a gruppi eterogenei per facilitarne l'integrazione **2020**

*Tutti gli obiettivi espressi in % di miglioramento hanno come riferimento l'anno 2015.





L'EFFICIENZA PRODUTTIVA



L'INNOVAZIONE



LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI



L'Efficienza produttiva

L'**Overall Equipment Efficiency** (OEE) è l'indicatore che Guala Closures utilizza per misurare e monitorare la **propria efficienza produttiva** e le **performance delle proprie macchine, linee di produzione** e, più in generale, degli stabilimenti.

In particolare, l'OEE misura quanto i fermi macchina legati a eventi quali, ad esempio, **set-up, prove, campionature, manutenzioni ordinarie e straordinarie, operazioni di pulizia, mantenimento di qualità, rilavorazioni e simili** influenzano **l'efficienza produttiva** di un macchinario o di una linea produttiva.

L'OEE viene calcolato come rapporto tra **output** e **input saturato** e mette in luce le efficienze dovute a organizzazione, manutenzione, produzione e qualità.

OUTPUT

INPUT SATURATO

Le performance rispetto a questo indicatore del Gruppo sono abbastanza omogenee tra i diversi stabilimenti e business unit, registrando valori che spaziano da un minimo del **64,3%** a un massimo del **77%** per continente.

Nel **2015**, l'Overall Equipment Efficiency si è attestato a un valore pari a **73,8%** per tutto il Gruppo⁽¹⁾ calcolato con media ponderale dati gli OEE di ogni stabilimento.

OBIETTIVO 2018



Portare l'Overall Equipment Efficiency sopra l'**85%**.

>85%
OEE

(1) Sono esclusi per il 2015 gli stabilimenti di Vasto (Italia), Fairfield (USA), Kazanlak (Bulgaria), Sumy (Ucraina) e Wloclawek (Polonia) per i quali la misurazione di questo indicatore è partita dal 2016.



L'Innovazione

La sede italiana del Gruppo a **Spinetta Marengo** e il sito di **Kirkintilloch** in **UK** ospitano le maggior parte delle risorse impegnate sul fronte della ricerca e dello sviluppo di nuovi prodotti, materiali e processi.

La Divisione "**Ricerca, Design & Innovazione**" lavora in sinergia con tutte le altre funzioni aziendali e garantisce il supporto progettuale a tutte le sedi del Gruppo.

Guala Closures sviluppa anche **progetti di partnership esclusive** con alcuni dei suoi principali Clienti, finalizzati alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative e altamente performanti che rispondono alle loro specifiche esigenze.

Nel corso degli **ultimi 5 anni** il Gruppo ha depositato ben **26 progetti** presso l'ufficio brevetti, di cui **7 nel 2015**.

Attualmente, Guala Closures detiene oltre **80 brevetti**.

OBIETTIVO 2020



Sviluppare almeno **26 nuove idee** brevettabili.

26
NUOVI
BREVETTI



La Soddisfazione dei Clienti

OTIF

L'**OTIF** (On Time In Full) misura la capacità di Guala Closures di consegnare nel rispetto delle scadenze pattuite con i Clienti (On Time) il giusto quantitativo di merce richiesta (In Full).

Si tratta di un indicatore di prestazione fondamentale che Guala Closures aspira a migliorare di continuo puntando a toccare il **100%**.

ON TIME IN FULL

L'**OTIF** viene calcolato come rapporto tra gli ordini evasi e il totale degli ordini ricevuti per ogni stabilimento del Gruppo.

L'**OTIF complessivo** è il rapporto tra il numero totale di ordini evasi correttamente sul totale degli ordini.

Nel **2015**, l'**On Time In Full** si è attestato a un valore pari a **84,3%** per tutto il Gruppo⁽¹⁾ calcolato con il medesimo rapporto dei dati OTIF di ciascuno stabilimento.

Le performance rispetto a questo indicatore risultano mediamente omogenee tra i diversi stabilimenti e business unit del Gruppo, registrando **valori considerevoli in America Latina e Oceania**.

OBIETTIVO 2018

Portare l'OTIF oltre il **95%**.

>95%
OTIF

SEDEX

Completare la registrazione SEDEX di tutti gli stabilimenti del Gruppo, che erano 19 (su 26) alla fine del 2015.

OBIETTIVO 2017

Tutti gli stabilimenti accreditati SEDEX.

100%
SEDEX

(1) Sono esclusi per il 2015 gli stabilimenti di Vasto (Italia), Fairfield (USA), Sumy (Ucraina) e Wloclawek (Polonia) per i quali la misurazione di questo indicatore è partita dal 2016.



LA ISO 22000

La ISO 22000 è uno standard internazionale, applicato su base volontaria dai soggetti che operano lungo la catena del valore del settore alimentare.

La norma guida le aziende nell'adozione di sistemi di gestione volti a garantire il rispetto di alcuni requisiti minimi relativi all'analisi dei rischi e al controllo dei punti critici (HACCP) e alla **sicurezza degli alimenti**.

Tutti i prodotti di Guala Closures sono destinati a venire a contatto con bevande di consumo e, di conseguenza, il possesso della certificazione rappresenta una **garanzia di qualità e sicurezza** dei prodotti molto importante per i Clienti del Gruppo.

Attualmente, il **50%** degli stabilimenti del Gruppo è già certificato **ISO 22000**.

OBIETTIVO 2018

Ottenere la certificazione **ISO 22000** per tutti gli stabilimenti del Gruppo.

100%
ISO
22000

Sintesi Obiettivi Economici

- L'Overall Equipment Efficiency (OEE) >85% **2018**
- Sviluppare almeno 26 idee brevettabili **2020**
- On Time in Full delivery (OTIF) >95% **2018**
- Tutti gli stabilimenti accreditati SEDEX **2017**
- ISO 22000 per tutti gli stabilimenti del Gruppo **2018**



GUALA CLOSURES GRUPPO
TABELLA INDICATORI OBIETTIVI GRUPPO
2016-2020

AMBIENTALE

INDICATORE	DESCRIZIONE
● Emissioni CO ₂	● Emissioni in atmosfera degli stabilimenti e CO ₂ equivalenti
● Consumi energetici	● Consumi di tutte le fonti utilizzate
● Rifiuti	● Rifiuti prodotti, tipologia e destinazione finale
● Materie prime	● Materie prime, accessorie, ausiliarie e imballi
● Acqua	● Acqua prelevata
● Gestione ambientale	● Sistemi di gestione ambientale

SOCIALE

● Salute e Sicurezza	● Frequenza e gravità infortuni
● Formazione	● Tipologia e quantità di formazione effettuata
● Diversità	● Differenze di genere e culturali

ECONOMICO

● Efficienza produttiva	● Efficienza dei sistemi produttivi
● Innovazione	● Capacità innovativa
● Soddisfazione dei Clienti	● Soddisfazione dei Clienti

OBIETTIVI*

SCADENZA

● Ridurre del 25% le emissioni di CO ₂ eq (Scope I-II) per prodotto finito (ton CO ₂ eq/ton PF)	2020
● Certificare le emissioni CO ₂ indirette (Scope III)	2017
● Sviluppare progetti di partnership con i fornitori per diminuire lo sfruttamento delle materie prime e i trasporti	2017
● Diminuire del 25% i consumi energetici per prodotto finito (GJ/ton PF)	2020
● Privilegiare la fornitura di energia rinnovabile	2020
● Ridurre del 30% i rifiuti generati per prodotto finito	2020
● Ridurre i rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti <5%	2020
● Zero rifiuti in discarica (kg)	2020
● Diminuire la percentuale di scarti al di sotto dell'1%	2018
● Aumentare il quantitativo di alluminio riciclato e/o a ridotto impatto ambientale rispetto al totale impiegato	2020
● Ridurre del 20% l'acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /ton PF)	2018
● Ottenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020
● Ridurre del 15% l'indice di frequenza degli infortuni	2020
● 100% dei dipendenti con 2 ore di formazione sul Programma di Sostenibilità	2018
● Rafforzare il programma di crescita delle risorse interne	2020
● Attuare azioni di sensibilizzazione inerenti a gruppi eterogenei per facilitarne l'integrazione	2020
● L'Overall Equipment Efficiency (OEE) >85%	2018
● Sviluppare almeno 26 idee brevettabili	2020
● On Time in Full delivery (OTIF) >95%	2018
● Tutti gli stabilimenti accreditati SEDEX	2017
● ISO 22000 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2018

*Tutti gli obiettivi espressi in % di miglioramento hanno come riferimento l'anno 2015.



I PROGETTI DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA



I Gas climalteranti

La particolare attenzione che Guala Closures dedica al tema delle **emissioni di gas serra** e alla **lotta al riscaldamento globale** è antecedente all'approvazione del primo Programma di Sostenibilità.

Già nel **2008** infatti, il Gruppo ha commissionato il primo studio **LCA** (Life Cycle Assessment) su uno dei propri modelli di chiusure, le **Divinum**.

Nel **2011**, nell'identificare gli obiettivi ambientali da raggiungere al termine del quinquennio del primo Programma di Sostenibilità, il Gruppo si è fissato in particolare **3 obiettivi** legati alle **emissioni di CO₂**:

1 Realizzare un inventario delle emissioni di CO₂

2 Costruire un tool di raccolta e gestione dei dati necessari a calcolare le emissioni di CO₂

3 Definire un piano di riduzione delle emissioni di CO₂ generate tramite le proprie attività

Di conseguenza, il Gruppo ha iniziato a sviluppare un **tool di raccolta dati** (il tool TEA) e a **contabilizzare le emissioni di CO₂** generate dai propri stabilimenti in Italia dal 2012 e quelle generate complessivamente dalle attività di tutti gli stabilimenti del Gruppo dal 2014.

Guala Closures ha inoltre realizzato altri due studi LCA: il primo, nel 2012, relativo alle **chiusure per il vino**, e il secondo, nel 2014, relativo alle **chiusure per l'olio**.

Oltre ad avere **ridotto del 36,6% le emissioni di CO₂** generate dalle sue attività in Italia (vedi pag. 124), Guala Closures, dal 2011 al 2015, **ha compensato più di 75.000 tonnellate di CO₂** (vedi pag. 80-81).

Questa strategia di **"Riduzione-compensazione"** sarà mantenuta nel nuovo Programma.

L'importanza di misurare

Già nel **2008 Guala Closures** aveva compreso che il primo passo per attuare un'efficace strategia di riduzione delle proprie emissioni climalteranti è misurare l'entità del proprio impatto.

Due sono i principali strumenti di misurazione sviluppati a livello internazionale in relazione al calcolo delle emissioni di CO₂:

A Gli **inventari GHG** elaborati secondo lo standard internazionale **ISO 14064** che permettono di calcolare il **totale delle emissioni** generate da tutte le attività del Gruppo suddividendole in **3 macro-categorie**:

Scope 1. Emissioni dirette di GHG

Sono quelle provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei propri confini organizzativi (impianti di combustione, cogeneratori, emissioni da processo produttivo).

Scope 2. Emissioni indirette di GHG da consumo energetico

Sono quelle derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione.

Scope 3. Altre emissioni indirette di GHG

Sono ad esempio quelle correlate ai viaggi del personale, al trasporto di prodotti, materiali, persone, rifiuti, alle attività date all'esterno, alle emissioni «end of life», alla produzione delle materie prime e materiali acquistati, all'uso dei prodotti da parte del consumatore/cliente.

B LCA

Calcolata sul ciclo di vita di uno o più prodotti specifici selezionati tra quelli maggiormente rappresentativi dell'attività principale di un'impresa o Gruppo secondo lo standard internazionale **ISO 14040-14044**, questa metodologia permette di identificare quali sono i **principali impatti ambientali** causati dalla produzione di uno specifico prodotto, considerando tutte le fasi del **ciclo produttivo** (estrazione della materia prima, produzione e distribuzione), del **consumo** e del **fine vita** (smaltimento). All'interno di questa valutazione complessiva, viene misurato anche l'impatto derivante dall'emissione di gas serra.

Questi due strumenti combinati insieme consentono a Guala Closures di comprendere quali fasi del proprio ciclo produttivo, in relazione a quali prodotti, contribuiscono a generare CO₂ in maniera più rilevante, e quindi di poter strategicamente individuare in quali fasi/settori o attività bisogna intervenire per ottenere le maggiori riduzioni.



I benefici della Compensazione delle emissioni di CO₂.

Nella selezione dei progetti da finanziare per compensare parzialmente le emissioni di gas serra generate dalle proprie attività, Guala Closures valuta i benefici **non solo ambientali** ma anche **sociali** ed **economici** per le realtà locali nelle quali va a operare.

Benefici Ambientali

Compensazione della CO₂, piantumazione e riqualificazione di terreni abbandonati e improduttivi, ripristino **ecosistemi naturali** o sostegno alla produzione di **energie rinnovabili**.

Benefici Sociali

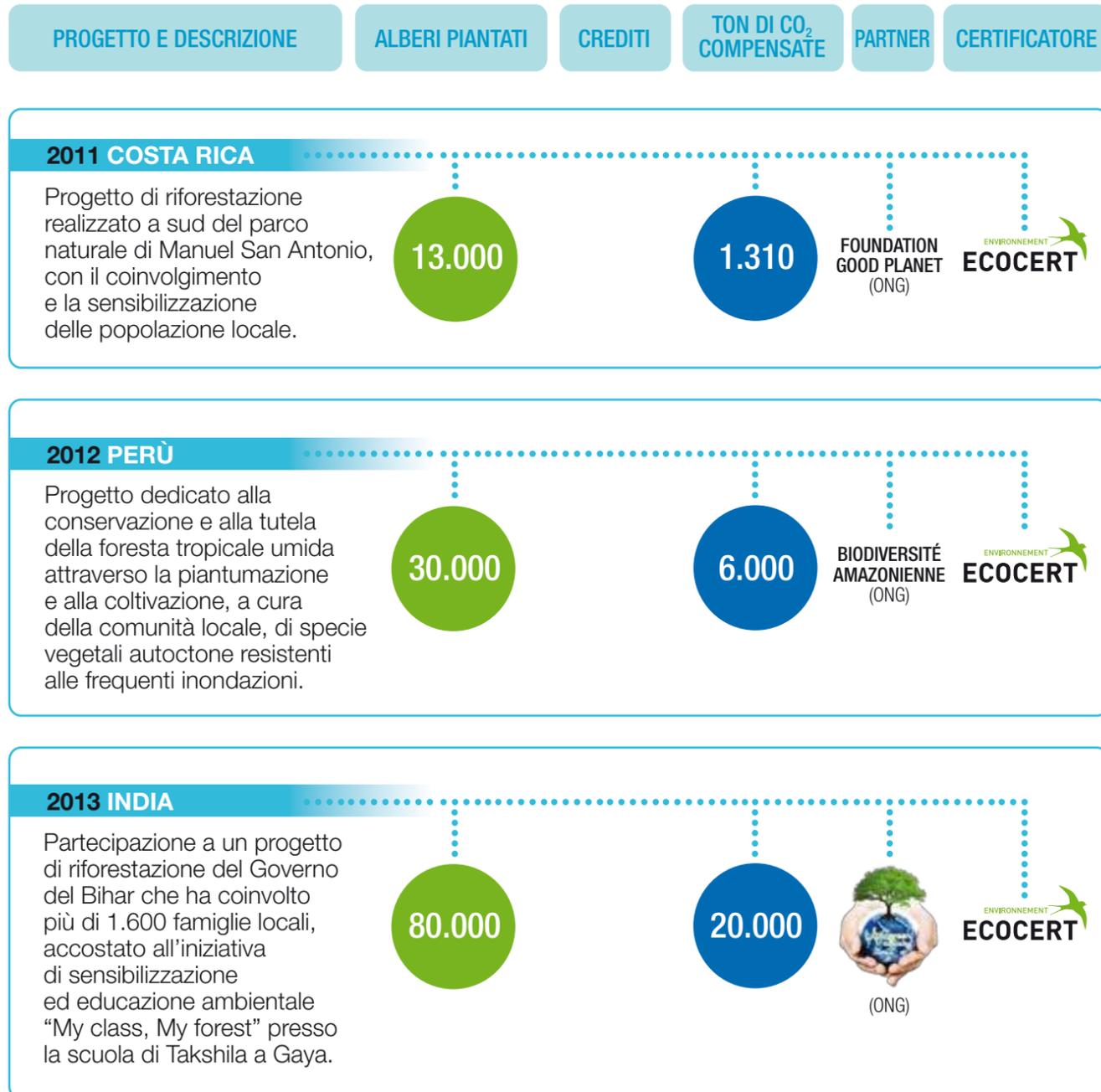
Miglioramento della **qualità della vita delle comunità locali** coinvolte attraverso il **lavoro** e l'**educazione** alla conservazione dell'ambiente e ai benefici correlati alla sua salvaguardia.

Benefici Economici

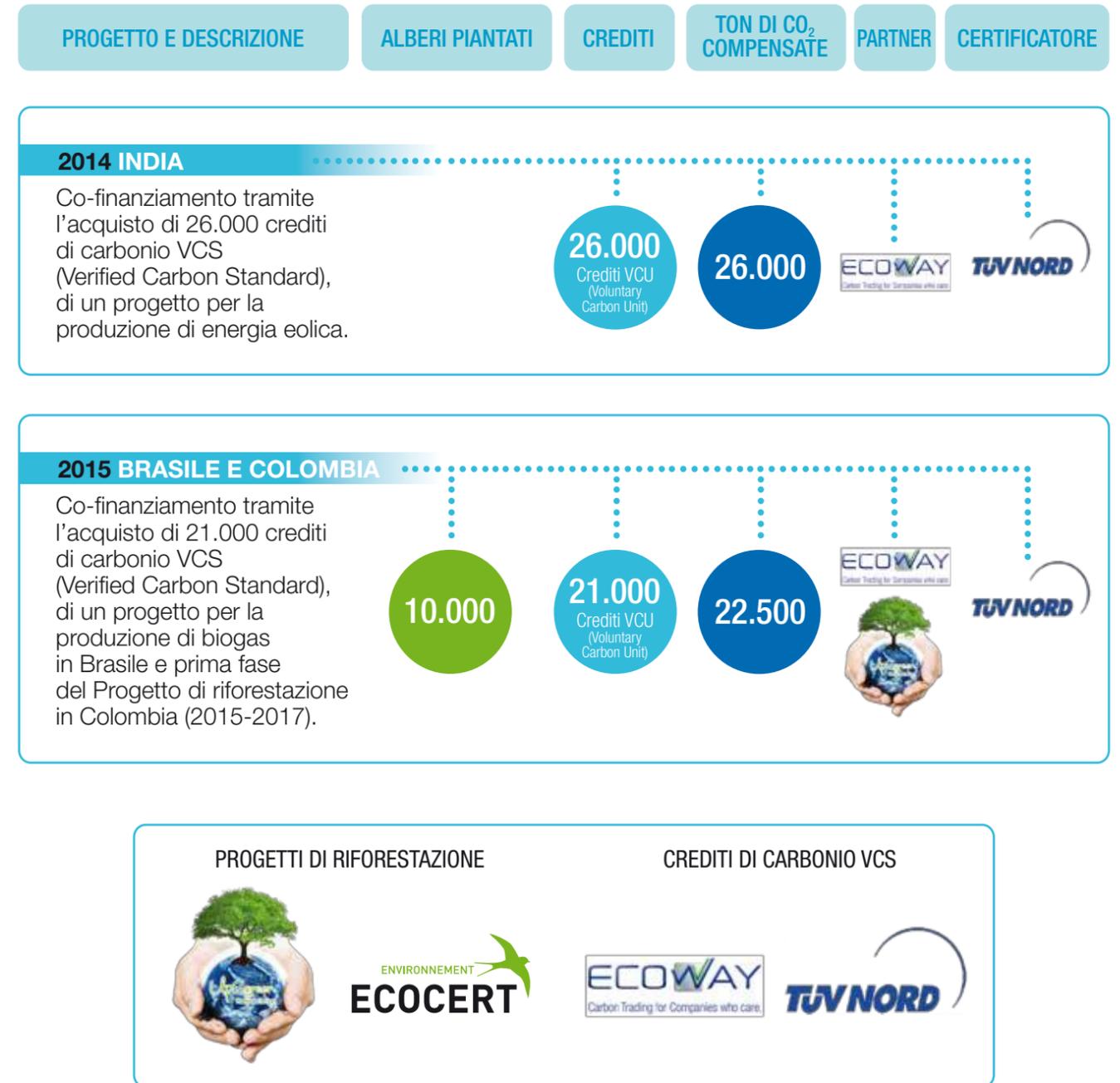
Supporto all'economia locale: le famiglie coinvolte vengono retribuite per piantumare e salvaguardare le piantagioni che produrranno anche frutti, dalla vendita dei quali potranno ricavare un ulteriore **regolare reddito negli anni successivi**.

LA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Oltre all'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di CO₂, Guala Closures ha scelto di compensare ogni anno una quota parte di tali emissioni tramite il finanziamento di **progetti di riforestazione** e/o di **produzione di energia** da fonti rinnovabili realizzati preferibilmente nei Paesi in via di sviluppo dove il Gruppo opera, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali.



Dal **2011** al **2015**, oltre **75.000 tonnellate di CO₂** sono state compensate attraverso progetti di riforestazione o l'acquisto di crediti carbonio. Questi progetti sono stati realizzati con partner autorevoli e controllati da enti certificatori internazionali indipendenti.



2011-2015 I PROGETTI DI RIFORESTAZIONE COSTA RICA, PERÙ, INDIA, COLOMBIA

Costa Rica 2011

Progetto di riforestazione realizzato a sud del parco naturale di Manuel San Antonio con il coinvolgimento e la sensibilizzazione della comunità locale.



2011

▶ **13.000** alberi piantati nel parco naturale di Manuel San Antonio

▶ **1.310** tonnellate di CO₂ compensate



Perù 2012

Il progetto si è svolto nella riserva nazionale di Yanayacu-Maquia, nella regione Loreto, provincia di Requena, distretto di Sarayacu e Maquia, nel nord-ovest del Perù.



2012

▶ **30.000** alberi specie vegetale autoctone

▶ **6.000** tonnellate di CO₂ compensate

▶ **Progetto 100%**
Guala Closures Group



2013

▶ **80.000** alberi per riqualificare 73 ettari di terreni improduttivi

▶ **20.000** tonnellate di CO₂ compensate

▶ Coinvolte più di **1.600** famiglie

▶ **Progetto coordinato** da Up2Green Reforestation

India 2013

Guala Closures, nell'ambito di un ampio progetto di riforestazione realizzato dal **Governo del Bihar**, ha finanziato l'acquisto e la piantumazione di 80.000 alberi per riqualificare 73 ettari di terreni improduttivi. Sono state coinvolte **più di 1.600 famiglie locali**. Inoltre, Guala Closures ha sostenuto **"My class, my forest"**, attività didattica promossa da **Up2green Reforestation** presso la scuola **Takshila a Gaya**, con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento dei più giovani nei confronti del **rispetto** e della **tutela dell'ambiente**.



2014

▶ **VCU** **26.000** crediti VCU Voluntary Carbon Unit

▶ **26.000** tonnellate di CO₂ compensate

India 2014

È stato co-finanziato, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, un progetto che mira a ridurre i gas a effetto serra attraverso la produzione di energia eolica.





2015-2017 IL PROGETTO DI RIFORESTAZIONE IN COLOMBIA

Nel 2015, Guala Closures ha deciso di investire in un **progetto triennale di riforestazione** in **Colombia**, ideato e coordinato dalla ONG **Up2Green Reforestation**.
Il progetto, finanziato al **100% da Guala Closures**, ha un triplice obiettivo:

- 1 Compensare in tre anni più di **15.000 tonnellate di CO₂** tramite la piantumazione di **100.000 alberi**.
- 2 Generare reddito per le persone delle comunità locali coinvolte nelle attività di riforestazione, contribuendo allo stesso tempo a educarle e sensibilizzarle sul tema dei cambiamenti climatici.
- 3 Preservare la ricchezza della biodiversità locale grazie alla salvaguardia delle foreste amazzoniche.

2015
2016
2017

▶ **100.000** alberi
10.000 in Amazzonia
90.000 nelle
montagne di IPIALES

▶ **CO₂** Oltre **15.000** tonnellate
di CO₂ compensate

▶ **Lavoro e reddito per oltre
350 famiglie**

▶ **Benefici, biodiversità
ed ecosistema locali**

▶ **Progetto 100%**
Guala Closures Group

La prima parte del progetto si è svolta nel corso del **2015** in Amazzonia, dove sono stati piantumati **10.000 alberi** nelle comunità indigene di San José del Río e San Martín de Amacayacu.

La seconda fase si svolgerà tra il **2016** e il **2017** nella zona di Ipiales sulle Ande, dove verranno piantati **90.000 alberi**.
La scelta è ricaduta su questa zona perché, a un'altezza di 3000 metri, l'assenza di alberi crea drammatici problemi di ritenzione dell'acqua, con gravi conseguenze per l'agricoltura locale.

Il progetto, sviluppato da Up2Green Reforestation, si è basato sul coinvolgimento e il confronto diretto con le popolazioni autoctone, al fine di identificare le **sue principali necessità**.

Complessivamente, saranno **350 le famiglie** locali attivamente coinvolte nella realizzazione del progetto durante il triennio.



2016 DALLA SCUOLA AI CAMPI

Nel **2016**, parte il progetto **“Dalla scuola ai campi”** finanziato da Guala Closures India nell’ambito della nuova legge sulla responsabilità sociale. Si svolgerà negli stati del Gujarat e di Goa, dove Guala Closures India è presente con 2 siti di produzione.

Per la parte educativa saranno coinvolte più di **300 classi** e **15.000 alunni** di età compresa tra i 9 e i 13 anni. I 15.000 alberi saranno piantati in 16 villaggi nei distretti di Tapi, nel sud del Gujarat.



2016

▶ **300** classi
circa **15.000** alunni

▶ **15.000** alberi a frutto
20% di specie forestale,
preferibilmente autoctoni

▶ **Benefici**, biodiversità
ed **ecosistema** locali

▶ **Progetto coordinato**
Up2Green Reforestation
e 3 ONG Indiane



“ My class my forest ”

www.myclassmyforest.org



YouTube

I video dei progetti di riforestazione sono disponibili sul nostro canale di youtube:
www.youtube.com/gualaclosuresgroup

Per ulteriori informazioni: sustainability@gualaclosures.com



IL MONDO DI GUALA CLOSURES GRUPPO PLANTS OVERVIEW



2016-2020
Una nuova sfida per tutte
le società del Gruppo
con il nuovo
Programma di Sostenibilità.



Con questa edizione del Rapporto di Sostenibilità, Guala Closures estende il perimetro di rendicontazione a tutte le **Business Unit** e gli **Stabilimenti del Gruppo**.

Già da tempo, le società del Gruppo Guala adottano iniziative e progetti volti a migliorare le loro performance **economiche, sociali e ambientali**, ognuna coerentemente con le istanze tipiche delle realtà locali nelle quali opera.

Tuttavia, sino ad ora, visto il perimetro di rendicontazione ristretto alla Business Unit Italiana, tali iniziative non avevano trovato molto spazio all'interno della Relazione di Sostenibilità del Gruppo.

Da quest'anno, contemporaneamente all'estensione del perimetro di rendicontazione e alla definizione del nuovo Programma di Sostenibilità 2016-2020, inseriamo un nuovo e importante capitolo dedicato alle diverse società facenti parte del Gruppo per evidenziarne le **attività e performance** sostenibili più significative.

Argentina

Guala Closures Argentina S.A.



La società è controllata al **98,38%** dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **Chivilcoy** che produce chiusure Roll On.



Daniel Garcia,
Argentina
Country Manager

“Guala Closures Argentina riconosce l'importanza del confronto costante con i propri principali stakeholder per migliorare le performance sociali, economiche e ambientali del proprio stabilimento, in particolare con i suoi principali clienti e fornitori, nonché con i sindacati dei lavoratori.



Inoltre, l'azienda si impegna nelle **attività di supporto alla comunità sociale** in cui opera tramite donazioni annuali verso le associazioni di beneficenza locali (circa 3.500 euro pianificati per il 2016) e garantendo **cure e assistenza medica** supplementare ai propri dipendenti (oltre 8.000 euro previsti per il 2016).

Infine, per rispondere alle esigenze dell'adiacente mercato cileno, nel **2015** abbiamo aperto una nuova struttura a **Santiago de Chile.**”

-7,7% la produzione di rifiuti per prodotto finito, rispetto al 2014.

-32 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento **m² 12.000**

chiusure Roll On per vino

dipendenti **249**

clienti internazionali
Bacardi, Beam Global, Diageo, Fratelli Branca, Pernod Ricard

clienti nazionali
Fratelli Branca, Grupo Penaflo, Cartavio Rhum, Vina San Pedro

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Nel corso del **2015**, Guala Closures Argentina ha **sostituito** buona parte delle lampade ad alto consumo energetico con **lampade ad alta efficienza**, e ha migliorato i processi di produzione con l'obiettivo di ridurre gli scarti di alluminio e il ricorso alle materie prime.

L'azienda **reimpiega il 100%** degli scarti di alluminio che produce.



Australia

Guala Closures Australia Pty Ltd



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede due stabilimenti, **Acacia Ridge** e **Braybrook**, che producono chiusure Roll On.



Steven Ness,
Australia
Country Manager

“Guala Closures Australia dedica molta attenzione a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività lavorando principalmente sull'efficiamento energetico degli stabilimenti e sulla riduzione degli scarti.”

*Di recente, abbiamo anche intrapreso una collaborazione con **Treasury Wines**, un produttore di vino e trasportatore australiano per ottimizzare le nostre operazioni di carico merci, **riducendo così lo spazio occupato per ogni spedizione.**”*



-0,98 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-0,37 di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-3,44 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento Acacia Ridge	m ² 2.619	chiusure Roll On per superalcolici e vino
dipendenti Acacia Ridge	23	clienti internazionali Diageo, Campari, Pernod Ricard, Treasury Wines, Lion Nathan
superficie stabilimento Braybrook	m ² 9.626	clienti nazionali VinPac International, Casella
dipendenti Braybrook	118	

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Nel corso del **2015**, Guala Closures Australia ha ottenuto **buoni risultati** grazie all'adozione di diversi accorgimenti e migliorie ai propri stabilimenti e attività produttive.



Consumi energetici

Installazione di lampade a LED per l'illuminazione degli stabilimenti.



Inquinamento atmosferico

I minori consumi di elettricità derivanti dall'installazione delle luci a LED garantiscono anche una riduzione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di energia elettrica.



Rifiuti

Monitoraggio mensile degli scarti di alluminio generati e impegno costante nel ridurre la quantità.

Tutti gli scarti e i rifiuti di alluminio, stagno, liners, carta e cartoni sono riciclati tramite consegna a un soggetto terzo che li riutilizza per altri scopi.

Nel 2015 sono stati così riciclati:

Alluminio 897 Mton, Stagno 947 Mton, Liners 54 Mton, Cartoni 50 Mton.



Brasile

Guala Closures do Brasil Ltda



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **San Paolo** che produce chiusure Safety.



Ivan De Nadai
Brasile
Country Manager

“Guala Closures do Brasil ha avviato già dal 2013 un processo di transizione verso l’acquisto di energia prodotta tramite rinnovabili che ha già portato considerevoli riduzioni di emissioni di CO₂.

Inoltre, insieme ad alcuni dei nostri principali Clienti e fornitori, abbiamo progettato e realizzato nuovi e innovativi modelli di chiusure Safety più sostenibili. Nel 2014, infatti abbiamo lanciato la chiusura di garanzia “Wave” che, oltre a proteggere la Cachaça, è più sostenibile in quanto facilita la riciclabilità del polietilene utilizzato nel suo processo di fabbricazione. Infine, nel 2015, abbiamo lavorato per sostituire il polietilene prodotto dal petrolio con un **materiale plastico di origine vegetale** (canna da zucchero).”



-10,87 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-1,97 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

-2,05 di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-169 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento più terreno	m ² 11.286	chiusure Safety per superalcolici e Roll On per vino
superficie costruita	m ² 6.758	clienti internazionali Pernod Ricard, Diageo, Bacardi, Campari, Capel, Tres Leones
dipendenti	80	clienti nazionali Müller, Asteca, Paratudo, Fante

L'avvicendamento energetico

Dal **2013** Guala Closures do Brasil approvvigiona una parte del proprio fabbisogno energetico tramite **energia pulita prodotta da fonti rinnovabili** e ha certificato la quantità di emissioni di gas a effetto serra così evitate: 800 ton CO₂ eq in meno nel **2015** e, complessivamente 1.932 ton CO₂ eq in meno dal **2013** a fine **2015**.



Bulgaria

Guala Closures Bulgaria A.D.



La società è controllata al **70%** dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **Kazanlak** che produce chiusure Safety.



Mihaylov Tancho
Bulgaria
Country Manager

“Guala Closures Bulgaria tiene molto a limitare l’impatto ambientale delle proprie attività: già nel 2015 ha registrato valori di consumi energetici e di materie prime **inferiori** a quelli medi del Gruppo. L’azienda inoltre si impegna in **progetti di tipo sociale**

a sostegno della **salute** e della **sicurezza dei lavoratori**, dei loro famigliari e della comunità in cui opera.



Grazie all’attenzione posta a queste istanze, lo stabilimento di Kazanlak **non ha registrato incidenti nel corso del 2015.**”

-6,4 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-0,6 di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-1,1 di m³/ton PF di acqua consumata rispetto alla media del Gruppo (2015).

-86 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).



superficie stabilimento	m² 6.500	chiusure Safety per superalcolici
dipendenti	240	clienti internazionali Mey Alkolü Ickiler San Ve. Tic. A.S. (Turchia)
		clienti nazionali Vin Prom Peshetera

Cina

Beijing Guala Closures Ltd



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **Pechino** che produce chiusure Safety e Roll On.



Giorgio Vinciguerra
Cina
Country Manager

“Lavorare nella realtà culturale cinese, così diversa da quella italiana, rappresenta una sfida che Guala Closures affronta grazie al continuo confronto con le principali autorità e stakeholder locali: incontriamo diverse volte all’anno i rappresentanti dei sindacati e

del Comitato Industriale della nostra zona in modo da essere sempre aggiornati sulle novità normative dell’area.

Inoltre, intratteniamo continui rapporti con i nostri fornitori locali e partecipiamo agli incontri annuali della **Packaging Association cinese.**”

La riduzione dell’impatto ambientale delle attività di produzione

La Cina sta affrontando il problema dell’inquinamento dell’aria sempre crescente e vicino ormai a livelli insostenibili per la salute dei propri cittadini. In questo contesto, Beijing Guala Closures si sta impegnando per diminuire le emissioni inquinanti generate dalle proprie attività produttive. In particolare, nel 2015 sono stati installati **filtri di depurazione** dell’aria nella zona di stampaggio a iniezione e nel sistema di tubazioni di aspirazione per un investimento complessivo di quasi 10.000 euro all’anno.

-7,1 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-142 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).



superficie stabilimento	m² 4.512	chiusure Safety, Roll On per superalcolici e olio
dipendenti	67	clienti internazionali Diageo, Nestlé, APU
		clienti nazionali Tuopai, Gujing, Langjiu

Colombia

Guala Closures de Colombia Ltda



La società è controllata dal Gruppo al **93,2%** e possiede uno stabilimento a **Bogotà** che produce chiusure Safety.



Antonio Jose Ramirez, Colombia
Country Manager

*“Guala Closures Colombia opera in un ambiente che presenta alcune criticità sociali e ambientali. Consapevoli di ciò, siamo orgogliosi di avere partecipato al progetto di riforestazione triennale che, oltre a compensare 15.000 tonnellate di emissioni di CO₂, garantirà anche notevoli benefici sociali producendo **lavoro e reddito per oltre 350 famiglie.**”*

Nel 2015, in particolare, abbiamo **piantumato 10.000 alberi in Amazzonia** presso le comunità indigene di **San Jose del Rio e San Martin de Amacayacu.**”



- 9,4%** i consumi di acqua per prodotto finito rispetto al 2014.
- 32,9%** la produzione di rifiuti per prodotto finito rispetto al 2014.
- 8,59** GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).
- 2,13** di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).
- 1,48** di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).
- 128** di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento **m² 3.000**

dipendenti **94**

chiusure
Safety per superalcolici

clienti internazionali
SAV (Sociedad Agroindustrial del valle), ILSA, Diageo Venezuela (TOG)

clienti nazionali **FLA (Fabrica de Licores de Antioquia), ELC (Empresa de Licores de Cundinamarca), ILC (Industria licorera de Caldas)**

L'impegno per la sostenibilità di Guala Closures Colombia

L'impegno per la sostenibilità di Guala Closures Colombia è testimoniato dal premio ricevuto nell'ambito del **“Programa de reconocimiento a la excelencia ambiental distrital”** promosso dall'associazione **Environmentally Sustainable Business Network**, il cui obiettivo è migliorare la qualità ambientale della città di Bogotà.

L'azienda s'impegna a migliorare le proprie prestazioni ambientali **riducendo** ulteriormente i **consumi energetici, minimizzando gli scarti** e investendo in uno stabilimento per il **trattamento delle acque** da realizzare nel corso del 2016.

Guala Closures Colombia, inoltre, è attenta al **riutilizzo di tutti i materiali** impiegati per le proprie attività produttive: **ricicla gli imballaggi, rivende l'olio usato e produce pallet** con gli **scarti di plastica**.



India

Guala Closures (India) Pvt Ltd



La società è controllata dal Gruppo al **95%** e possiede tre stabilimenti rispettivamente a **Goa, Daman e Ahmedabad**, che producono chiusure Safety.



David Stevenson
India
Country Manager

“Guala Closures India opera in un Paese dinamico e stimolante che richiede il superamento di alcune sfide sociali e ambientali quali povertà, analfabetismo, scarsità d'acqua e accumulo di rifiuti.

*Consapevoli di ciò, siamo orgogliosi di avere messo in atto un articolato **piano di CSR** che, tramite l'attivo coinvolgimento delle comunità locali, ha portato e continuerà a **generare benefici** in termini **sociali** e **ambientali**.”*



-1,1% di consumo di acqua per prodotto finito rispetto al 2014.

-0,26 di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-2,9% la produzione di rifiuti per prodotto finito rispetto al 2014.

-166 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

-7,61 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

Nei 3 stabilimenti indiani si registrano tra i più bassi indici di frequenza e di gravità di infortunio del Gruppo (2015).

superficie stabilimento Goa	m ² 17.153	chiusure Safety per superalcolici
dipendenti Goa	458	clienti internazionali Diageo, Pernod Ricard
superficie stabilimento Daman	m ² 3.174	clienti nazionali Radico, Alcobrew, ABD, Tilaknagar
dipendenti Daman	141	
superficie stabilimento Ahmedabad	m ² 9.480	
dipendenti Ahmedabad	450	

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Nel **2015**, Guala Closures India ha ottenuto ottimi risultati grazie all'adozione di diversi accorgimenti e migliorie ai propri stabilimenti e attività produttive.

Consumi energetici
Il Governo ha approvato l'installazione di un cavo sotterraneo dalla centralina di Sanquelim fino al nostro stabilimento di Goa.

Scarichi idrici
Installato ad Ahmedabad un sistema di raccolta dell'acqua piovana. Introdotto a Goa un sistema di trattamento delle acque reflue.

Consumo di acqua
Iniziato un programma di monitoraggio dell'impiego di acqua come primo passo per ridurre l'uso.

Impiego di materie prime
Grazie all'impegno del reparto R&D, il design delle chiusure è stato migliorato e la produzione degli scarti ridotti, in particolare grazie all'impiego di un materiale diverso a partire dal 2015.

Rifiuti
Ridotta la produzione di scarti ad Ahmedabad dello 0,7%.



Messico

Guala Closures Mexico S.A. de C.V.



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **San José Iturbide** che produce chiusure Safety, Roll On e Luxury.



Hector Courcuera
Messico
Country Manager

*“Guala Closures Mexico è ormai da diversi anni impegnata seriamente a ridurre il proprio impatto ambientale e a migliorare le condizioni di vita della comunità in cui opera. Dal 2010, il nostro stabilimento è stato certificato dallo Stato come **“Green Plant”** e, da*

allora, ha rinnovato tale riconoscimento ogni due anni in seguito ai necessari audit governativi.

*Dal punto di vista sociale, siamo impegnati in diversi progetti di **solidarietà** per i nostri dipendenti, ai quali offriamo piani di assistenza sanitaria integrativa e borse di studio per i figli. Inoltre, sosteniamo iniziative rivolte ai giovani e alle categorie protette di lavoratori, ai quali viene periodicamente offerta la possibilità di svolgere in azienda training formativi.*

*Questo impegno è stato anche formalmente riconosciuto dal **Ministero del Lavoro Messicano** che ha certificato Guala Closures Mexico come **“Empresa Incluyente.”***



-2,37 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-0,61 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

Il Messico inoltre registra uno dei valori più bassi di tutto il Gruppo per l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro (2015).

superficie stabilimento	m ² 15.000	chiusure Safety, Roll On e Luxury per superalcolici e vino
dipendenti	280	clienti internazionali Bacardi, Pernod Ricard, Campari, Brown-Forman, Beam Suntory
		clienti nazionali Cuervo, Grupo Corona

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione



Consumi energetici

Nel 2014, la conversione da GPL a gas naturale del reparto decorazione ha generato una forte riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici.



Consumo di acqua

Monitoraggio continuo dei consumi. Conversione verso un sistema di orinatoi a secco per limitare i consumi di acqua.



Scarichi idrici

L'acqua di scarico viene inviata a un impianto che la tratta per renderla utilizzabile per l'irrigazione.



Inquinamento atmosferico

In fase di implementazione un piano per migliorare i filtri di depurazione dell'aria.



Rifiuti

Misurazione dei rifiuti pericolosi prodotti, delle borse di plastica, dei cartoni, del legno e dell'alluminio scartato o avanzato e implementazione di un programma di riciclo o di riuso per tutti questi materiali. Il 95% degli scarti di materia prima viene o rivenduto per essere riutilizzato o reimpiegato internamente allo stabilimento.



Impiego di materie prime

Monitoraggio continuo degli scarti e implementazione di un programma per diminuire sia gli scarti di alluminio che quelli di resine plastiche.



Nuova Zelanda

Guala Closures New Zealand Ltd.



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede uno stabilimento ad **Auckland** che produce chiusure Roll On.



Tomasz Malarczyk
Nuova Zelanda
Country Manager

“Guala Closures New Zealand riconosce l'importanza del **coinvolgimento attivo** dei propri **principali stakeholder** per la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività ed è grazie a diversi progetti di collaborazione che siamo riusciti

ad attivare programmi di riciclo e recupero di **cartoni, pallet, e chiusure in alluminio** recuperate dai nostri clienti.

Siamo inoltre riusciti a ridurre sensibilmente l'impiego dei furgoni su strada per le nostre consegne **ottimizzando le spedizioni**, combinando gli ordini e dando la preferenza al **trasporto marittimo**.”



-11,1% di consumi energetici per prodotto finito rispetto al 2014.

-17,1% di emissioni di CO₂ eq totali generate rispetto al 2014.

-19% di emissioni di CO₂ eq per prodotto finito rispetto al 2014.

-0,69 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-2,52 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento **m² 4.619**

dipendenti **42**

chiusure Roll On per vino

clienti internazionali Constellation Brands, Treasury Wine Estate, Lion Nathan

clienti nazionali Villa Maria Estate, Yealands Wine Estate, Foley Family Wines, Wairau River and many more

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione



Consumi energetici

Ottimizzazione degli orari di produzione: da 7/7 di attività produttive si è scesi a 5/7 con eventuali straordinari.

Dosatori più efficienti del consumo di gas installati su ogni macchinario produttivo. Adozione di un sistema di gestione del fattore di potenza in modo da diminuire lo spreco di elettricità dovuto a impiego inefficiente dell'energia.



Inquinamento dell'aria

Il rilascio di gas inquinanti è diminuito grazie a:

- la riduzione dei consumi energetici
- la riduzione dell'impiego dei trasporti su strada



Rifiuti

Riutilizzo dei cartoni e dei pallet con la maggior parte dei nostri clienti. Riciclo delle chiusure di alluminio recuperate da alcuni dei nostri clienti. Riciclo di carta, cartoni, alluminio e vetro impiegati internamente.



Materie prime

Riduzione degli scarti di alluminio e di liners grazie al miglioramento della qualità delle materie prime impiegate e dei rivestimenti interni.



L'impegno sociale

- Guala Closures New Zealand sostiene le **associazioni di beneficenza** locali che supportano **le famiglie e i bambini** in condizioni di svantaggio economici, tramite donazioni in denaro.
- Inoltre, l'azienda ha effettuato alcune **donazioni monetarie** per fronteggiare situazioni di crisi derivanti da disastri naturali (terremoti).

Polonia

Guala Closures DGS Poland S.A.



La società è controllata dal Gruppo al **70%** e possiede uno stabilimento a **Wloclawek** che produce chiusure Safety e Roll On.



“Guala Closures DGS Poland crede molto nell'importanza del supporto alla comunità in cui opera.

Krzysztof Grzadzziel
Polonia
Country Manager

*Per questo, nel corso del 2015, abbiamo collaborato con ben **20 tra ONG, associazioni benefiche e scuole della zona***

*che si occupano principalmente di offrire supporto alle persone con disabilità, mamme sole, persone affette da epilessia o che operano per promuovere l'integrazione europea, stanziando ben oltre **110.000 euro**.*

*Nel 2016 intendiamo **supportare ONG locali** che lavorano su progetti di inclusione sociale mediante un finanziamento di **oltre 140.000 euro**.”*



-53,6% di produzione di rifiuti per prodotto finito rispetto al 2014.

-2,77% di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

-164 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento **m² 50.843**

dipendenti **675**

chiusure
Safety e Roll On per superalcolici, vino e bevande

clienti internazionali
Accolade, Bacardi, Encirc, Kingsland, Stumbras, Pernod Ricard

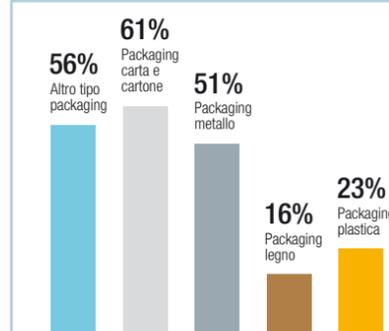
clienti nazionali
CEDC, Stock Polska, Sobieski, Polmos Bielsko-Biala

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Nel **2015** Guala Closures DGS Poland ha implementato una serie di progetti di ottimizzazione del proprio stabilimento che ha portato a una **riduzione dei consumi energetici pari al 6%**:

- Adozione della tecnologia di essiccazione a infrarossi**
- Installazione di lampade a LED**
- Installazione di invertitori**
- Installazione di sistemi di monitoraggio continuo della temperatura dei forni di essiccazione**
- Modernizzazione delle coperture del tetto che ha migliorato l'isolamento termico**

In relazione alla diminuzione delle emissioni nocive in atmosfera, invece, **sono stati installati nuovi post-combustori LTG**.



Percentuali di riciclo in relazione al packaging registrate nel corso del 2015

Guala Closures DGS Poland è inoltre molto attenta al recupero dei materiali e dei solventi impiegati per le proprie attività produttive e si impegna a migliorare le percentuali di riciclo di tutti i principali materiali impiegati: **alluminio, acciaio, plastica, scarti non metallici, carta, cartoni, carbone** etc.





La società è interamente controllata dal Gruppo e possiede due stabilimenti, a **Broomhill** e **Kirkintilloch**, che producono chiusure Safety e Luxury.



Ken Moran
UK
Country Manager

"Guala Closures UK realizza numerosi progetti e iniziative legate alla sostenibilità sia ambientale che sociale. Condividiamo il nostro impegno per la sostenibilità con i nostri clienti, sottoponendo ad audit regolari i nostri fornitori sugli aspetti

ambientali e siamo membri di numerose associazioni di categoria.

*Ad esempio, con la **Confederazione dei Formatori di Metallo britannica** siamo impegnati in un progetto per **diminuire il numero di incidenti** nel settore, trasmettiamo annualmente i nostri dati alla **Valpak**, l'Associazione per i rifiuti derivanti dal packaging e siamo iscritti alla **Alupro**, l'Associazione per il riciclo del packaging in alluminio, con la quale abbiamo condiviso il nostro Programma di Sostenibilità."*



-0,69 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-2,54 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

Registra inoltre tra i più bassi indici di frequenza e gravità di infortunio del Gruppo (2015).

superficie stabilimento	m² 9.012	chiusure	Safety e Luxury per superalcolici, Roll On per vino
dipendenti	187	clienti internazionali	Diageo, Chivas, Pernod Ricard, Edrington, Dewars Bacardi, Grants, Beam Suntory, Accolade, Encirc & Kingsland
		clienti nazionali	Loch Lomond, Inverhouse, Broxburn Bottlers, Burns Stewart & Glen Turner

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Nel **2015**, Guala Closures UK ha ottenuto ottimi risultati grazie all'adozione di diversi accorgimenti e migliorie ai propri stabilimenti e attività produttive.

Consumi energetici

Installazione di un sistema per l'ottimizzazione del voltaggio su ciascuno dei 3 trasformatori del sito produttivo.

Installazione di luci a LED a basso voltaggio in circa il 60% dello stabilimento, inclusi i corridoi, gli uffici, i bagni e le aree produttive. Installazione di Barrel Jackets sugli impianti di stampaggio a induzione in modo da ridurre la perdita di calore e quindi anche i consumi energetici.

Implementazione di diversi progetti per controllare meglio gli alti consumi di elettricità. Ad esempio, riprogrammando la macchina Baling per l'alluminio, lo stabilimento ha ricavato un risparmio del 98% dell'energia consumata dalla macchina stessa.

Impiego di materie prime

Nel 2015 si è ridotto l'impiego di materie prime del 2%.

Consumo di acqua

L'installazione di sistemi di recupero dell'acqua nei bagni.



Rifiuti

Oltre il 90% dei rifiuti generati viene riciclato internamente o esternamente. Ad esempio, la plastica viene rimacinata per essere riutilizzata, talvolta per la creazione di stazioni monouso per le linee di verniciatura, i solventi vengono recuperati e riprocessati come diluenti da un partner esterno che si occupa di gestione dei rifiuti.

Inquinamento atmosferico

Dal 2012, lo stabilimento ha implementato un progetto per la riduzione della quantità di VOC e particolato generati dai processi di produzione.

La riduzione è stata ottenuta grazie alla transizione verso l'impiego di vernici a base di acqua e della tecnologia UV.



L'impegno sociale

- Guala Closures UK offre una formazione completa e variegata ai suoi dipendenti che spazia dalla sicurezza in situazioni critiche e lo sviluppo delle capacità di leadership al miglioramento delle abilità IT e di alfabetizzazione.
- La salute e il benessere psico-fisico sono al centro dei nostri sforzi, e nel 2014 abbiamo ottenuto il premio **Healthy Working Lives Silver**. Alcune delle nostre attività includono: classi per smettere di fumare, supporto alla salute mentale, servizi di fisioterapia, programmi di educazione alla salute e attività di gruppo come passeggiate organizzate sulle colline.
- Nel **2015**, Guala Closures UK ha aderito al programma **Movement to Work** che offre prime esperienze di lavoro ai giovani inoccupati allo scopo di aiutarli a sviluppare le competenze necessarie ad assicurarsi un lavoro in futuro. Inoltre, supportiamo organizzazioni benefiche locali come la **Salvation Army** e il **Banco Alimentare**.

Spagna Guala Closures Iberica S.A.



La società è controllata dal Gruppo al **100%** e possiede tre stabilimenti: a **Olerdola** per la produzione di chiusure Roll On, a **Jerez** per la produzione di chiusure Safety, e ad **Alcalà** per la produzione di contenitori in PET.



Armando Finis
Spagna
Country Manager

“In Guala Closures Iberica manteniamo stretti contatti con i nostri principali Clienti che sempre più credono nello sviluppo sostenibile e ci preferiscono proprio grazie al nostro impegno per l’ambiente, coinvolgendoci in progetti comuni.”

Ad esempio, per aver intrapreso un piano di riduzione quinquennale delle nostre emissioni di CO₂ siamo stati inseriti all’interno del **Programma di Sostenibilità di Miguel Torres.**”



-5,3% i consumi di acqua per prodotto finito rispetto al 2014.

-0,52 di Ton CO₂ eq/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-9,1% di rifiuti generati per prodotto finito rispetto al 2014.

-2,69 di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

-4,93 GJ/ton PF rispetto alla media del Gruppo (2015).

-26 di Ton/ton PF di rifiuti rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento Jerez	m² 6.200	chiusure Safety per superalcolici, vino, bevande e olio
dipendenti Jerez	48	clienti internazionali Pernod Ricard, Diageo, Beam Global, Bacardi
		clienti nazionali Miguel Torres, DZ Licores, Gonzalez Byass
superficie stabilimento Olerdola	m² 5.000	chiusure Roll On per superalcolici, vino, bevande e olio
dipendenti Olerdola	91	clienti internazionali Nestlé Waters, SABMiller, Coca Cola Hellenic, Heineken
		clienti nazionali Grupo DAMM, Miguel Torres, Mahou, Goja

La riduzione dell’impatto ambientale delle attività di produzione

Nel corso del **2015**, Guala Closures Iberica ha avviato un percorso di investimenti per il rinnovamento degli impianti produttivi negli stabilimenti di Jerez e Olerdola che dovrebbero garantire risparmi energetici tra il 5 e il 10% sul totale:

- Installazione di nuovi impianti per la serigrafia**
- Eliminazione delle macchine (torri) di raffreddamento**
- Installazione di un convertitore di frequenza per le pompe ad acqua**
- Nuovi compressori ad aria**

Inoltre, Guala Closures Iberica ormai **riutilizza regolarmente la plastica scartata** durante il processo di estrusione e il PELD (Polietilene a bassa densità molecolare) recuperato dal processo di iniezione (in questo caso nelle percentuali consentite per garantire l’idoneità del materiale al contatto con gli alimenti).



L’impegno sociale

- Guala Closures Iberica garantisce dei **sussidi a tutti i dipendenti con figli** in età scolare per aiutarli a sostenere il costo degli studi.
- Nello stabilimento di Jerez, inoltre, vengono organizzate almeno una volta all’anno **raccolte di cibo** per le mense sociali, e ogni mese viene versato un **contributo** alla **congregazione religiosa** che si occupa della raccolta di cibo e vestiti.

Sud Africa

Guala Closures South Africa Pty Ltd



La società è controllata interamente dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **Cape Town** che produce chiusure Safety e Roll On.



Giuseppe Carosini
Sud Africa
Country Manager

“In Guala Closures South Africa Pty Ltd siamo ben consapevoli di operare in una realtà caratterizzata da seri problemi sociali, soprattutto in relazione alla povertà e alla disuguaglianza di genere, e ambientali in merito alla gestione dei rifiuti e alla scarsità d’acqua.

*Inoltre, ogni settimana, incontriamo i rappresentanti dei sindacati locali, che sono molto impegnati su temi come le **pari opportunità**, i **salari minimi**, le **condizioni di lavoro** e la **formazione**.”*

*Intratteniamo quindi rapporti costanti con i nostri principali fornitori per **ridurre la produzione dei rifiuti**, impegnandoci per **diminuire il materiale impiegato per il packaging** e lo **spessore dell’alluminio** e **delle vernici** utilizzate nei nostri processi produttivi, e lavoriamo in collaborazione con la città di Cape Town per misurare e contenere le nostre emissioni inquinanti nell’atmosfera.*



superficie stabilimento **m² 12.000**

dipendenti **230**

chiusure
Safety e Roll On per superalcolici, vino e bevande

clienti internazionali
Diageo, Glaxo Smithkline, DC SL, UDV, SAB

clienti nazionali
Distell, KWV, DGB, RX, Accolade

La riduzione dell’impatto ambientale delle attività di produzione

Nel **2015**, l’azienda ha concluso un progetto iniziato nel 2011, in partnership con i propri distributori, finalizzato a neutralizzare le emissioni di CO₂ nell’atmosfera tramite la piantumazione di **“spekboom”** o portulacaria afra, una pianta grassa che cresce solo in Sud Africa e che ha la capacità di assorbire circa 4,2 tonnellate di CO₂ all’anno per ettaro (circa 100 volte di più di un ettaro di pini delle stesse dimensioni). Il progetto ha garantito la compensazione di **oltre 3.000 tonnellate di CO₂ nei prossimi 5 anni**.



Inoltre Guala Closures Sud Africa ha installato un **inceneritore** per ridurre le proprie emissioni inquinanti nell’atmosfera e sta valutando l’opportunità di adottare fonti di energia rinnovabili dotando, già nel 2017, il proprio stabilimento di **pannelli fotovoltaici**.



La chiusura Roll On Tamper Evident

- Nel **2015** è stata lanciata sul mercato africano **Roll On TE**, la prima chiusura **Roll On** dotata di sistema **tamper evident** per combattere il fenomeno della contraffazione.



Ucraina Guala Closures Ukraine LLC



La società è controllata al **70%** dal Gruppo e possiede uno stabilimento a **Sumy** che produce chiusure Safety, Roll On e Luxury.



Volodymyr Zayets,
Ucraina
Country Manager

“Guala Closures Ukraine investe molte energie nella riduzione dei propri impatti sociali e ambientali.

*Negli ultimi anni ci siamo impegnati nel ridurre sensibilmente la **produzione dei rifiuti** cercando di destinare la maggior parte dei materiali di scarto a riciclo.*

*Allo stesso tempo, cerchiamo di contribuire al benessere e alla crescita della comunità in cui operiamo: nel 2015 abbiamo sostenuto finanziariamente la ristrutturazione del reparto di **terapia intensiva dell'ospedale pediatrico di Sumy St. Zinaida.**”*



-2,29% di m³/ton PF di acqua rispetto alla media del Gruppo (2015).

superficie stabilimento	m² 24.154	chiusure Safety, Roll On e Luxury per superalcolici, vino e bevande
dipendenti	594	clienti internazionali Bacardi, Diageo, IDS, SPI
		clienti nazionali Nemiroff, National Vodka Company, RUST, Khortitsa

La riduzione dell'impatto ambientale delle attività di produzione

Per la riduzione dei consumi energetici, l'azienda ha sviluppato un progetto per l'**approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili**, adottando un impianto di riscaldamento alimentato dai rifiuti da giardino. È stato inoltre sviluppato un impianto di trattamento delle **acque di scarico**. Per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti, Guala Closures Ukraine impiega **materiali di scarto** per la produzione delle chiusure di sicurezza miste a materie prime vergini in un rapporto di circa **30/70**.

Inoltre, nel 2015, l'azienda ha destinato a **recupero e riutilizzo** i seguenti quantitativi di materiali:

Materiali	Tonnellate destinate a recupero
○ Vetro	0,064
○ Lampade fluorescenti	0,1
○ Rifiuti urbani	413,7
○ Scarti di alluminio	1.742
○ Scarti di plastica	31
○ Scarti di polietilene	19,2
○ Altri scarti	6,65
○ Carta	6
○ Oli esausti	0,15
○ Pneumatici	0,06
○ Batterie	0,01



L'impegno sociale

- Nel 2015, Guala Closures Ukraine ha investito circa 35.000 euro in un fondo di beneficenza per **trattamenti medici** e ha pianificato di investire circa 50.000 euro nel corso del 2016 in un fondo per bambini con malattie gravi.
- Inoltre, **l'intero staff è assicurato contro gli incidenti e coperto dall'assicurazione sanitaria**.
- L'azienda poi **garantisce assistenza finanziaria** a tutti i suoi dipendenti in occasione di particolari eventi: matrimonio, nascita di un figlio, lunghe malattie, riabilitazione, perdita di un congiunto, etc.

USA California Guala Closures North America Inc.



La società è interamente controllata dal Gruppo e possiede un unico stabilimento a **Fairfield** in California che produce chiusure Roll On.



Simon Yudelevich
USA
Country Manager

*“Siamo una piccola business unit del Gruppo specializzata nella **decorazione e brandizzazione di chiusure in alluminio** per bottiglie di vino.*

*Il nostro stabilimento impiega una tecnologia innovativa, la stampa digitale, che ci consente di produrre anche piccoli lotti di **sole 1.000 unità** in modo molto efficiente, con bassissimi livelli di emissioni di CO₂ e di scarti di materia prima, e garantendo, allo stesso tempo, infinite possibilità di design da studiare e sviluppare insieme ai clienti.*

*Il rapporto privilegiato che abbiamo con i nostri Clienti ci consente di condividere l'impegno del Gruppo nei confronti della **sostenibilità**, illustrando loro il **Programma** e le **relazioni annuali** che ne testimoniano i risultati.”*



Dopo l'apertura nel 2014, Guala Closures North America ha avuto il tempo di perfezionare e ottimizzare i propri consumi realizzando impressionanti risultati di riduzione:

-89% di consumi energetici per prodotto finito.

-92% di emissioni di CO₂ eq per prodotto finito.

-85,4% di produzione di rifiuti per prodotto finito.



superficie stabilimento **m² 1.000**

dipendenti **7**

chiusure
Roll On per vino e chiusure per superalcolici

clienti internazionali
Constellation, Bacardi, Campari, Brown-Forman

clienti nazionali
The Wine Group





Guala Closures S.p.A. è controllata interamente dalla **GCL Holdings S.C.A.**



Gianni Ferrari Italia
Amministratore Delegato

“Dopo aver concluso con ottimi risultati il primo Programma di Sostenibilità, Guala Closures Italia continuerà a lavorare per migliorare le proprie prestazioni ambientali e sociali e contribuire così al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello di Gruppo.”

*Nel 2015, ad esempio, la società ha sottoposto ad **audit energetico** i suoi tre principali stabilimenti produttivi e si è impegnata in una serie di progetti atti a diminuire ulteriormente i propri consumi. In particolare, nell'ultimo anno, i consumi totali degli stabilimenti italiani **sono diminuiti del 6% per l'elettricità** e del **3.6% per il gas.***

Il bilancio completo del Programma 2011-2015 è riportato nelle pagine 122-127.”

Holding societaria e stabilimenti

Guala Closures S.p.A. controlla a sua volta Guala Closures International, cui fanno capo tutte le altre società facenti parti del Gruppo. La società possiede e gestisce direttamente 4 stabilimenti in Italia siti a **Spinetta Marengo, Magenta, Termoli** e **Basaluzzo**. Inoltre, Guala Closures S.p.A. controlla anche interamente la **Pharma Trade S.r.l.** che gestisce un singolo stabilimento a Vasto e produce packaging per medicinali.



Azioni intraprese per migliorare le prestazioni ambientali degli stabilimenti italiani

SPINETTA MARENGO

- Si è avviato un progetto per la sostituzione delle lampade dello stabilimento con luci LED che consentirà un risparmio del 48% dei consumi totali di elettricità per l'illuminazione.
- Nel 2015 è stato inoltre installato un compressore a velocità variabile che dovrebbe garantire notevoli risparmi energetici.

superficie stabilimento **m² 22.000**
dipendenti **238**

chiusure
Safety e Roll On per superalcolici e bevande

clienti internazionali
Diageo, Pernod-Ricard, Bacardi, Brown-Forman, Nestlé Waters, Hennessy

clienti nazionali **S.Pellegrino, Amuchina, Smeraldina, San Benedetto, Norda, Ponti, Ramazzotti, Campari, Branca, Gancia, Caffo**



TERMOLI

- Sono in corso di inserimento ugelli per soffi dell'aria a portata controllata ed a basso impatto acustico che garantiranno una riduzione per ogni punto di emissione di 6 db e del 45% del consumo di aria compressa.
- In collaborazione con lo stabilimento di Magenta, si è adottato l'impiego del rullo Anilox a dosaggio controllato per la stesura delle vernici con notevole riduzione del loro consumo.

superficie stabilimento **m² 6.250**
dipendenti **62**

chiusure
Safety e Roll On per superalcolici, vino, bevande e olio

clienti internazionali **Bacardi, Pernod-Ricard, Deoleo, Monin, Unilever, Univer, VFI, Cogia, Casapreco, Jack Daniel**

clienti nazionali
Carapelli, Monini, Salvadori, Caviro, Cantine Riunite, Carli, Martini, Toso



MAGENTA

- Terminata a ottobre 2015 la sostituzione delle lampade dell'area dedicata alla litografia con luci a LED.
- Adozione di una configurazione illuminotecnica migliorativa anche per la sicurezza dei dipendenti.
- Intervento per la riduzione di perdite di gas validato.
- Installazione di un compattatore per i rifiuti, utile anche a ottimizzare lo spazio per i trasporti.
- Sono in corso le verifiche da parte di auditor esterni per l'ottenimento della certificazione ISO 14001:2015 per lo stabilimento.

superficie stabilimento **m² 9.800**

dipendenti **67**

produzione **Trattamento e taglio in fogli di coil di alluminio. Stampa litografica su fogli in alluminio e banda stagnata.**

clienti internazionali
Inter-Company

clienti nazionali
Inter-Company



BASALUZZO

- Lo stabilimento di Basaluzzo ha subito nel corso del 2015 un cambio di destinazione: oggi è dedicato al Design Studio e alla produzione e personalizzazione di chiusure per il mercato del Vino.

superficie stabilimento **m² 3.821**

dipendenti **7**

chiusure
Roll On per vino

clienti internazionali
Gruppo Collis

clienti nazionali
Cavero, Cavit, Cantine riunite, Enoitalia, Fontana Fredda, Toso



L'immaginazione diventa realtà

VASTO

- A Vasto ha sede e opera Pharma Trade S.r.l., che produce packaging primario e secondario per l'industria farmaceutica come ad esempio tappi in gomma per flaconi (flebo, antibiotici e farmaci per uso endovenoso), tappi in gomma per liofilizzati e capsule.

superficie stabilimento **m² 4.500**

dipendenti **43**

chiusure
Tappi in gomma, capsule di vario tipo: flip off, a strappo, a leva e per bevibili.

clienti internazionali **Gsk-Glaxo Smith Kline (UK), Medochemie (Cipro), Sandoz (Austria), Galenica Sa (Grecia), Unither (Francia)**

clienti nazionali
Recipharma/Mitim, Fresenius Kabi, Baxter/Bieffe, Bonini, Esseti, Biologici



lo stampo Green

- Grazie al progetto "lo stampo Green", avviato già nel 2014 dalla Direzione IT in partnership con RICOH, che ha riguardato l'installazione di stampanti a maggiore efficienza energetica assieme a una campagna di sensibilizzazione dei dipendenti sullo spreco di carta, sono stati **risparmiati circa 450.000 fogli, pari a quasi 6 ton di CO₂, e circa 2.500 euro**. In questo modo, rispetto al 2014, si è registrata una riduzione delle pagine stampate pari al **30%**.



GUALA CLOSURES

RISULTATI FINALI PROGRAMMA 2011-2015

AMBIENTALE

ASPETTO	INDICATORE	DESCRIZIONE
Risorse	Consumi energetici	Consumi di tutte le fonti utilizzate
	Materie prime	Materie prime, accessorie, ausiliarie e imballi
	Acqua	Acqua prelevata
Emissioni	Emissioni	Emissioni in atmosfera degli stabilimenti e CO ₂ equivalenti
	Rifiuti	Rifiuti prodotti, tipologia e destino finale
Trasporti	Trasporti	Mezzi e distanze per trasporti intracompany e verso Clienti

SOCIALE

Salute e Sicurezza	Salute e Sicurezza	Frequenza e gravità infortuni
Formazione	Formazione	Tipologia e quantità di formazione effettuata
Diversità	Diversità	Differenze di genere e culturali

ECONOMICO

Efficienza economica	Efficienza produttiva	Efficienza dei sistemi produttivi
Responsabilità di prodotto	Innovazione	Capacità innovativa
	Soddisfazione dei Clienti	Soddisfazione dei Clienti

OBIETTIVI	PERIMETRO	RISULTATO
Ridurre i consumi energetici del 10% (Gj/ton PF)	Italia	😊
Privilegiare la fornitura di energia rinnovabile	Italia	😊
Diminuire del 15% il consumo di materie prime (kg/ton PF)	Italia	ELIMINATO
Diminuire annualmente del 5% gli scarti*	Italia	😊
Ridurre del 10% l'acqua prelevata (m ³ /ton PF)	Italia	😊
Realizzare un censimento delle emissioni di gas a effetto serra	Italia	😊
Realizzare un tool di raccolta e gestione dati	Gruppo	😊
Definire un piano di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera	Italia	😞
Ridurre del 5% i rifiuti prodotti (kg/ton PF)	Italia	😊
Ridurre la % di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti	Italia	😊
Zero rifiuti in discarica (kg)	Italia	😞
Incrementare del 10% l'utilizzo del trasporto intermodale	Italia	SOSPESO
Aumentare la % di volumi consegnati in modalità full track rispetto al volume totale dei prodotti consegnati per ciascun principale Cliente	Italia	😊
Ridurre del 30% l'indice di frequenza degli infortuni	Italia	😞
100% dei dipendenti in Italia con 2 ore di sensibilizzazione sul Programma di Sostenibilità	Italia	😊
Rafforzare il programma di crescita delle risorse interne	Italia	😊
Attuare una strategia di integrazione delle diversità con particolare riguardo alla diversità di genere, di età e di cultura	Italia	😞
Migliorare del 10% rispetto al 2012, l'OEE Italia*	Italia	😊
Sviluppare almeno 10 idee brevettabili	Gruppo	😊
Sviluppare tutti i nuovi prodotti BPA NIA nelle parti a contatto diretto	Gruppo	😊
Sviluppare un tool di progettazione eco-sostenibile	Gruppo	ELIMINATO
Tutti gli stabilimenti accreditati SEDEX	Gruppo	😞
Reclami ricevuti dai Clienti <0,3%**	Gruppo	😊

Dati aggiornati al 31 Dicembre 2015

* Esclusi Basaluzzo e, dal 2014, Torre d'Isola
 ** Esclusi i siti di Bulgaria, Ucraina, Polonia, Basaluzzo, Vasto e Torre d'Isola



😊 OBIETTIVO RAGGIUNTO

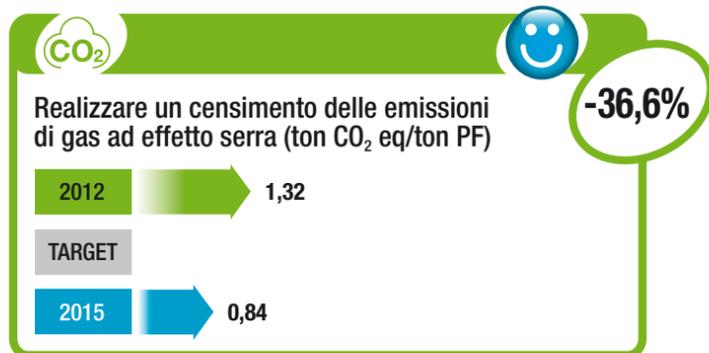
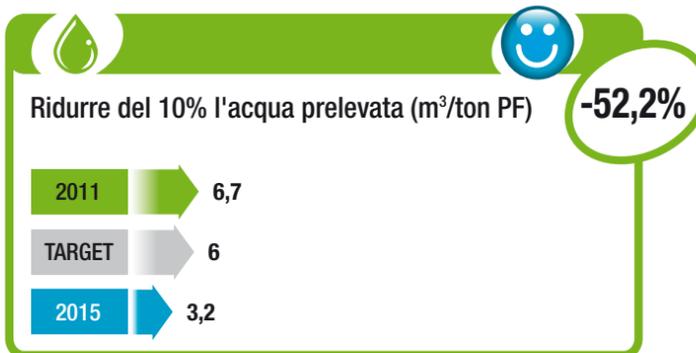
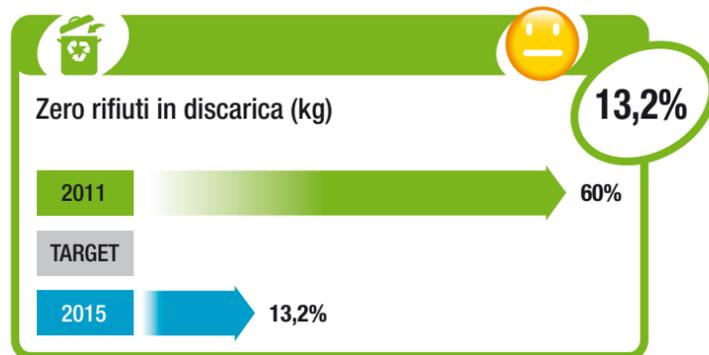
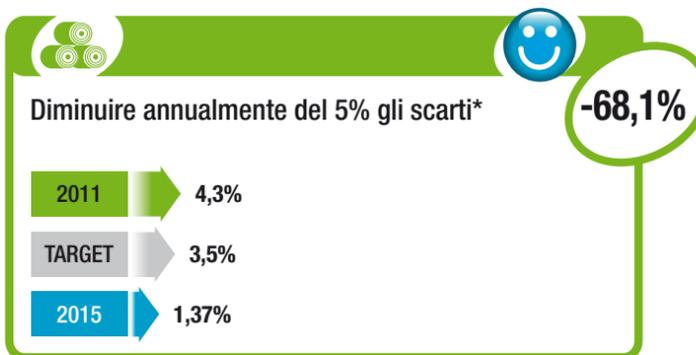
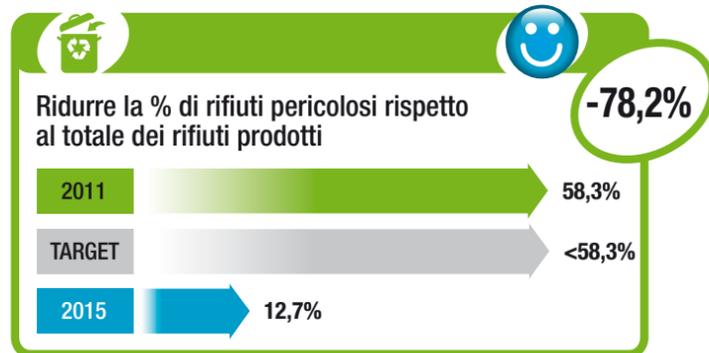
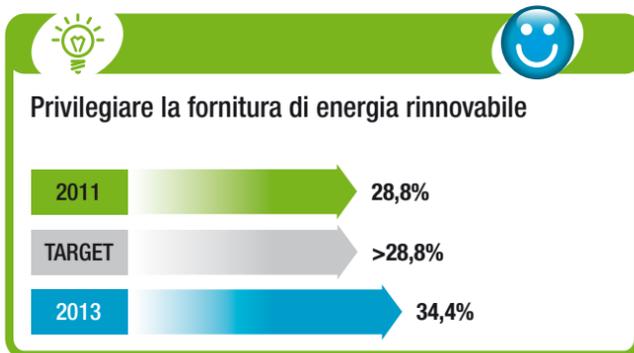
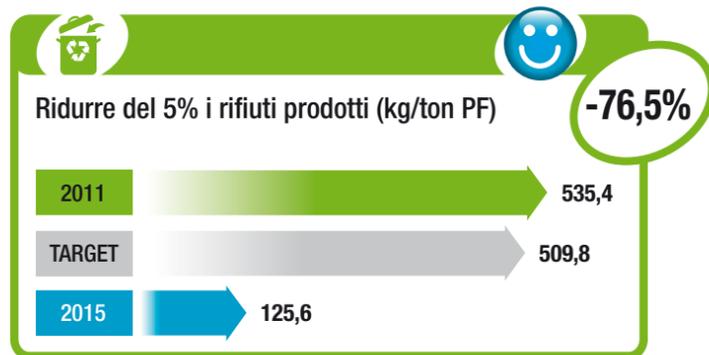
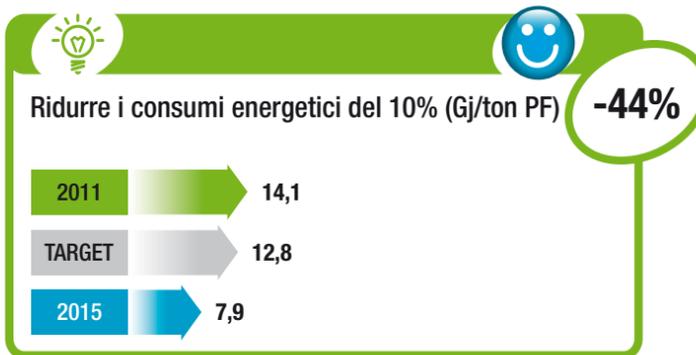
😞 OBIETTIVO PARZIALE

😞 OBIETTIVO NON RAGGIUNTO



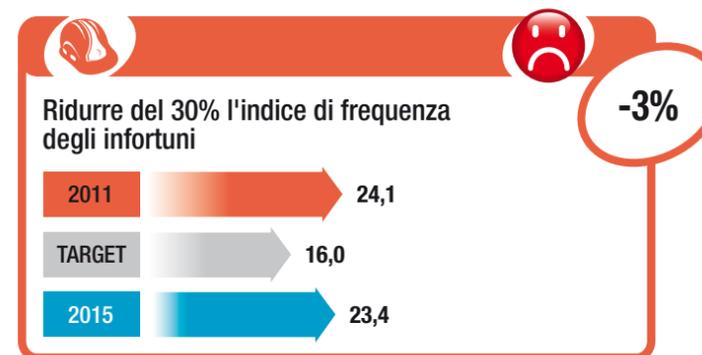
GUALA CLOSURES RISULTATI FINALI PROGRAMMA 2011-2015

INDICATORI OBIETTIVI AMBIENTALI

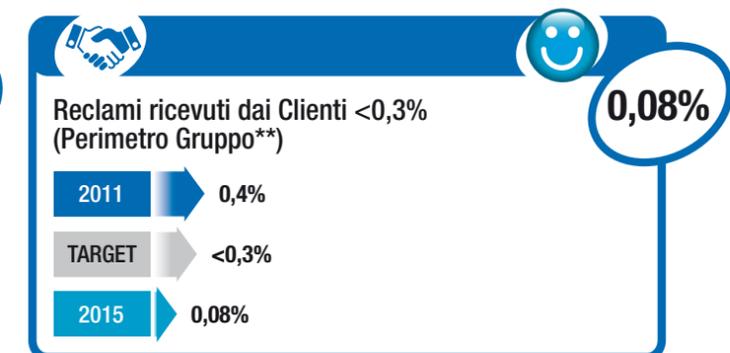
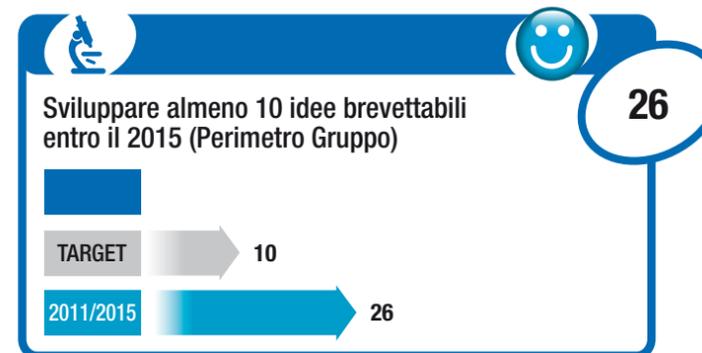
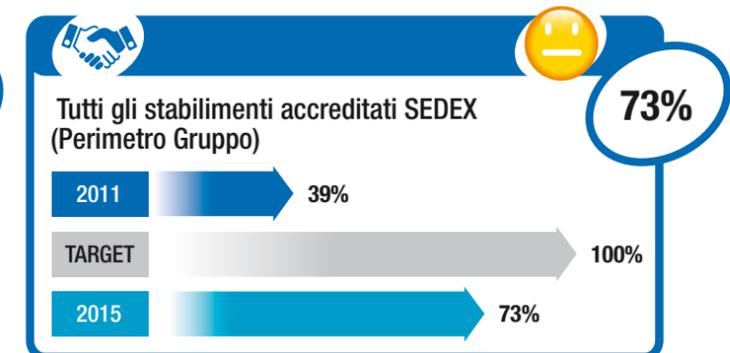
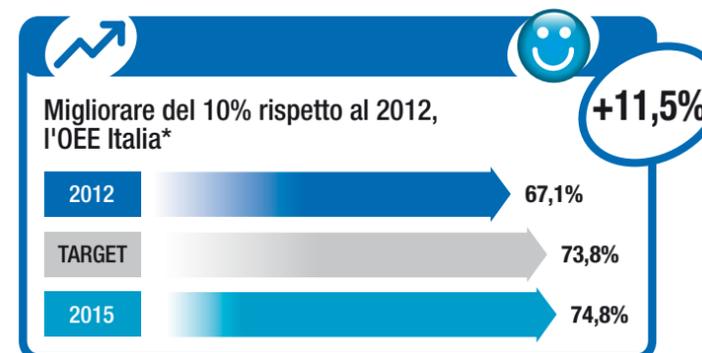


I dati riportati in queste due pagine riguardano, se non diversamente specificato, il perimetro Italia per il periodo 2011-2015⁽¹⁾.

INDICATORI OBIETTIVI SOCIALI



INDICATORI OBIETTIVI ECONOMICI



Dati aggiornati al 31 Dicembre 2015

⁽¹⁾ Nel 2015, il perimetro Italia comprende Spinetta, Magenta, Basaluzzo e Termoli salvo indicazioni contrarie segnalate dall'asterisco.

* Esclusi Vasto, Basaluzzo e, dal 2014, Torre d'Isola

** Esclusi i siti di Bulgaria, Ucraina, Polonia, Basaluzzo, Vasto e Torre d'Isola

😊 OBIETTIVO RAGGIUNTO 😐 OBIETTIVO PARZIALE 😞 OBIETTIVO NON RAGGIUNTO





GUALA CLOSURES RISULTATI DEL PRIMO PROGRAMMA DI SOSTENIBILITÀ 2011-2015

Nel **2015** si è chiuso il **Primo Programma di Sostenibilità** di Guala Closures con un bilancio notevolmente positivo. Dei **23 obiettivi fissati dal Gruppo**, infatti:



Per **10 indicatori** sui 12 del programma, il **perimetro di rendicontazione riguardava l'Italia** (senza Vasto), per gli **altri 2 il Gruppo** (con alcune eccezioni sempre indicate nelle tabelle).

Tutte le Relazioni annuali (dal 2011 a oggi) espongono una nota metodologica che precisa la natura e i cambiamenti avvenuti, sia a livello del perimetro che, per esempio, delle unità di misura considerate (Prodotto Lavorato vs Prodotto Finito).

Nel corso del **Programma 2011-2015**, il perimetro Italia considerato è cambiato. Nel 2014 ha chiuso l'impianto di Torre d'Isola e, a fine 2015, Basaluzzo ha completamente cessato la sua attività di origine (spostando tutta la produzione a Magenta).

Per questo motivo, tutti gli indicatori di performance ambientale sono calcolati in funzione della **Produzione (Prodotto Finito-definizione pagina 132)**.



INDICATORI AMBIENTALI

Risultano particolarmente **positivi i risultati** ottenuti sugli **indicatori ambientali**, quasi tutti raggiunti o superati (9 su 11). I dati più significativi riguardano:

- - **44%** per i consumi energetici (Target -10% GJ/Ton PF)
- - **52,2%** per l'acqua prelevata (Target -10% M³ /Ton PF)
- - **76,5%** per i rifiuti prodotti (Target -5% entro il 2013)
- - **68,1%** per gli scarti (Target -5%/anno)

Altri **2 risultati** vanno sottolineati, per i quali non era stato fissato nessun obiettivo:

- - **78,2%** per i rifiuti pericolosi (sul totale rifiuti). Questo dato molto significativo risulta in gran parte dall'investimento stanziato per la **nuova linea di taglio e sgrassaggio di Magenta**, che ha progressivamente sostituito l'impianto di Basaluzzo, vecchio, molto energivoro e inquinante.
- - **36,6%** di emissioni di CO₂ (Scope I-II) generate per Tonnellata di prodotto finito.
- L'obiettivo "**0 rifiuti in discarica**" non è stato ancora raggiunto, ma c'è comunque stata una fortissima riduzione (-78%) che ha permesso di portare i rifiuti destinati a discarica al 13%. Il Gruppo punta ad arrivare a 0 entro il 2020.
- L'unico **obiettivo ambientale** non raggiunto riguarda la definizione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, quali NOx, SO₂ etc. Il motivo risiede nel fatto che le attività del Gruppo, per loro natura, contribuiscono in maniera ridotta all'emissione di tali tipologie di inquinanti e si è quindi preferito dare la precedenza a piani e programmi di intervento per diminuire gli impatti ambientali generati sugli altri fattori.

INDICATORI SOCIALI

- Per quanto riguarda il **programma sociale**, si è **raggiunto l'obiettivo** di **coinvolgere e sensibilizzare i dipendenti del Gruppo** operanti in Italia sull'importanza del Programma di Sostenibilità, tramite la realizzazione di un corso di formazione ad hoc di 2 ore. L'iniziativa ha registrato un successo tale da convincere Guala Closures a riproporre il medesimo obiettivo anche a livello Gruppo nel nuovo Programma di Sostenibilità 2016-2020.
- Non è stato raggiunto l'obiettivo di ridurre di almeno il 30% l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro. Dopo il trend positivo che aveva caratterizzato il periodo 2011-2013, c'è stata un'inversione nel 2014, che si è accentuata nel 2015. In quest'ultimo anno, si sono verificati alcuni infortuni negli stabilimenti italiani che hanno portato l'indice a un valore inferiore di solo 3% rispetto al 2011.
- Va precisato che l'indice registrato nel 2015 non ha cause o origini riconducibili a carenze di tipo tecnico strutturale in quanto si tratta di situazioni personali specifiche, a carattere eccezionale, non indicative dell'efficacia delle politiche di sicurezza sul lavoro attuate da Guala Closures.
- Un **ottimo risultato** è stato invece raggiunto per quanto riguarda l'**Indice di Gravità**, per il quale nessun obiettivo era stato stabilito: **è stato ridotto del 41,7% rispetto al 2011**.

INDICATORI ECONOMICI

- Tutti gli **obiettivi fissati** nel **programma economico sono stati raggiunti o superati**, tranne quello relativo all'ottenimento dell'accreditamento SEDEX per tutti gli stabilimenti del Gruppo. Da 39% di siti registrati nel 2011, si è arrivato a 73% (19 stabilimenti su 26) nel 2015. L'obiettivo 100% è stato riproposto nel nuovo Programma di Sostenibilità 2016 - 2020 e si punta al suo raggiungimento entro il 2018.





Guala Closures ha ampliato il perimetro di rendicontazione delle proprie performance in relazione alla sostenibilità con questa edizione del **Rapporto di Sostenibilità**, relativo alle attività svolte nel corso del **2015**.

Il passaggio dal perimetro ristretto alla Business Unit Italia, oggetto delle precedenti 4 Relazioni di Sostenibilità, pubblicate a scadenza annuale (2011-2014), alla totalità delle società del Gruppo, è coinciso con l'esigenza di adottare il nuovo standard di rendicontazione GRI-G4.

Questo nuovo standard verrà applicato dall'anno prossimo. Tuttavia, si è deciso di proporre una sintesi delle informazioni contenute in questo **Report** seguendo già la **Tabella degli Indicatori GRI-G4**.

In questo modo, si agevola il lettore che voglia rapidamente trovare determinate informazioni e, allo stesso tempo, si valuta l'attuale grado di completezza e esaustività dei dati posseduti.



TABELLA DI CORRISPONDENZA CON LE LINEE GUIDA PER IL REPORTING DI SOSTENIBILITA' DELLA GLOBAL REPORTING INITIATIVE

GRI-G4

INFORMATIVA STANDARD GENERALE

CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PAGINA
----------	----------------------	--------

STRATEGIA E ANALISI

G4-1	<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio, amministratore delegato, presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e alla strategia per la sostenibilità. 	Pag. 7, 9
------	---	-----------

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

G4-3	<ul style="list-style-type: none"> Nome dell'organizzazione. 	Pag. 30, 31
G4-4	<ul style="list-style-type: none"> Principali eventi, marchi, prodotti e/o servizi. 	Pag. 18-27
G4-5	<ul style="list-style-type: none"> Luogo della principale sede dell'organizzazione. 	Ultima di Copertina
G4-6	<ul style="list-style-type: none"> Paesi nei quali opera l'organizzazione. 	Pag. 12, 13
G4-7	<ul style="list-style-type: none"> Assetto proprietario e forma legale. 	Pag. 30-32
G4-8	<ul style="list-style-type: none"> Mercati serviti. 	Pag. 28, 29, 34, 35
G4-9	<ul style="list-style-type: none"> Dimensione dell'organizzazione, inclusi: numero di dipendenti, numero di volontari, numero di attività svolte, vendite o ricavi netti, capitalizzazione, quantità di prodotti o servizi forniti. 	Pag. 11
G4-10	<ul style="list-style-type: none"> Numero totale dei dipendenti, suddiviso per: <ul style="list-style-type: none"> a) genere e forma contrattuale; b) categoria professionale e genere (per i dipendenti a tempo indeterminato); c) per tipologia di impiego e genere; d) per provenienza geografica e genere. 	Pag. 56
G4-12	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione dell'organizzazione della catena di fornitura. 	Pag. 46

IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI RILEVANTI E LORO CONFINI

G4-17	<ul style="list-style-type: none"> Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o in documenti equivalenti. Indicazione di eventuali società incluse nel bilancio consolidato o nei documenti equivalenti non incluse nel Report. 	Pag. 30, 31
G4-18	<ul style="list-style-type: none"> A) Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del Report e del perimetro degli aspetti rendicontati. B) Spiegazione di come l'organizzazione ha applicato i Principi di Reporting per la definizione dei contenuti del Report. 	Pag. 36, 37, 130
G4-23	<ul style="list-style-type: none"> Cambiamenti significativi di campo di applicazione e perimetro del Report rispetto al precedente periodo di rendicontazione. 	Pag. 7, 9, 36, 37

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

G4-24	<ul style="list-style-type: none"> Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento. 	Pag. 41, 46-51
-------	--	----------------



CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PAGINA
PROFILO DEL REPORT		
G4-28	● Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	Pag. 128
G4-29	● Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Pag. 128
G4-30	● Periodicità di rendicontazione.	Pag. 128
G4-31	● Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.	Ultima di copertina
PROFILO DEL REPORT: GRI CONTENT INDEX		
G4-32	● GRI Content Index.	Pag. 129, 131
GOVERNANCE		
G4-34	● Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati del più alto organo di governo. Identificare ogni organo responsabile delle scelte in campo economico, ambientale e sociale.	Pag. 32, 33, 38, 39
G4-42	● Ruolo del più alto organo di governo e dei dirigenti nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle Mission, delle Strategie, delle Politiche e degli obiettivi connessi agli impatti economici, ambientali e sociali.	Pag. 38, 39
G4-43	● Misure adottate per sviluppare e migliorare la conoscenza da parte dell'organo di governo più elevato sulle tematiche economiche, ambientali e sociali.	Pag. 38, 39, 43
ETICA ED INTEGRITA'		
G4-56	● Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione.	Pag. 15, 42
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA		
G4-EC1	● Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.	Pag. 34, 35
G4-EC4	● Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione. Indicare se il governo è presente nell'assetto proprietario dell'organizzazione.	Pag. 32

CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PAGINA
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE		
G4-EN2	● Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Pag. 59
G4-EN5	● Intensità energetica	Pag. 57
G4-EN15	● Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1).	Pag. 56
G4-EN16	● Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 2).	Pag. 56
G4-EN17	● Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3).	Pag. 56
G4-EN18	● Intensità delle emissioni di gas effetto serra.	Pag. 56
G4-EN23	● Peso totale dei rifiuti per tipo e per metodi di smaltimento.	Pag. 58
G4-EN25	● Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I,II,III, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero.	Pag. 58
G4-EN27	● Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi offerti.	Pag. 20, 21, 23, 25, 27
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE - CONDIZIONI DI LAVORO		
G4-LA1	● Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica.	Pag. 66
G4-LA6	● Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere.	Pag. 64
G4-LA9	● Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria di lavoratori.	Pag. 65
G4-LA12	● Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità.	Pag. 66
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE - SOCIETA'		
G4-S01	● Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo.	Pag. 80-87
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE - RESPONSABILITA' DI PRODOTTO		
G4-PR1	● Percentuale di prodotti e servizi rilevanti per i quali sono valutati gli impatti su salute e sicurezza ai fini del loro miglioramento.	Pag. 22, 23, 44, 45
G4-PR5	● Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.	Pag. 72, 73





Aspetto ambientale

Elemento delle attività, prodotti o servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Audit

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se l'organizzazione è conforme a determinati criteri.

Bioplastica

Tipo di plastica che può essere biodegradabile oppure che può derivare da materie prime vegetali rinnovabili.

Bisfenolo A (BPA)

Sostanza chimica usata per produrre plastiche e resine. Può migrare in piccole quantità nei cibi e nelle bevande conservati nei materiali che lo contengono.

Carbon Footprint o impronta di carbonio

Indica la quantità totale di CO₂ emessa (direttamente o indirettamente) da un'organizzazione, evento o prodotto durante il suo intero ciclo di vita (approccio LCA) o una parte di esso. È espressa comunemente in tonnellate di CO₂ equivalente e rappresenta uno strumento per gestire, misurare, validare, comunicare e migliorare le performance ambientali.

Certificazione

Attestazione di conformità a determinati requisiti, rilasciato da un ente esterno indipendente e accreditato.

CO₂

Biossido di Carbonio (denominato anche anidride carbonica). È un cosiddetto gas serra.

CO₂ equivalente

Esprime, in termini di CO₂, il contributo dei vari gas serra al riscaldamento globale, secondo fattori di conversione definiti.

Combustibili fossili

Sono il carbone, il petrolio e il gas naturale. Oggi costituiscono la quasi totalità delle fonti mondiali di energia.

Corporate Social Responsibility (CSR)

In italiano Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Indica l'approccio volontario delle imprese di gestire correttamente le problematiche di impatto ambientale e sociale correlate alle proprie attività.

Crediti di carbonio

Titolo che rappresenta la possibilità per un'azienda di emettere in atmosfera una tonnellata di CO₂. Nascono con la ratifica del Protocollo di Kyoto e possono essere scambiati sui mercati preposti.

Emissione

Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico.



Energie rinnovabili

Forma di energia che deriva da fonti che non pregiudicano le risorse naturali e che si rigenerano costantemente. Questa comprende l'elettricità e il calore generati da risorse quali il sole, il vento, le biomasse, la geotermia, i biocarburanti e l'idrogeno generato da risorse rinnovabili.

GHG

Gas a effetto serra (in inglese Green House Gases) di origine sia naturale sia antropica, responsabili del fenomeno dell'effetto serra, ovvero l'innalzamento della temperatura atmosferica causato dalla mancata dispersione delle radiazioni solari. I principali gas serra sono: l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l'esaffluoro di zolfo (SF₆).

GRI (Global Reporting Initiative)

Organizzazione internazionale no-profit che promuove la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nelle organizzazioni attraverso uno schema di reporting.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

IPCC Intergovernmental Panel on Climate Change

È il comitato scientifico formato nel 1988 da due organismi delle Nazioni Unite, la World Meteorological Organization (WMO) e l'United Nations Environment Programme (UNEP) allo scopo di studiare il riscaldamento globale.

Indicatori ambientali

Grandezze qualitative o quantitative che permettono di illustrare gli effetti più rilevanti sull'ambiente dell'attività svolta dall'impresa.

Indice di Frequenza degli Infortuni (IF)

L'indice statistico di Frequenza rappresenta il numero di infortuni per milioni di ore lavorate.

Indice di Gravità degli Infortuni (IG)

L'indice statistico di Gravità rappresenta il numero di giorni di assenza da infortunio per migliaia di ore lavorate.

Joule

Il joule (J) è l'unità di misura dell'energia, del lavoro e del calore, del Sistema internazionale (SI). Il gigajoule (GJ), equivale a 1.000.000.000 di joule.

LCA (Life Cycle Assessment)

In italiano Analisi del Ciclo di Vita, è un metodo di valutazione dei consumi energetici e degli impatti ambientali associati a un prodotto/processo/attività lungo l'intero suo ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita.

Norma UNI EN ISO 14001

Vedi Sistema di gestione.

Octabin

Imballaggio di grandi dimensioni in cartone, che permette una grande capacità di stoccaggio, in sostituzione delle scatole tradizionali.

OEE

Grandezza dinamica che esprime in punti percentuali l'efficienza di un impianto.
OEE = Overall Equipment Efficiency.

Prodotto Finito (PF)

Tutto il materiale che esce dallo stabilimento come: chiusure finite, semilavorati e fogli grezzi da vendere, fogli litografati. Nel calcolo del prodotto finito "business unit", non viene calcolato il prodotto venduto intrastabilimento all'interno della business unit.

Rendimento energetico

È il rapporto tra il lavoro prodotto da una macchina e l'energia utilizzata per compierlo.

Sistema di gestione

Un sistema di gestione comprende la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per consentire a un'organizzazione di formulare una politica e stabilire degli obiettivi di miglioramento continuo misurabili nel tempo.

Sostenibilità/Sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile si propone di non compromettere la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. L'obiettivo è mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale.

Stakeholder

Soggetto interno o esterno all'azienda, con interessi ed esigenze diversi, in grado di condizionare o essere condizionato dai comportamenti di un'impresa e di influire sul raggiungimento dei suoi obiettivi. I soggetti interessati possono essere principalmente: clienti, investitori, partner economici, comunità locali, pubblica amministrazione, generazioni future, interessi ambientali, dipendenti, sindacati, fornitori, ecc.

**Wattora (Wh)
KiloWatt (kW)
MegaWatt (MW)**

Il wattora è un'unità di misura dell'energia non facente parte del sistema internazionale, definita come l'energia fornita alla potenza di 1 W per un periodo di 1 ora. Il Watt è l'unità di misura (nel Sistema Internazionale) della potenza meccanica, elettrica, del lavoro effettuato nell'unità di tempo. I multipli del Watt più utilizzati sono il kiloWatt (1 kW = 1.000 W), il MegaWatt (1 MW = 1.000.000 W).





Ideazione,
realizzazione e coordinamento:
com2green (Ulysse), Grafica: **Claudio Tosi**,
Foto: **Guala Closures Group / Shutterstock**
Stampatore: **Cierre Grafica**

La **carta Fedrigoni** utilizzata per la realizzazione della **Relazione 2015** è realizzata con pura cellulosa proveniente da foreste gestite responsabilmente secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.



Ogni anno cerchiamo di rendere la Relazione sempre più chiara, efficace e comprensibile, e la vostra opinione e i vostri suggerimenti per migliorarla sono i benvenuti.

Se nonostante l'attenzione e la cura con la quale abbiamo elaborato questa pubblicazione riscontrate qualche inesattezza o imprecisione, vi invitiamo a segnalarcelo scrivendo a: sustainability@gualaclosures.com





EUROPA

Lussemburgo

Guala Closures Holdings S.C.A.

8A, Rue Albert Borschette

L-1246 Luxembourg

Italia

Basaluzzo • Magenta • Spinetta Marengo • Termoli • Vasto

Bulgaria • Kazanlak

Francia • Velleron

Polonia • Wloclawek

Regno Unito • Broomhill • Kirkintilloch

Spagna • Alcalà de Henares • Jerez de la Frontera • Olerdola

Ucraina • Sumy

NORD AMERICA

California • Fairfield

SUD AMERICA

Argentina • Buenos Aires • Chivilcoy

Brasile • Sao Paolo

Cile • Santiago de Chile

Colombia • Bogotà

Messico • San José Iturbide

OCEANIA

Australia • Acacia Ridge • Braybrook • North Adelaide

Nuova Zelanda • Auckland

ASIA

Cina • Beijing

Giappone • Tokyo

India • Ahmedabad • Daman • Goa

AFRICA

Sud Africa • Cape Town



 *Guala Closures Group*

www.gualaclosures.com